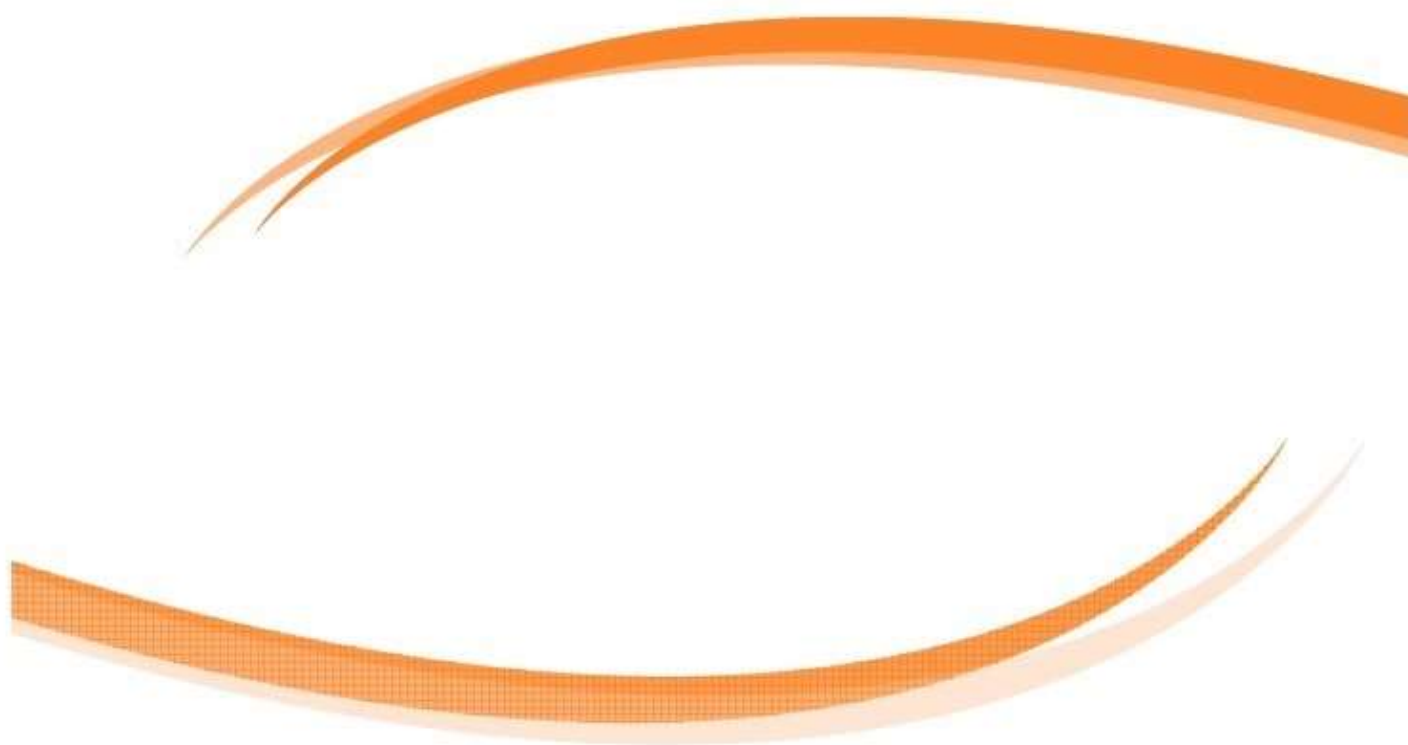


RELAZIONE DI GESTIONE CONSUNTIVO 2024

*DIREZIONE GENERALE
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA*



INDICE

FONDI ISTITUZIONALI E DI AMBITO	pag. 3
QUADRO ISTITUZIONALE	pag. 8
QUADRO OPERATIVO E PERSONALE	pag. 17
ANALISI GESTIONE	pag. 21
<i>Ricavi</i>	<i>pag. 25</i>
<i>Costi</i>	<i>pag. 25</i>
<i>Costi di gestione</i>	<i>pag. 28</i>
BILANCIO 2024 - DATI E INDICATORI	pag. 31
SCHEDE PREVENTIVO/CONSUNTIVO	pag. 93
OBIETTIVI 2024	pag. 105

I FONDI ISTITUZIONALI E DI AMBITO

Comunità Sociale Cremasca, ente strumentale dei Comuni, supporta l'attività programmatica di Ambito, insieme alla gestione di servizi, progetti di rilevanza distrettuale, e attività delegate dai Comuni soci attraverso il Contratto di Servizio (ex. art. 114 - D.lgs. 267/2000).

La distinzione è importante; da una parte si svolgono attività per conto dell'Ambito, la cui titolarità è del Comune di Crema, Ente capofila della programmazione territoriale, dall'altra si gestiscono servizi distrettuali delegati a CSC e direttamente erogati dall'azienda ai Comuni soci. Nell'ultimo biennio, al fine di semplificare ulteriormente il procedimento e l'attività amministrativa dei Comuni soci, la gestione di alcune misure distrettuali prevede l'erogazione diretta di benefici al cittadino da parte dell'azienda.

Di seguito viene meglio specificata la suddivisione tra **fondi istituzionali** (fondi assegnati dai livelli sovra ordinati), **misure d'Ambito** (dove attività e risorse sono predeterminate a livello regionale, di competenza gestionale dell'Ambito stesso) e **progetti d'Ambito** (dove attività e risorse, sono assegnate dal livello statale/regionale, attraverso specifici bandi che chiamano l'Ambito alla presentazione di progettualità).

L'esercizio 2024, rileva un incremento dei fondi istituzionali, dovuto al riconoscimento delle premialità FNPS, connesse al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Zona, alla nuova assegnazione del Fondo povertà, e all'assegnazione di risorse aggiuntive per la realizzazione del PUA d'Ambito.

Fondo istituzionale	Atto di assegnazione	Importo 2024	Importo 2023
FSR (Fondo Sociale Regionale)	DGR XII – 2915 e DGR XII - 2976	€. 1.171.075,29	€. 1.181.233,24
FNPS (Fondo Nazionale Politiche Sociali)	DGR XII - 2800	€. 899.426,89	€. 881.980,44
FNA (Fondo Non Autosufficienze)	DGR XII - 2033	€. 627.212,84	€. 615.901,00
FNA (Fondo caregiver disabilità grave)	DGR XII - 5036	€. 47.575,43	€. 41.533,17
PUA	DGR XII - 2033	€. 40.000,00	€. 0,00
FSOL (Fondo di Solidarietà)	Comuni ambito cremasco	€. 814.105,00	€. 814.105,00
FONDI COMUNALI per gestione associata	Comuni ambito cremasco	€. 10.247.140,29	€. 9.486.487,54
FONDO L.178	L.178/2020 art. 1 commi 997-804	€. 455.882,69	€. 0,00
FONDO SANITARIO CDD - Misura 6 - VIGILANZA	ATS	€. 491.213,36	€. 398.539,83
TOTALE		€. 14.793.631,79	€. 13.419.780,22

I fondi istituzionali assegnati complessivamente all'ambito territoriale sociale, nel corso del 2024, sono riportati nel grafico seguente e comparati con quelli ripartiti all'ambito territoriale sociale cremasco negli ultimi tre anni:

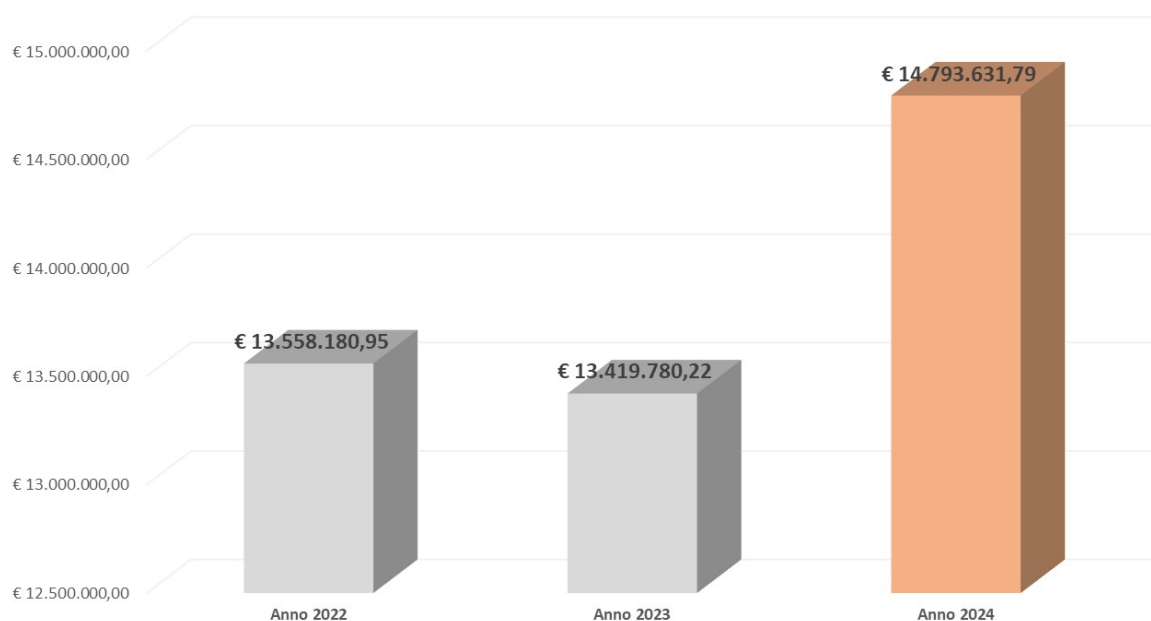


Fig. 1: Assegnazione complessiva fondi istituzionali periodo 2022 - 2024

Di seguito si riporta un confronto, in dettaglio, tra fondi istituzionali distribuiti per anno di assegnazione, nel periodo 2022 - 2024:

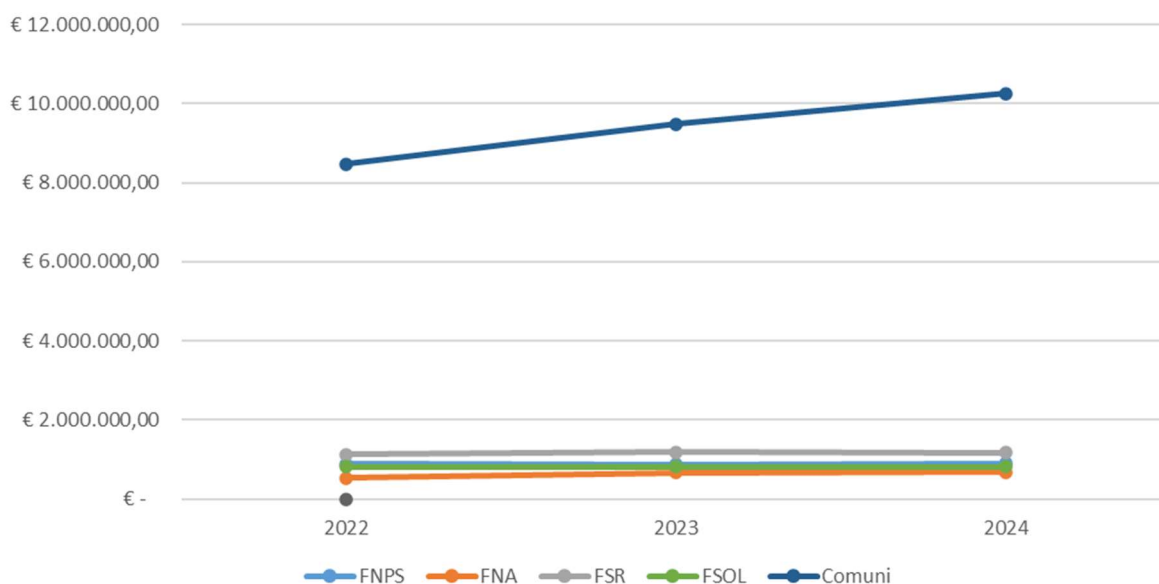


Fig. 2: Fondi istituzionali periodo 2022-2024

Le **misure d'ambito**, sono descritte di seguito:

Misure di ambito	Atto di assegnazione	Importo 2024	Importo 2023
EMERGENZA ABITATIVA	//	//	€. 54.147,00
SPORTELLLO BADANTI	DGR XII - 985 e DGR XII - 2088	€. 70.463,50	€. 39.055,43
REDDITO DI AUTONOMIA	//	€. 0,00	€. 31.886,00
DOPO DI NOI	DGR XII - 275	€. 271.113,82	€. 361.086,65
TOTALE		€. 341.577,32	€. 486.175,08

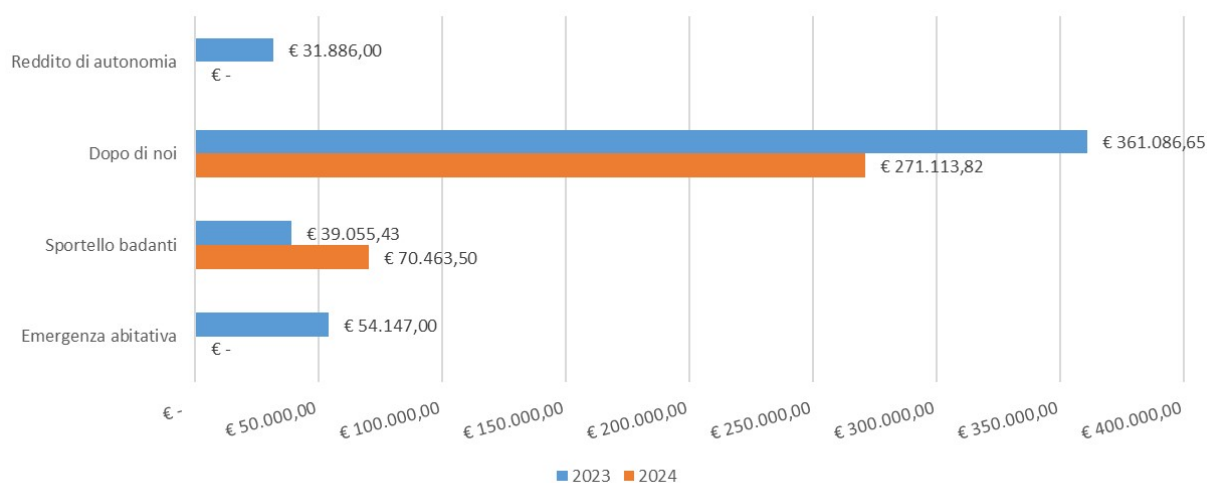


Fig. 3: Misure d'ambito 2023- 2024

I **progetti di ambito**, sono riportati nella seguente tabella:

Progetti di ambito	Origine del finanziamento	Importo 2024	Importo 2023
FAMI 2: interventi a sostegno integrazione di cittadini stranieri	Fondo Asilo Migrazione e Integrazione	€. 0,00	€ 38.794,65
Autismo per attuazione progetti di vita per persone disabili	Fondo regionale	€. 68.063,24	€. 0,00
PROVI per attuazione progetti di vita per persone disabili	Fondo Ministeriale	€. 70.224,16	€ 43.013,79
PIPPI: prevenzione dell'istituzionalizzazione di minori in condizioni di disagio	Fondo Ministeriale	€. 12.149,97	€. 13.877,86
OUTSIDERS per interventi progettuali per minori sottoposti a provvedimenti giudiziari	Fondo Regionale	€. 28.078,63	€ 24.116,64
CARELEAVERS progetti di semi autonomia per soggetti che, collocati in strutture	Fondo Ministeriale	€. 0,00	€. 147.357,14

educative, si approssimano alla maggiore età.			
Lavoriamoci/3XTe/Lia/Una rete competente/Competenze in rete/Intorno al centro/Giocati il tuo spazio/ISI/Hu.ffa	Fondi progetti vari	€. 43.822,96	€ 34.7060,27
GAP: azioni di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico	Fondo Regionale	€. 3.750,00	€. 3.750,00
ATTENTAMENTE: sperimentazione di un sistema integrato sociale-educativo-sanitario di cura del benessere emotivo e psicologico di preadolescenti ed adolescenti del cremasco	Fondo Cariplo	€. 9.671,35	€ 20.497,46
AZIONI DI RETE: azioni di sostegno all'inserimento lavorativo di soggetti disabili	Fondo Regionale	€. 31.391,04	€ 46.105.16
TOTALE		€. 267.151,35	€ 372.218,97

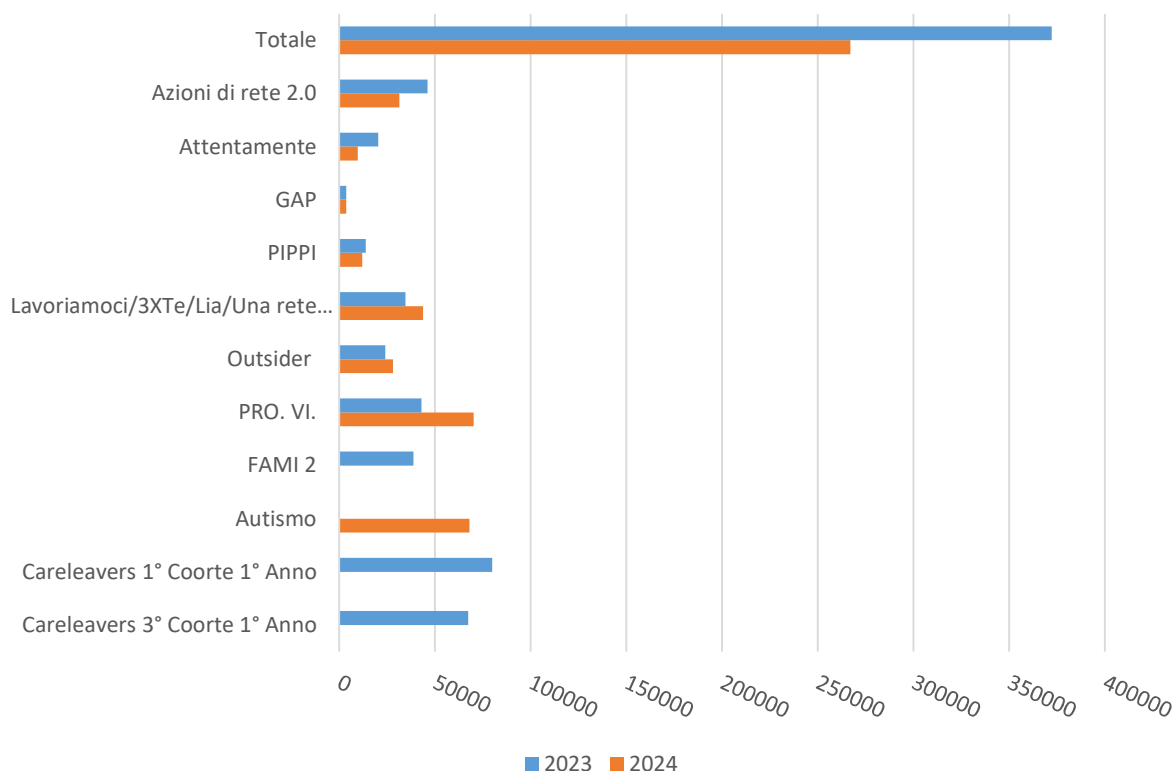


Fig. 4: Progetti d'ambito 2023-2024

Rimane prevalente la quota di fondi istituzionali vincolata (FNA, FSR, Comuni e ATS) **(88%)**.

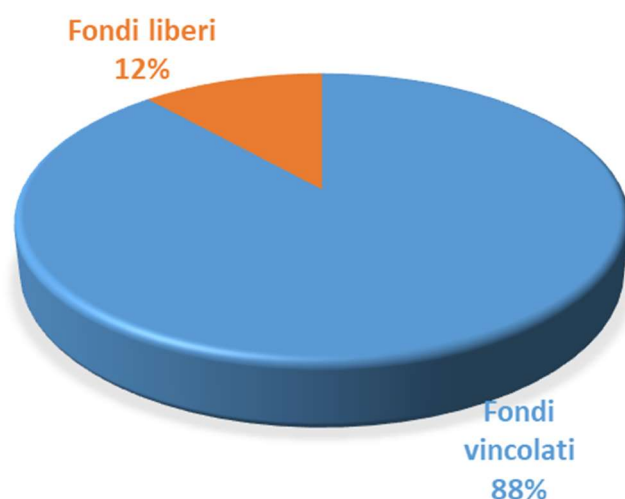


Fig. 5: Fondi istituzionali vincolati e liberi

Nel corso del 2024, i fondi di ambito sono diminuiti a seguito della conclusione di alcune progettualità e della ritardata assegnazione di alcuni fondi sopra menzionati.

Sono aumentati i trasferimenti dei Comuni per la gestione associata, a seguito dell'aumento dei casi e dell'adeguamento delle tariffe dei servizi, aggiornate nel corso dell'anno.

IL QUADRO ISTITUZIONALE

a) LA GOVERNANCE



Fig. 6: Programmazione e gestione nell'ambito cremasco

b) CDA E ASSEMBLEA CONSORTILE

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, è stato nominato dall'Assemblea Consortile nella seduta del 18/07/2023 e risulta così composto:

NOMINATIVO	RUOLO	RAPPRESENTANZA
Chiara Tomasetti	Presidente	Comune di Crema
Maria Antonia Baronchelli	Vice Presidente	Comuni con popolazione residente sino a 5.000 abitanti
Silverio Pezzotti	Consigliere	Comuni con popolazione residente oltre 5.000 abitanti
Franco Ogliari	Revisore	

Nel corso del 2024 si sono svolte **n. 8 sedute del Consiglio di Amministrazione**.

Di seguito sono riportate le date:

1. 01 Febbraio 2024
2. 29 Febbraio 2024
3. 16 Aprile 2024
4. 4 Giugno 2024
5. 18 Luglio 2024
6. 19 Settembre 2024
7. 31 Ottobre 2024
8. 12 Dicembre 2024

L'Assemblea Consortile si è riunita per n. 2 sedute, al fine di approvare gli atti fondamentali dell'azienda.

Di seguito sono riportate le date degli incontri assembleari:

1. 30 Aprile 2024
2. 23 Dicembre 2024

c) PRINCIPALI ATTIVITA' AZIENDALI

Le attività che nell'ambito della gestione aziendale, oltre all'ordinaria amministrazione, hanno caratterizzato l'esercizio 2024, sono di seguito riportate:

- **Aggiornamento e approvazione del Piano Triennale Prevenzione, Corruzione e Trasparenza;** nella seduta del 01/02/2024, l'azienda ha approvato l'aggiornamento del PTPCT per il triennio 2024-2026;
- **Approvazione regolamento Smart Working:** nella seduta del 29/02/2024, il CDA ha approvato una sperimentazione aziendale, in materia di lavoro agile, con l'intento di migliorare il benessere lavorativo dei dipendenti. Le misure organizzative approvate in via sperimentale sono finalizzate a:
 - offrire la possibilità ai dipendenti che ne facciano richiesta, di prestare il proprio lavoro con modalità innovative e flessibili e, al tempo stesso, tali da salvaguardare comunque la produttività e il sistema di relazioni nel loro contesto lavorativo;
 - sperimentare forme nuove di impiego del personale che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per progetti, obiettivi e risultati;
 - introdurre modalità organizzative, volte a favorire una migliore conciliazione dei tempi vita e lavoro;
 - facilitare l'integrazione lavorativa dei soggetti in situazioni di disabilità o altri impedimenti di natura oggettiva, personale o familiare, anche temporanea;
 - prevedere il ricorso al lavoro agile in caso di condizioni di emergenza che si possono determinare;
- **Approvazione regolamento per la gestione della cassa aziendale:** nella seduta del 29/02/2024, l'azienda ha approvato uno specifico regolamento per la gestione della cassa. Tra i punti principali, l'individuazione di una soglia massima per la spesa attraverso la stessa cassa e quella di una quota massima annuale, costituente il limite complessivo di spesa.
- **Approvazione regolamento per l'utilizzo di locali e spazi del Centro Polifunzionale Damatrà:** nella seduta del 31/10/2024, il CDA ha approvato il regolamento per l'utilizzo temporaneo/occasionale dei locali e degli spazi interni ed esterni del Centro sito in Crema Via Dante al n. 77/79";
- **Aggiornamento Codice Etico:** nella seduta del 04/06/2024, il CDA ha approvato l'aggiornamento del Codice Etico aziendale, alla luce del nuovo decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62"; considerata la rilevanza culturale della tematica, in data 10 ottobre 2024, l'azienda ha organizzato un seminario formativo

tenuto dall'Avv. Mbodj, cui hanno partecipato i dipendenti di CSC insieme ai membri del Consiglio di Amministrazione;

- **Interventi di attuazione del Piano Transizione al Digitale:** è stata avviata una prima fase di adeguamenti dei sistemi informativi aziendali alle norme in materia di cybersecurity e sicurezza dei dati immagazzinati; è stata aggiornata la strumentazione in dotazione degli operatori CSC. Considerata l'attenzione del legislatore insieme alla strategicità e alla delicatezza della tematica, la questione richiede un attento presidio da parte della Direzione;
- **Riqualificazione sistemi informativi aziendali:** in conformità al Piano per la Transizione al Digitale vigente, l'azienda ha proseguito con l'aggiornamento della strumentazione informatica e telematica, con l'intento di rendere il sistema telematico più performante e adeguato alla gestione di una crescente mole di dati;
- **Razionalizzazione costi premi assicurativi:** nel corso del 2024 è stata effettuata una mappatura delle polizze assicurative a seguito del quale si è proceduto con azioni di razionalizzazione dei costi riferiti ai premi;
- **Sorveglianza sanitaria:** a seguito di specifica procedura ad evidenza pubblica è stato conferito nuovo incarico libero professionale al Medico competente per la sorveglianza sanitaria;
- **Regolarizzazione debito informativo verso il MEF per adempimento PCC:** a seguito dell'obbligo posto in capo dal MEF alla nostra azienda di provvedere al caricamento di tutte le fatture, con relativi mandati, nella Piattaforma Crediti Commerciali, l'U.O. Amministrazione di CSC ha completamente azzerato il debito informativo nei confronti del Ministero, regolarizzando di fatto la propria posizione.
- **Rinnovo tariffe per servizi accreditati:** dopo numerosi incontri e una concertazione approfondita con gli Enti Gestori, nel corso del 2024, sono stati rinnovati gli accordi per i servizi accreditati;
- **Piattaforma sociosanitaria GECAS:** è stato completato il lavoro per lo sviluppo della sezione di GECAS dedicata alle RSA ed è stata implementata una nuova sezione operativa per il progetto Autismo. In collaborazione con Consorzio.IT, l'azienda ha implementato ulteriormente la piattaforma GECAS, consentendo l'accesso con CIE (Carta di Identità Elettronica) oltre a quello già realizzato con SPID. L'intervento è stato effettuato con fondi PNRR dedicati;
- **Nuova piattaforma informatica per gestione amministrativa:** Sono proseguiti i lavori per la realizzazione di una piattaforma interoperabile per la gestione amministrativa dei servizi, svolti in collaborazione con Consorzio.IT (finanziata da fondi PNRR) ed è stata individuata la software house; la realizzazione del sistema, salvo imprevisti, si completerà nel corso del 2025 con l'avvio del nuovo strumento previsto per l'esercizio 2026;
- **Nuovo applicativo software per gestione contabilità:** la complessità e il volume erogativo gestito dall'azienda, e gli obblighi di interoperabilità con le piattaforme del Ministero delle Finanze hanno reso necessaria la realizzazione di una piattaforma informatica dedicata alla gestione della contabilità analitica di CSC, personalizzata in

base alla struttura giuridica e economico-patrimoniale dell'Azienda. E' stato quindi avviato un approfondito lavoro operativo e di confronto tra la Direzione, il personale degli uffici amministrativi e la software house. L'applicativo verrà utilizzato a pieno regime a partire dalla gestione dell'esercizio finanziario 2025.

- **UTD (Ufficio per la Transizione al Digitale):** sono proseguiti i lavori dell'ufficio, con specifici incontri con i responsabili delle Unità Operative, finalizzati alla mappatura di specifici processi di lavoro. Tale attività si sviluppa in piena aderenza a quanto previsto nel Piano della Transizione Digitale adottato dall'azienda;
- **Servizio Sociale Professionale:** nel corso del 2024 si sono acuite alcune criticità legate alla carenza di professionalità nel settore sociale e all'organizzazione territoriale dei servizi. Nonostante la profusione del massimo impegno da parte di tutti gli uffici insieme alla Direzione, il forte turn-over del personale non ha sempre consentito all'Azienda di garantire continuità alle prestazioni convenzionate con i Comuni soci.
- **Rinnovo CCNL ANPAS:** in data 18 gennaio 2024, nell'ambito delle trattative per il contratto unico del comparto socio sanitario assistenziale, ANPAS e Misericordie è stato siglato un accordo di rinnovo contrattuale per la copertura economica del periodo 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2022. In recepimento dell'accordo menzionato, l'Azienda ha provveduto all'adeguamento retributivo secondo le modalità in esso previste;
- **Studio fattibilità per passaggio CCNL:** nel corso del 2024, sono proseguiti gli incontri tecnico-politici per approfondire il tema del passaggio contrattuale da CCNL ANPAS a quello EE.LL.
- **Formazione del personale:** nel corso del 2024, attraverso una partnership con il fondo interprofessionale Foncoop, i dipendenti hanno potuto usufruire di formazione finanziata per l'aggiornamento del personale aziendale e lo sviluppo di nuove competenze;
- **Inaugurazione Centro Polifunzionale Damatrà:** nel corso del 2024 sono stati inaugurati gli spazi del nuovo Centro Polifunzionale Damatrà, con l'obiettivo di ospitare i ragazzi, gli adulti di riferimento e gli operatori sociali, sanitari e volontari che interagiscono, co-progettano e collaborano alle attività educative e azioni di empowerment e sostegno, mirate al superamento di una fase critica della vita, quale quella preadolescenziale e adolescenziale. Gli spazi in parola, ubicati in Via Pesadori a Crema, sono stati affittati da Fondazione Benefattori Cremaschi.
- **Progettualità europea "Smart Bear + Holobalance":** sono proseguite le attività del progetto Smart Bear, con l'arruolamento di circa 300 soggetti, terminate lo scorso mese di febbraio 2025. Sono stati formalizzati accordi con la Fondazione Benefattori Cremaschi per una collaborazione nell'ambito della progettualità europea Holobalance, integrata con il progetto Smart Bear e finalizzata alla sperimentazione di attività riabilitative virtuali.
- **Progetto "Autismo":** sono proseguite le attività del progetto autismo, finanziato in modo sperimentale da Regione Lombardia. E' stato definito il modello organizzativo insieme ai meccanismi operativi, sono stati individuati i soggetti interessati ed è stata implementata una specifica sezione della Piattaforma sociosanitaria. Questa è stata

realizzata attraverso un importante lavoro di raccordo tra software house e operatori di CSC che hanno perfezionato la modulistica da inserire, hanno testato la funzionalità e i ruoli richiesti.

- **Rinnovo convenzione progetto Banca dell'Acqua:** nel corso del 2024, il CDA ha approvato il rinnovo della convenzione con la Fondazione Banca dell'Acqua che prevede l'attivazione di percorsi di utilità sociale, finalizzati al rientro dell'eventuale debito maturato con Padania Acque S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Cremona, da parte di utenti morosi incolpevoli che ne abbiano i requisiti e ne facciano richiesta
- **Evento Crema Città accogliente Adozione e Affidamento:** l'Azienda ha patrocinato la manifestazione "CREMA CITTÀ ACCOGLIENTE – ADOZIONE E AFFIDAMENTO: sensibilizzazione, informazione e formazione", realizzata in collaborazione con il Comune di Crema, Assessorati Istruzione, Servizi Sociali e Cultura, che ha previsto una serie di iniziative che hanno coinvolto la Scuola, i Servizi Sociali e la cittadinanza e che si sono tenuti a Crema nel mese di ottobre 2024. Allo scopo sono stati coinvolti operatori dell'azienda in qualità di relatori, agli incontri di formazione con i docenti degli Istituti Comprensivi e degli Istituti di Studi Superiori della città di Crema sul tema dell'affidamento;
- **Welfare aziendale:** nel corso del 2024, l'azienda ha prorogato la sperimentazione di interventi di welfare aziendale, di seguito elencati, con l'intento di favorire un maggiore benessere lavorativo per il personale dipendente:
 - Polizza assicurativa LTC (Long Term Care);
 - Polizza assicurativa sulla vita TCM;
 - Fondo sanitario integrativo;
- **Adesione WHP (Workplace Health Promotion):** nell'ambito delle azioni previste dal Piano Regionale di Prevenzione di Regione Lombardia e in riferimento all'obiettivo di ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili, CSC ha aderito al programma menzionato, promosso da ASST Crema, con l'obiettivo di avviare sul tema azioni efficaci e strutturali. Nel corso del 2023 sono stati posizionati prodotti più salutari nelle macchine distributrici presenti negli uffici mentre nel corso del 2024, nella seduta del 01/02/2024, il CDA ha approvato un documento di policy antifumo e tabacco in ambienti interni di CSC e di pertinenza, opportunamente trasmessi a tutto il personale.

d) RAPPORTI CON L'UFFICIO DI PIANO

Nell'ambito delle attività di supporto alla programmazione distrettuale, Comunità Sociale Cremasca, ha gestito diverse attività, misure e progetti d'ambito, con particolare riferimento alle tematiche di seguito elencate:

- **FNPS (Fondo Nazionale Politiche Sociali):** riparto del fondo attraverso l'elaborazione del relativo piano attuativo;
- **FSR (Fondo Sociale Regionale):** raccolta dati dai Comuni e elaborazione del piano di riparto;

- **FNA (Fondo Non Autosufficienze):** gestione del fondo attraverso la pubblicazione di un avviso, raccolta delle domande, anche in modalità telematica, insieme all'erogazione degli importi ai beneficiari;
- **Gestione della spesa sociale:** raccolta dati dai Comuni e dai gestori, elaborazione delle relative schede regionali e trasmissione su portale dedicato;
- **Dopo di Noi:** l'azienda ha gestito il procedimento per l'assegnazione di risorse finalizzate a percorsi di progressiva autonomia di soggetti disabili, attraverso interventi infrastrutturali e interventi gestionali;
- **PRO.VI.:** CSC ha gestito il procedimento per l'attuazione di progetti in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità;
- **Sperimentazione I.S.D. (Interventi di Supporto alla Domiciliarità):** è proseguita anche nel corso del 2024 la sperimentazione di interventi al domicilio di soggetti fragili, soprattutto in uscita da percorsi ospedalieri;
- **Assegno di inclusione (ADI):** è proseguita la gestione delle risorse, attraverso il coordinamento degli operatori di CSC che lavorano nei Sub Ambiti.
- **Quota Servizi Fondo Povertà:** l'U.O. SSD ha dato attuazione alle azioni previste dal piano di riparto per l'attivazione di servizi a favore di beneficiari dell'Assegno di Inclusione;
- **Accordo RSA:** l'azienda ha coordinato la gestione delle attività previste dall'accordo, ultimando l'implementazione della piattaforma, accompagnando gli operatori nel suo utilizzo con supporto formativo e informativo costante;
- **Revisione modello organizzativo SAAP:** sono proseguiti i lavori per la riorganizzazione del modello, in particolare attraverso incontri con i Comuni del Sub Ambito di Pandino, ASST e i Dirigenti scolastici; è stata elaborata una bozza di protocollo per la valutazione e sono stati effettuati tutti i necessari approfondimenti per la definizione di un protocollo finalizzato all'elaborazione di nuove modalità erogative del servizio;
- **Riorganizzazione Servizio Sociale Territoriale:** l'Azienda, in accordo con l'Ufficio di Piano, ha elaborato una proposta di riorganizzazione del modello territoriale, presentata ai Sindaci e propedeutica per una discussione volta ad approfondire la tematica; nel corso del 2024 è stata costituita un'apposita Commissione tecnico-politica con l'obiettivo di formulare un'analisi puntuale sugli aspetti giuridici e finanziari per la possibile rivisitazione del modello territoriale;
- **Attività estive per i soggetti minori disabili:** in continuità con le annualità precedenti si è consolidata la proposta operativa per lo svolgimento delle attività, condivisa con i gestori del servizio;
- **Progetto Careleavers:** sono proseguite le azioni per promuovere l'accompagnamento all'autonomia dei neo-maggioresenni in uscita da percorsi comunitari/affido attraverso specifici progetti individualizzati. Nel corso dell'anno sono state realizzate interessanti

iniziative e favorevoli esperienze di vita per gli utenti coinvolti, interamente sostenuti con fondi progettuali;

- **Progetto P.I.P.P.I.:** CSC ha gestito azioni e attività connesse alle pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti, al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine;
- **Outsider VIII:** sono proseguiti i lavori dell'equipe penale, costituita all'interno dell'equipe Tutela Minori che ha dato attuazione a interventi progettuali per minori autori di reato sottoposti a provvedimenti giudiziari;
- **Gestione patti di comunità e presidi educativi;** sono proseguite le attività connesse al lavoro di comunità, nate dall'esperienza "Fare legami", anche con l'ausilio della figura del Community Maker;
- **Gestione di specifiche progettualità in collaborazione con il privato sociale:** sono state attivate diverse progettualità territoriali, in particolare per il finanziamento di tirocini di inclusione socio-occupazionale che vedono coinvolta CSC: Portiamo alle tavole – Disabilitiamoci – Lavoriamoci – Attentamente – Una rete competente – Competenze in rete;
- **Approvazione procedura territoriale per la disciplina delle Unità di Offerta sperimentali:** l'Azienda ha predisposto una specifica procedura, approvata poi in Assemblea dei Sindaci, che riguarda la disciplina di Unità di Offerta Sociali, che dietro specifica autorizzazione del Comune di ubicazione della sede, possono essere avviate in modalità sperimentale, in assenza di requisiti e standard prefissati dal legislatore regionale; l'introduzione di una regolamentazione territoriale ha perseguito l'obiettivo di garantire la coerenza tra servizio da avviare e bisogni del territorio e facilitare il procedimento autorizzativo e le attività di vigilanza di competenza del Comune interessato;
- **Rinnovo Associazione Temporanea di Scopo per progetto Orti Sociali:** è stata rinnovata l'ATS per l'attuazione del progetto Orti Sociali. La progettualità si è consolidata nel corso degli anni ed ha costituito una rete di soggetti pubblici e privati ingaggiati per le azioni attuative del progetto;
- **Nuovo regolamento ISEE territoriale:** l'Azienda ha coordinato un Gruppo di lavoro tecnico, accompagnato dalla consulenza dell'Avv. Gioncada, per l'aggiornamento del regolamento per la compartecipazione ai costi dei servizi di ambito;

f) RAPPORTI CON PROVINCIA DI CREMONA

CSC ha proseguito anche nel 2024 la collaborazione con l'Ente Provincia, in particolare per azioni e interventi che riguardano il Servizio di Inserimento Lavorativo; nello specifico:

- **Azioni di rete:** sono stati realizzati interventi finalizzati all'inserimento occupazionale di persone con disabilità iscritte al Collocamento mirato profilate in fascia 3 e 4 (D.G.R. n. 1106/2013), in possesso di Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro e del Patto per il lavoro/Patto di servizio personalizzato debitamente sottoscritto.

- **Momenti di confronto:** tra operatori impiegati nei servizi per il lavoro;

g) RAPPORTI CON ATS VALPADANA

I rapporti con ATS Valpadana, si esplicano in modo costante, sia a livello gestionale sia a supporto dell'attività programmatoria, anche con la partecipazione a momenti di incontro e di confronto tra Ambiti Territoriali Sociali e mediante la presenza dell'azienda nella Cabina di Regia inter-distrettuale.

Le principali tematiche affrontate, nel corso dell'anno, sono descritte di seguito:

- Definizione di criteri condivisi tra ambiti dell'ATS Valpadana per il **riparto dei fondi istituzionali** (FNA, FNPS e FSR);
- Condivisione di modalità operative per la **gestione della misura B1**, in applicazione degli interventi previsti dal piano per la Non Autosufficienza;
- Consolidamento della collaborazione per la gestione del Fondo Regionale **"Misura 6"**, destinato ad abbattere i costi dei collocamenti di minori, provenienti da situazioni di abuso e/o maltrattamento;
- Raccordo costante tra CSC e ATS per l'interoperabilità della **Piattaforma Socio-Sanitaria** con la banca dati ATS, per utenti che fruiscono di servizi domiciliari di carattere socio-sanitario;
- Consolidamento dell'uso dell'**aggregatore informatico di flussi informativi** che consente la raccolta, l'invio e la gestione dei debiti informativi e lo scambio informatizzato di dati tra Ambito e ATS Val Padana (Misura B2 – Dopo di noi – Misura 6);
- Condivisione di informazioni rispetto alle modalità di attuazione delle **misure regionali** e alla finalizzazione delle rispettive risorse assegnate ai territori;
- Elaborazione **spesa sociale** consuntivo 2023;
- **Gestione del CDD "il Sole"** di Via Desti a Crema, in particolare per quanto concerne gli adempimenti e gli obblighi di CSC, titolare dell'accreditamento del servizio.
- Avvio di momenti di confronto per la stesura di un **protocollo di intesa per l'integrazione attività di TM, adozioni e affidi e sostegno funzioni genitoriali**.

h) RAPPORTI CON ASST CREMA

Nel corso dell'esercizio 2024 è proseguita la collaborazione con ASST Crema, in particolare per le seguenti piste di lavoro:

- Gestione condivisa del processo di **valutazione multidimensionale** del bisogno (incluse le valutazioni complesse per minori autori di reato);

- Stesura di un **nuovo protocollo di valutazione**, in collaborazione con NPI, per l'accesso al servizio SAAP da parte di minori certificati;
- Confronto operativo orientato all'attuazione del processo di lavoro nell'ambito della progettualità europea **Smart Bear**;
- Attività operativa integrata per l'attuazione delle azioni previste nel progetto sperimentale sostenuto da Regione Lombardia "**Autismo: dall'analisi territoriale al progetto di vita**";
- Confronto operativo nell'ambito di procedure per la **presa in carico di situazioni complesse di tutela dei minori** e per l'avvio di una collaborazione sinergica nella prospettiva di attuazione del **DM 77/2022 (potenziamento sanità territoriale)**.
- Lavoro congiunto tra operatori di CSC e ASST per la gestione delle attività connesse **all'accordo RSA** territoriale;
- Avvio del **PUA d'Ambito**, attraverso l'inserimento di un operatore AS per n. 29h/settimanali presso la Casa della Comunità di Crema;

i) RAPPORTI CON NEASS

CSC è parte attiva nel network NEASS, Associazione delle Aziende Speciali Lombarde.

Nel corso del 2024, la Direzione ha partecipato a differenti **momenti di confronto** su temi specifici di interesse aziendale e alle attività di indagine e di confronto tra aziende, sia riguardanti le modalità organizzative dei servizi sia temi di carattere operativo e gestionale.

E' proseguita inoltre la partecipazione della responsabile dell'Unità Operativa Tutela Minori e di alcuni operatori dell'Equipe agli incontri dei progetti Care Leavers, PIPPI e altre progettualità territoriali.

QUADRO OPERATIVO E PERSONALE

L'**organigramma** è la rappresentazione grafica della struttura organizzativa da cui è possibile individuare gli organi tra i quali è suddivisa l'attività svolta, le loro connessioni, le linee di responsabilità e di autorità.

La struttura organizzativa è rappresentata graficamente attraverso un **organigramma** che evidenzia lo schema logico-funzionale dell'azienda, mostrandone le varie parti ed il modo in cui sono collegate.

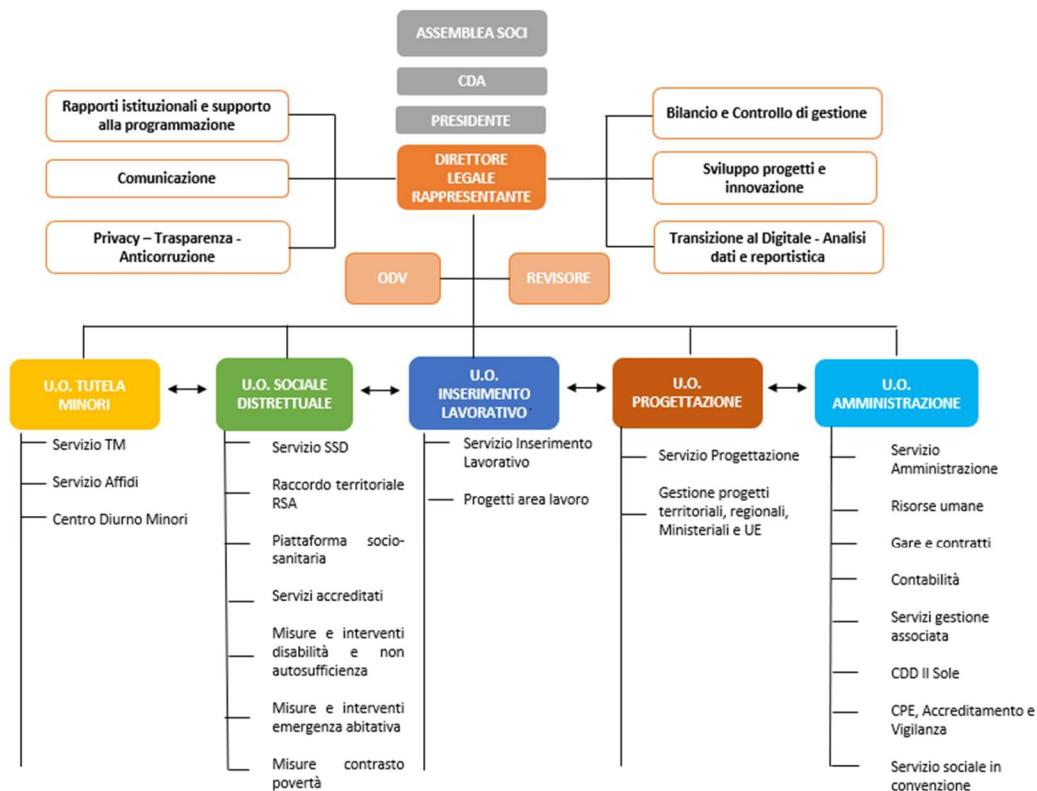


Fig. 7: Organigramma CSC

Il personale in servizio al 31 dicembre 2024

Nella tabella seguente viene riportato il personale dell'azienda al 31 dicembre 2024:

	N° persone	Tempo indet.	Tempo det.	di cui a tempo pieno	di cui part-time
Direttore	1	1	0	1	0
Funzionari	5	4	1	2	3
Segreteria	2	2	0	0	2
Amministrativi	15	14	1	11	4
Assistenti Sociali	20	20	0	17	3
Psicologi	4	3	1	3	1
Educatori	4	4	0	2	2
	51	48	3	36	15

Tab. 1: Personale in servizio al 31/12/2024

La distribuzione del personale è riportata nella figura seguente:

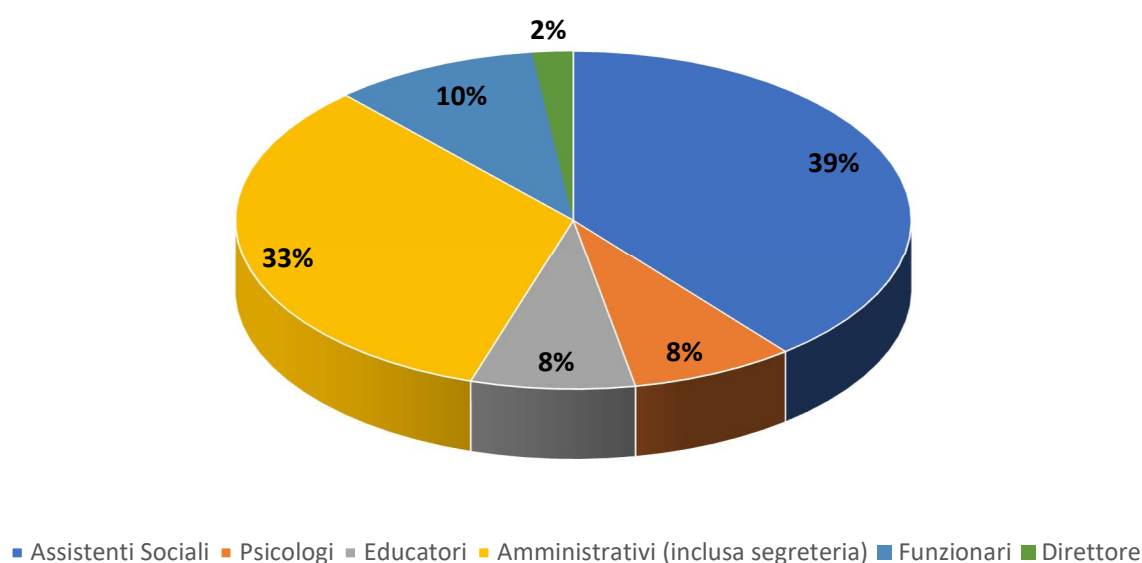


Fig. 8: Tipologia di personale in organico

Le figure impiegate sono prevalentemente **Assistenti sociali**, (nei servizi distrettuali Tutela Minori, SIL, Servizio Sociale Distrettuale e distaccate presso i Comuni per la gestione del Servizio Sociale Territoriale e Assegno di inclusione) ma anche **operatori amministrativi**, impiegati sia nella gestione aziendale, che a supporto delle attività amministrative connesse all'erogazione dei servizi delle misure e dei progetti e a supporto dell'Ufficio di Piano.

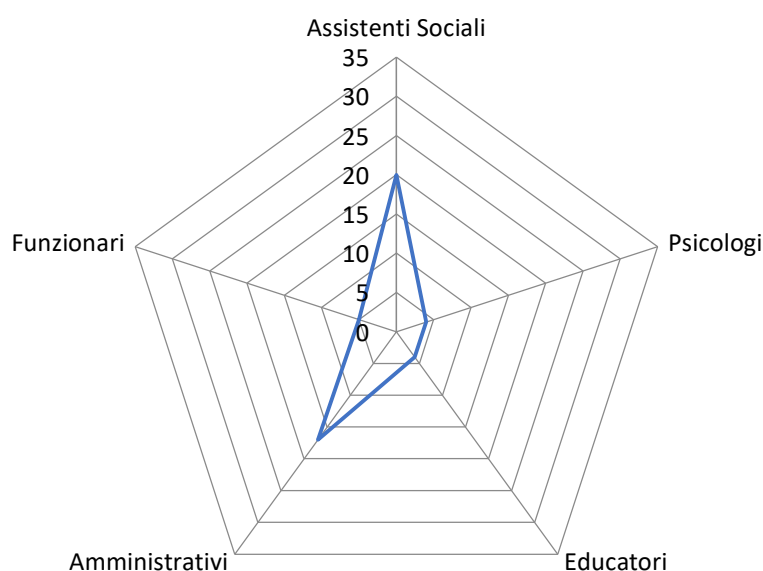


Fig. 9: Distribuzione del personale

Nel grafico successivo si riporta la **distribuzione del personale al 31.12.2024** in base alla tipologia di contratto:

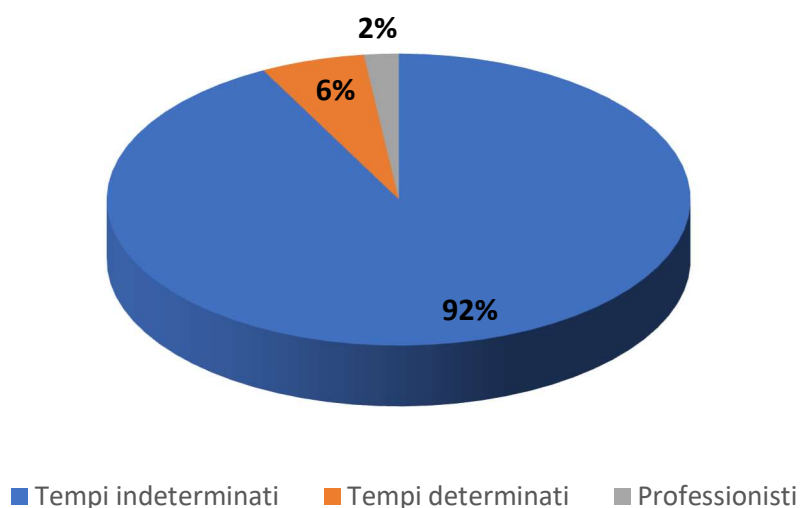


Fig. 10: Natura del rapporto di lavoro

Comunità Sociale Cremasca si avvale prevalentemente di personale in **rapporto di lavoro stabile**.

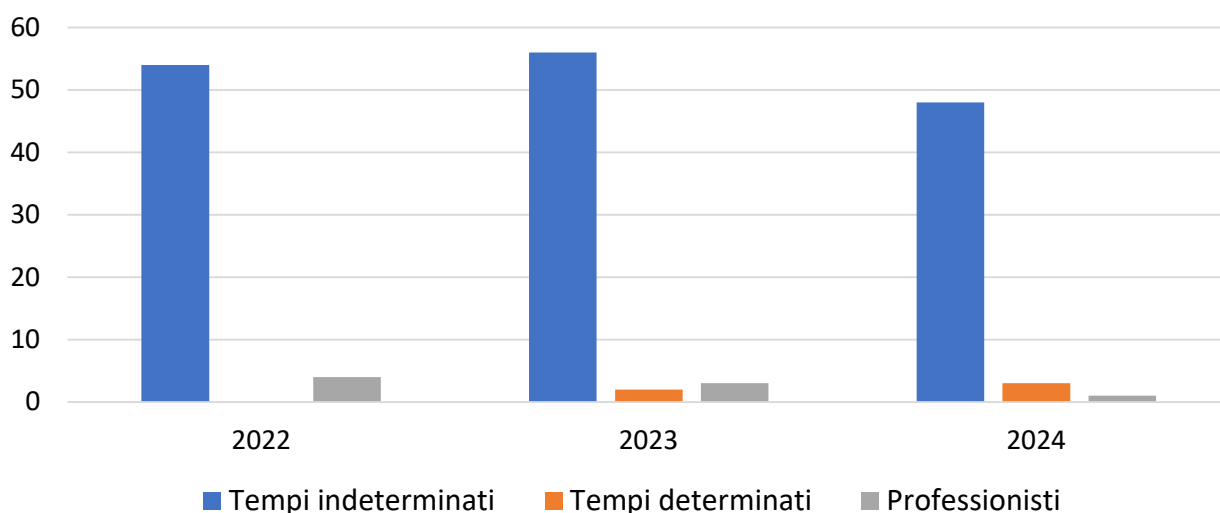


Fig. 11: Rapporti di lavoro - confronto 2022 -2024

Nel corso del 2024, nonostante siano state effettuate n. 4 selezioni pubbliche per assunzioni a tempo indeterminato di assistenti sociali, **sono stati coperti solo n. 4 posti dei 12** che si sono resi disponibili a seguito delle dimissioni degli operatori.

La **carenza di professionalità** sollecita la definizione di strategie organizzative per calmarne l'impatto sul sistema di welfare locale e la sostenibilità di alcuni servizi già nell'immediato futuro.

LAVORO AGILE

Nell'anno 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione un Regolamento sperimentale per la disciplina del lavoro agile, con l'obiettivo di introdurre migliorie nella gestione del personale, nell'organizzazione del lavoro, in modo da favorire una maggiore conciliazione dei tempi di vita e consentire un maggiore benessere organizzativo, aumentando contemporaneamente la capacità dell'azienda di fidelizzare professionalità qualificate.

Alla sperimentazione, avviata con il mese di Luglio, hanno aderito **35 dipendenti**.

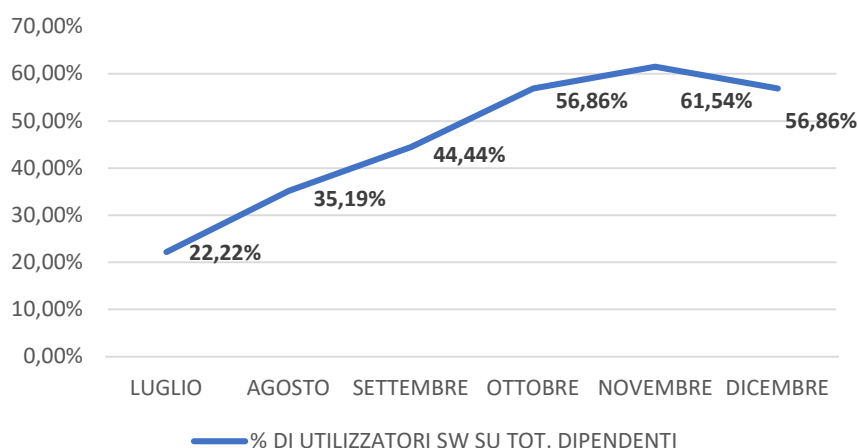


Fig. 12: Utilizzo modalità lavoro agile

Il regolamento prevede un massimo di n. 4 giornate al mese in modalità agile.

Si è registrata una equa distribuzione fra i giorni della settimana, ad eccezione del lunedì per cui è stata maggiormente preferita la presenza in ufficio per lo svolgimento di equipe e per la pianificazione settimanale del lavoro.

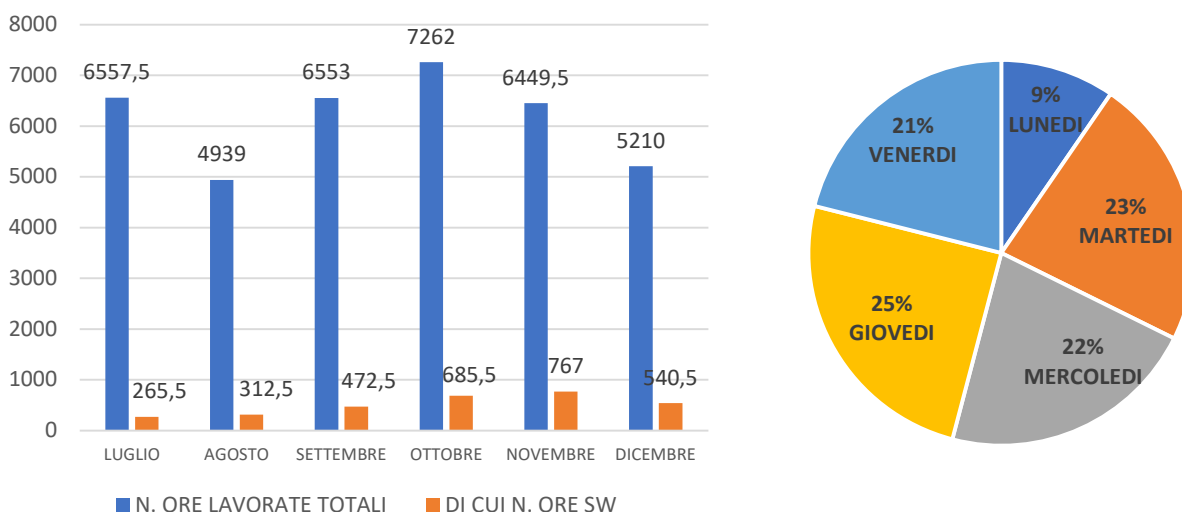


Fig. 13: Distribuzione mensile lavoro agile

La **sperimentazione è stata positiva** con un miglioramento diretto sulla produttività e sulla qualità del lavoro. Lo smart working ha consentito una migliore conciliazione dei tempi vita-lavoro facendo percepire ai lavoratori maggiore fiducia da parte dell'azienda.

ANALISI DELLA GESTIONE

Il **risultato gestionale** dell'esercizio finanziario 2024 è sintetizzato nel prospetto seguente:

Entrate 2024	€	18.785.179,75
Uscite 2024	€	16.068.032,03
Avanzo CSC	€	2.717.147,72

In tabella sono evidenziate entrate e uscite con l'avanzo maturato nella gestione dell'esercizio finanziario che è pari ad **€. 2.717.147,72**

L'avanzo, come descritto nella successiva tabella, è determinato in parte prevalente da misure e progetti che verranno conclusi negli esercizi successivi.

Nei grafici seguenti vengono confrontati volume di erogazione e volume di entrate nel periodo 2022-2024.

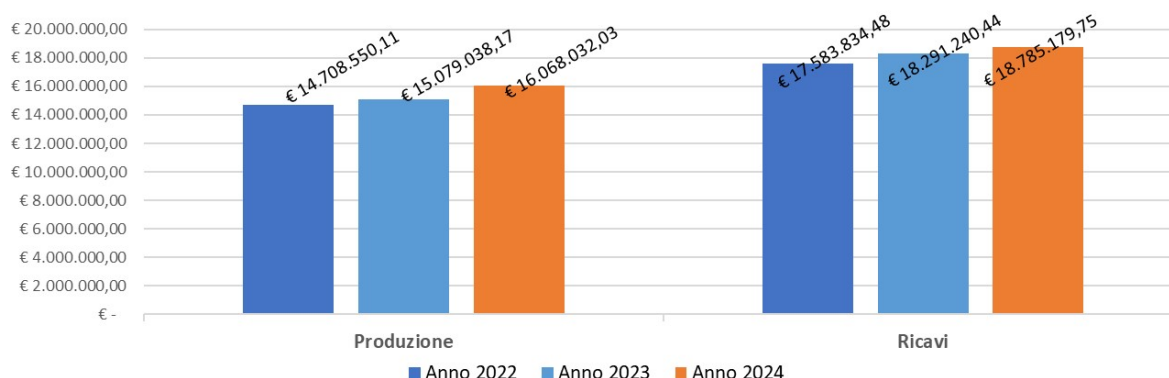


Fig. 14: Bilancio CSC

Si assiste ad un'ulteriore crescita del valore di erogazione, dovuto prevalentemente a un incremento del volume dei servizi a gestione centralizzata e a ulteriori fondi progettuali, misure e interventi di ambito.

La spesa sociale complessiva (dato consuntivo 2023) ammonta a **€. 21.530.405,26**, in incremento rispetto al dato 2022 che era pari a **€. 20.042.902,84**;

Contestualmente si rileva un incremento della spesa gestita dall'azienda rispetto al totale della spesa sociale complessiva che ammonta al 75%.

L'avanzo di gestione pari ad **€. 2.717.147,72**, per gran parte vincolato a valere su azioni previste nel 2025, è ripartito come segue:

DESCRIZIONE	AVANZO VINCOLATO	AVANZO FINALIZZATO	AVANZO FINALIZZATO 2026	AVANZO FINALIZZATO 2027	AVANZO LIBERO
Welfare aziendale		10.000,00 €			
ISD		40.000,00 €			
Tavolo Domiciliarità		10.000,00 €			
Tavolo disabilità		7.000,00 €			
Patti per il territorio		29.572,00 €	29.572,00 €	29.572,00 €	
Patto d'ambito		2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	
Patti per singoli e famiglie		12.848,00 €	12.848,00 €	12.008,00 €	
Community Maker		16.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €	
Progetto integrazione TM-SIL		5.000,00 €			
Supporto giuridico - amministrativo		10.000,00 €			
Potenziamento referente amm.vo UDP		30.000,00 €			
FNA 2023 competenza 2024	260.907,90 €				
FNA Misura B1	16.476,44 €				
Provi da PO		28.000,00 €			
Smart Bear	12.127,06 €				
Careleavers 1° Coorte - Seconda triennialità	49.777,91 €				
Protezione Famiglia	54.554,56 €				
FNPS 2021e 2022 - Supervisione	40.991,13 €				
FNPS 2023 - Supervisione	20.944,37 €				
Fondazione Madeo per Integrazione	5.711,55 €				
Fondo Povertà	965.850,63 €				
Dopo di Noi	345.839,98 €				
Sportello Badanti	941,50 €				
PUA	40.000,00 €				
Progetto Una rete competente	49,93 €				
Progetto Competenze in rete	8.671,62 €				
Progetto Giocati il tuo spazio	4.305,33 €				
Progetto orientamento Comune Crema		20.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	
Progetto Centro per le famiglie Comune Crema		11.500,00 €			
Servizio Damatrà		10.000,00 €			
Sviluppo Gecas		9.485,72 €			
Rette Tutela Minori		150.000,00 €			
FNA integrazione da PO		158.592,09 €			
Coordinamento - Indennità		10.000,00 €			
Coordinamento - Rimborso Comuni capofila		60.000,00 €			
Sviluppo piattaforme informatiche		20.000,00 €			
Supporto legale SSP		5.000,00 €			
Spese generali		10.000,00 €			
Mediazione		5.000,00 €			
Totale avanzo vincolato	1.827.149,91 €				
Totale avanzo finalizzato		669.997,81 €			
Totale avanzo finalizzato 2026			75.420,00 €		
Totale avanzo finalizzato 2027				74.580,00 €	
Totale avanzo libero					70.000,00 €

Dettaglio avanzo gestionale 2024

Come evidenziato in tabella le risorse applicabili in modo indistinto nel 2025 risultano pari ad **€. 70.000,00** mentre quelle vincolate o finalizzate su voci predefinite, ammontano complessivamente ad **€. 2.647.147,72**

Come attestato dai grafici seguenti, per quanto concerne la competenza 2024, l'azienda ha provveduto all'erogazione del 85% delle spese mentre ha incassato il 75 % delle entrate previste.

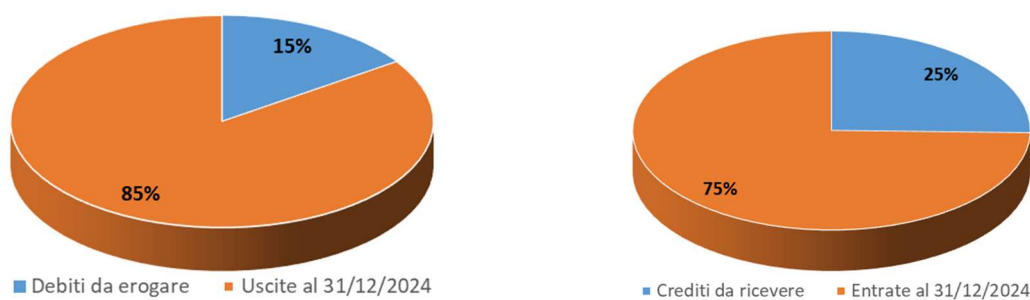


Fig. 15-16: Crediti e debiti esercizio 2024

L'attenta gestione della cassa ha consentito anche nel corso del 2024, di non utilizzare il **fido bancario**.

A differenza degli scorsi anni, la situazione di cassa ha evidenziato minori criticità connesse alla **maggiore puntualità dei pagamenti** da parte dei Comuni soci e dei trasferimenti di fondi dei livelli sovraordinati.

Permangono tuttavia criticità con alcuni Comuni per quanto concerne il rispetto dei tempi di pagamento.

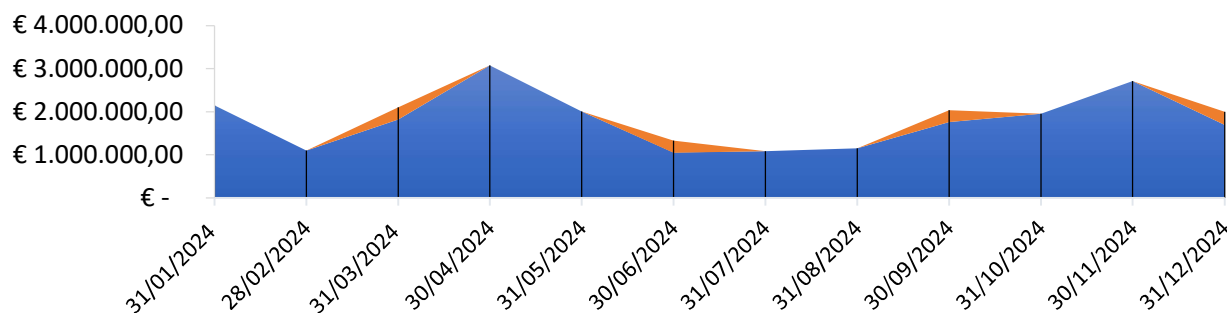


Fig. 17: Evoluzione del saldo E/C 2024

Il tema del rispetto delle tempistiche di pagamento assume importanza strategica alla luce dell'assoggettamento di CSC al monitoraggio della **Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC)**; tale obbligo, assunto dal MEF quale uno degli indicatori previsti ai fini dell'ottenimento dei fondi PNRR, richiede ai Comuni soci, principali finanziatori dell'azienda, la massima puntualità nel trasferimento dei fondi di loro competenza.

Nel corso del 2019 è stato aperto un C/C presso la Banca BCC di Crema, per il graduale accantonamento in via prudenziale di una quota per il pagamento del **TFR ai dipendenti**. Al 31/12/2024 la quota accantonata a patrimonio è pari a €. 300.177,01 che corrisponde al **49,91%** del debito sino ad oggi maturato (€. 601.342,18).

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, i debiti verso i fornitori, relativi agli anni precedenti, riguardano il saldo di alcune progettualità per cui anche l'azienda è in attesa del contributo; rimangono infatti aperti crediti relativi agli anni 2022 e 2023. Nel grafico seguente è riportata la situazione dello **stato patrimoniale** al 31 dicembre 2024:

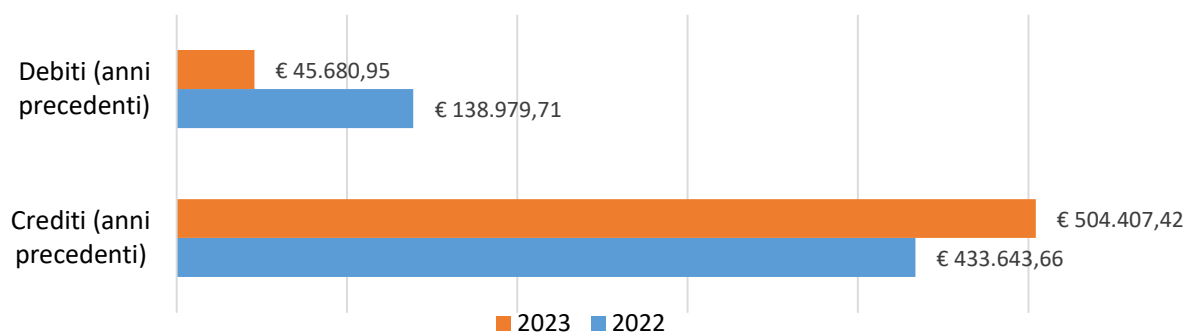


Fig. 18: Crediti e debiti relativi alle annualità precedenti

RICAVI

Il volume complessivo di entrate è rappresentato nella tabella seguente:

CANALI DI FINANZIAMENTO		
Avanzo gestionale 2023 vincolato	€	2.815.534,56
Avanzo gestionale 2023 - non vincolato	€	396.667,51
Totale Avanzo gestionale 2023	€	3.212.202,07
FNPS 2024	€	899.426,89
FNPS Premialità	€	40.000,00
FSOL 2024	€	814.105,00
FSR 2024	€	1.171.075,29
Comuni 2024	€	10.247.140,29
Dopo di Noi	€	271.113,82
Progetto Autismo	€	68.063,24
Azioni di rete 2.0	€	31.391,04
Progetto PIPPI	€	12.149,97
Fondazione Banca dell'Acqua	€	34.083,56
Progetto Attentamente	€	9.671,35
Provi	€	70.224,16
Sportello badanti	€	70.463,50
GAP/Lavoriamoci/Competenze in rete/Rete competente/Rivediamoci/Lia/Intorno al centro/Giocati il tuo spazio ecc.	€	47.572,96
FNA	€	627.212,84
FNA Misura B1	€	47.575,43
L. 178	€	455.882,69
Progetto Outsiders VII - VIII	€	28.078,63
Emergenza abitativa Comune di Crema	€	27.694,76
Varie (Interessi attivi, donazioni etc.)	€	75.312,40
PNRR Consorzio.it	€	14.000,00
ATS Fondo sanitario Misura 6 Minori	€	63.293,22
Fondi ATS	€	427.920,14
Smart Bear	€	19.526,50
Totale Entrate 2024	€	15.572.977,68
A) TOTALE BUDGET	€	18.785.179,75
B) USCITE	€.	16.068.032,03
C= A-B) AVANZO GESTIONALE 2024	€.	2.717.147,72

Composizione delle entrate 2024

COSTI

I costi complessivamente sostenuti nel corso del 2024, sono indicati nel grafico seguente:

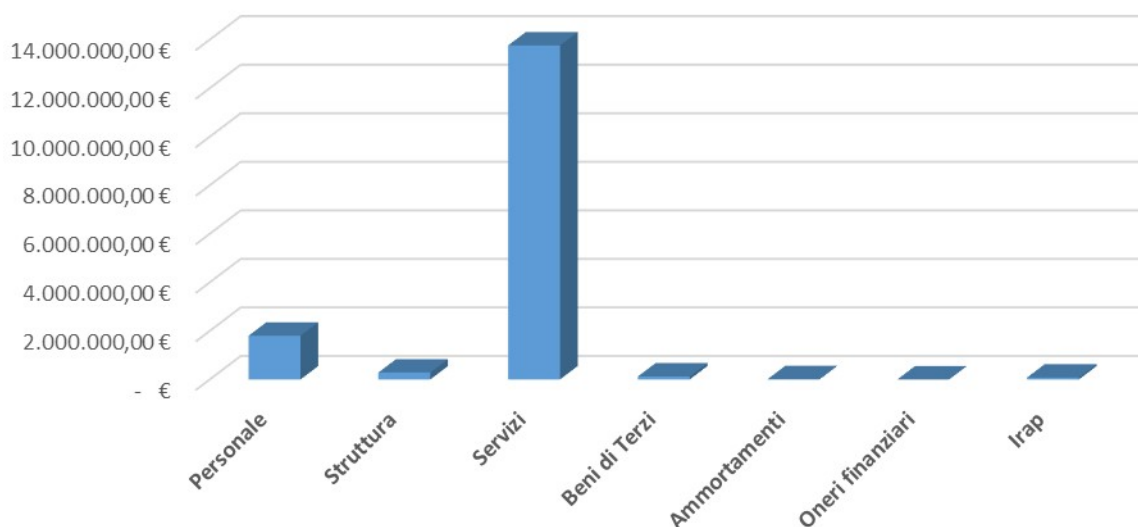


Fig. 19: Ripartizione voci di costo in valori assoluti

L'erogazione di servizi rappresenta l'**86%** del volume.

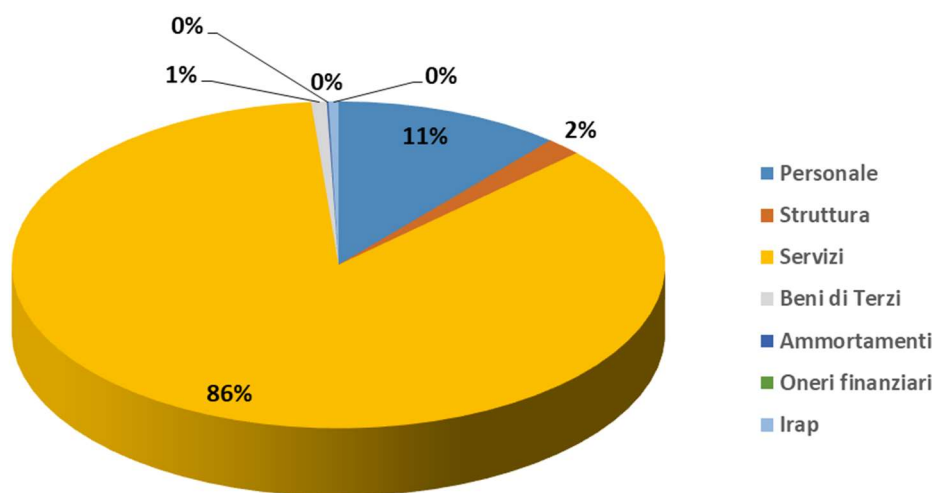


Fig. 20: Ripartizione voci di costo in termini percentuali

Rimane contenuta l'incidenza del costo di personale sul volume complessivo dell'erogazione. Si tratta comunque di personale prevalentemente preposto all'erogazione di servizi.

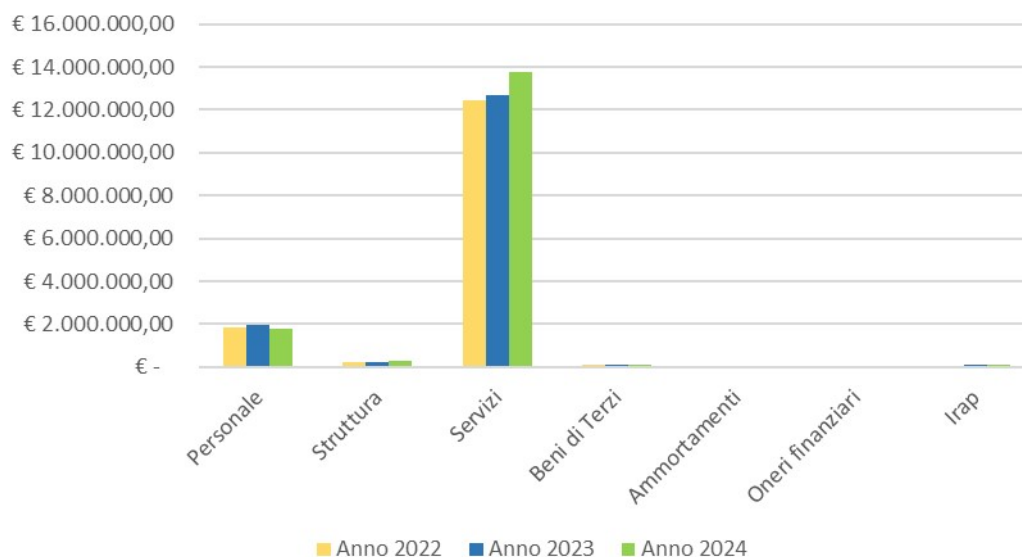


Fig. 21: Ripartizione voci di costo degli ultimi tre esercizi

PERSONALE

Le ore di lavoro complessivamente svolte dal personale dipendente di Comunità Sociale Cremasca, nel corso del 2024, risultano pari a **78.405,50**, in calo rispetto all'anno precedente (erano 81.920,00). Tale flessione è connessa per lo più alle dimissioni di assistenti sociali in servizio presso i Comuni soci per il servizio sociale territoriale e per le misure connesse alla povertà.

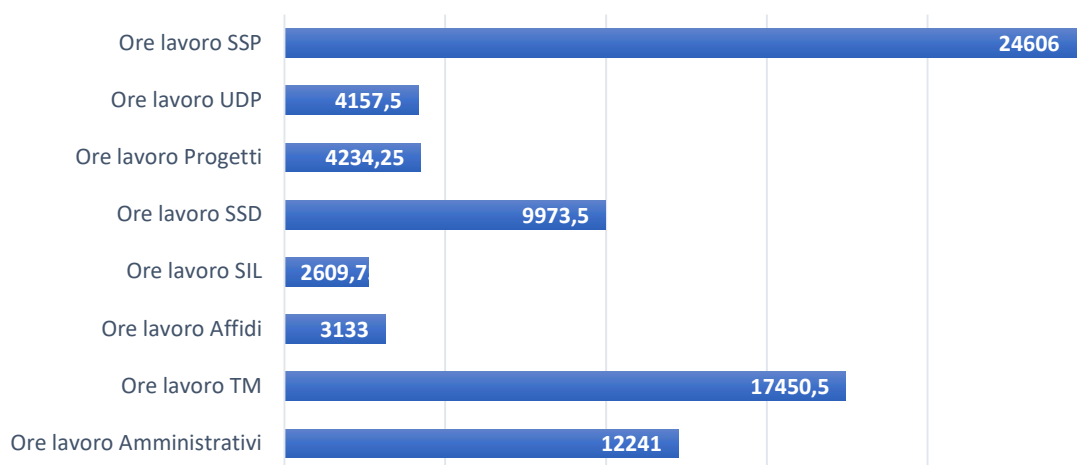


Fig. 22: Distribuzione ore lavoro del personale tra servizi

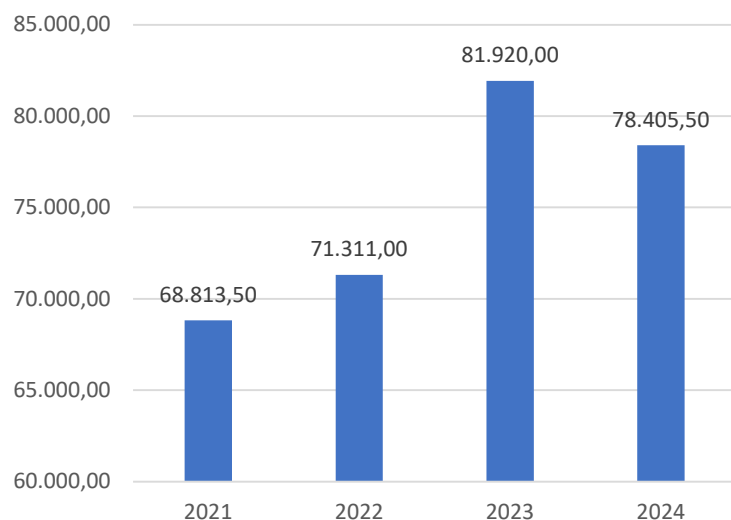


Fig. 23: Ore di lavoro personale, confronto dal 2021 al 2024

Il seguente grafico evidenzia la variazione delle ore effettuate dal personale dal 2023 al 2024 suddivise per servizi.

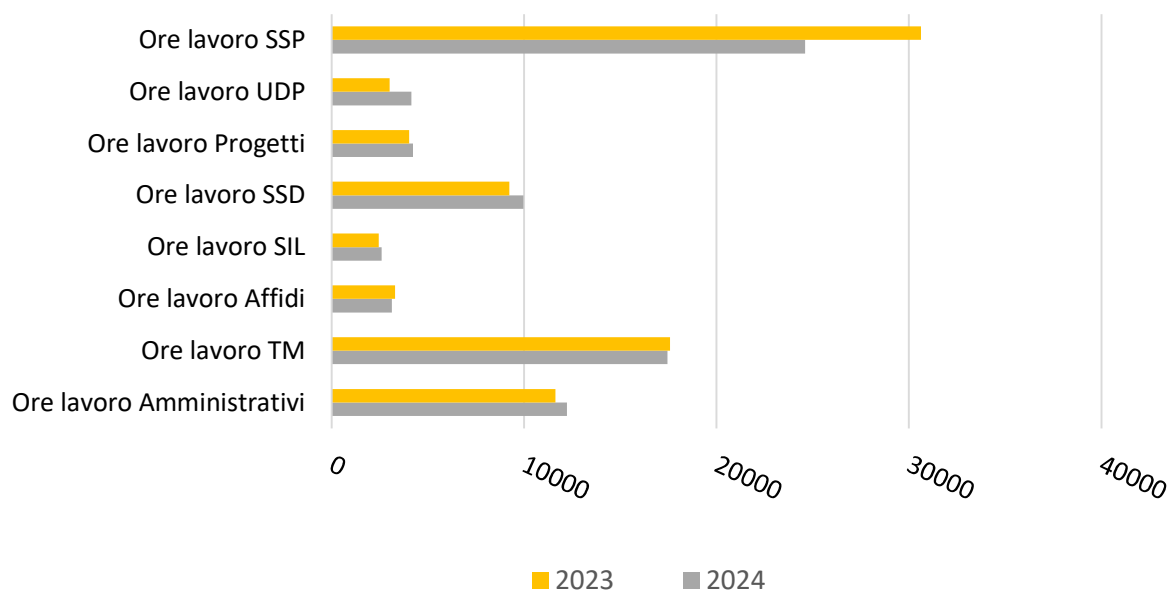


Fig. 24: Ore di lavoro tra servizi nel periodo 2023-2024

COSTI DI GESTIONE

I costi di pura gestione dell'azienda risulta in flessione rispetto agli anni precedenti (3,85% anno 2022, 2,99% anno 2023, **3,15% anno 2024**); l'aumento del volume di servizi erogati impatta sul personale amministrativo dedicato alla gestione aziendale e a tutti gli adempimenti/debiti informativi richiesti dal livello centrale (MEF, BDAP, ANAC, PCC, ecc).

Come riportato nella figura successiva la gestione, infatti, ricomprende i costi di personale dedicato all’attività amministrativa, quelli di struttura, di beni di terzi (affitti), ammortamenti, oneri finanziari e IRAP.

Il dato evidenzia una bassa incidenza dei costi puramente amministrativi, rispetto al volume complessivo di erogazione che si traduce perlopiù in servizi a favore dei Comuni soci.

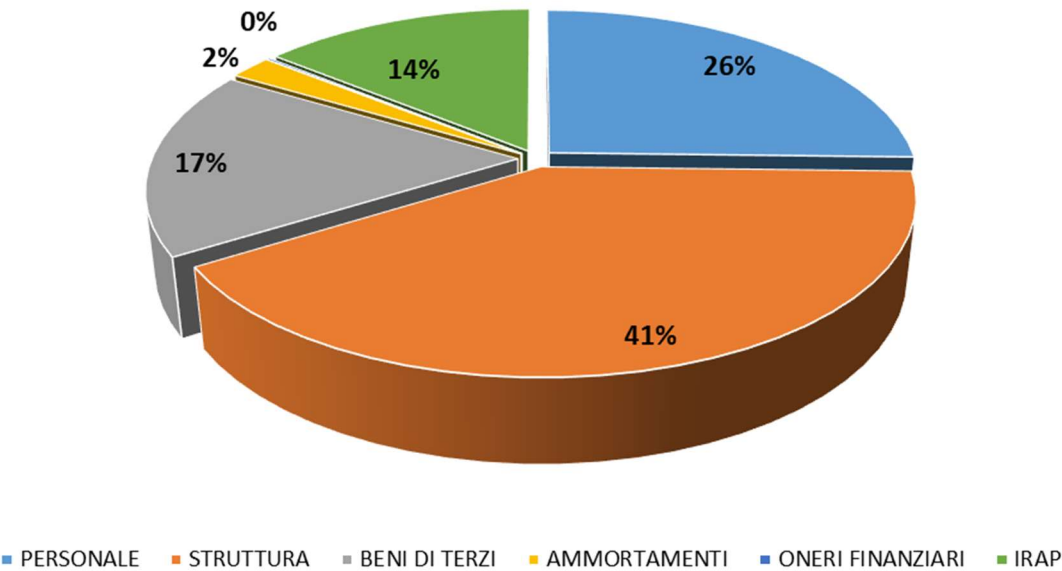


Fig. 25: Ripartizione del costo gestionale 2024

INDICATORI	2022	2023	2024	NOTE
Spesa sociale del distretto cremasco	€. 20.485.320,92	€. 20.042.902,84	€. 21.530.405,26	
Spesa sociale pro-capite	€ 127,67	€ 124,95	€. 134,23	Valore complessivo spesa sociale/n. abitanti
Volume di erogazione pro-capite CSC	€ 91,67	€ 93,98	€. 100,14	Valore erogazione / totale abitanti nel distretto
Spesa gestita da CSC rispetto al totale della spesa sociale	72%	75%	75%	Valore spesa gestita da CSC/totale spesa sociale del distretto
Volume dei servizi esternalizzati rispetto totale servizi	75%	82%	82%	Valore dei servizi esternalizzati/totale spesa per servizi erogati da CSC
Servizi prodotti per ogni euro investito dai Comuni	€ 12,74	€ 12,96	€ 14,27	Valore erogazione per servizi/ (valore capitale sociale + valore FSOL)
Incidenza della spesa per servizi su totale produzione	85%	84%	86%	Valore produzione per servizi/totale produzione CSC

Confronto Indicatori 2022-2024

La spesa sociale pro/capite varia da un valore min. di **€. 29,87** a un valore max. di **€. 212,50**.

Nella figura successiva sono descritte le entrate suddivise in base alla provenienza. Le entrate proprie di CSC sono costituite da Fondo di Solidarietà versato dai Comuni in quota pro/capite e dal capitale sociale (€. 162.821,00).

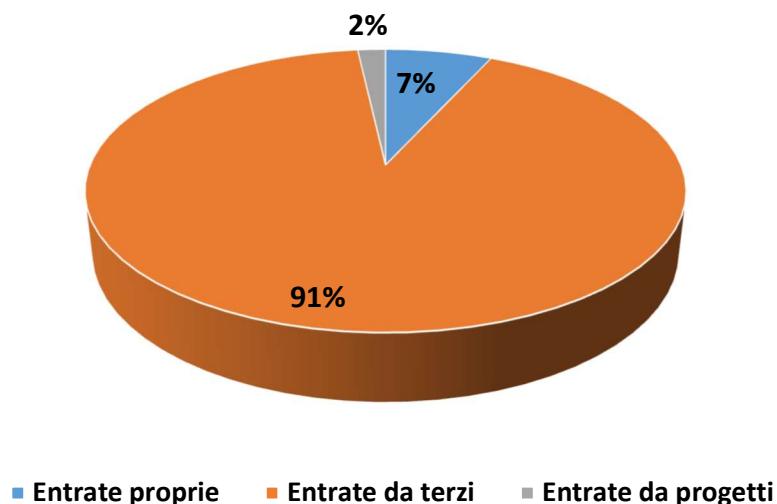


Fig. 26: Tipologia di entrate 2024

Si evidenzia nello stato patrimoniale, il **fondo di riserva straordinaria pari a €.** **150.000,00**, generato da maggiori entrate accertate, anche grazie all'attività progettuale dell'azienda e prudenzialmente accantonato nel corso del 2022, su proposta della Direzione, a salvaguardia di eventuali imprevisti.

BILANCIO AZIENDALE 2024 – DATI E INDICATORI

U.O. TUTELA MINORI

DESCRIZIONE INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Minori in carico al 01/01</i>	747	720	764
<i>Nuovi casi</i>	249	252	258
<i>Casi chiusi</i>	276	216	281
Minori in carico al 31/12	720	756	741
Minori in carico nell'anno	996	972	1022

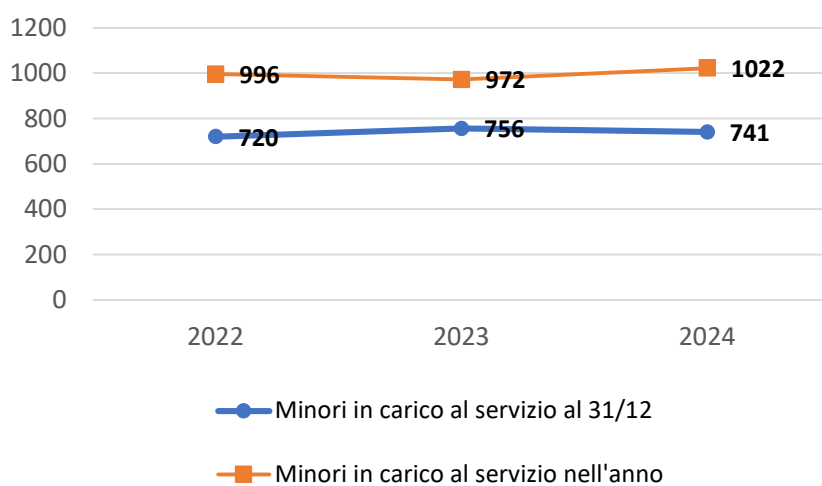


Fig. 27: Minori in carico al servizio

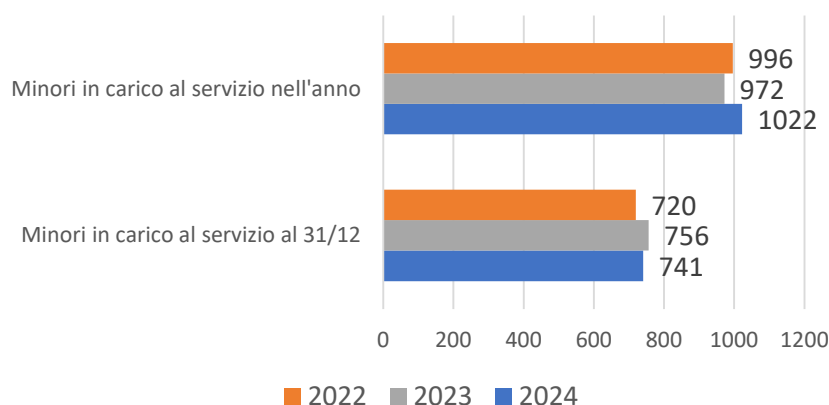


Fig. 28: Minori in carico nell'anno (complessivamente transitati nel servizio TM)

DESCRIZIONE INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Provvedimento - adozione</i>	15	15	16
<i>Provvedimento - amministrativo</i>	3	7	4
<i>Provvedimento - amministrativo/civile</i>	2	1	0
<i>Provvedimento - civile</i>	409	370	337
<i>Provvedimento - civile/penale</i>	2	2	2
<i>Provvedimento - penale</i>	36	50	33
<i>Solo Procura (+ sommarie informazioni senza provvedimento)</i>	253	311	349
Totale	720	756	741

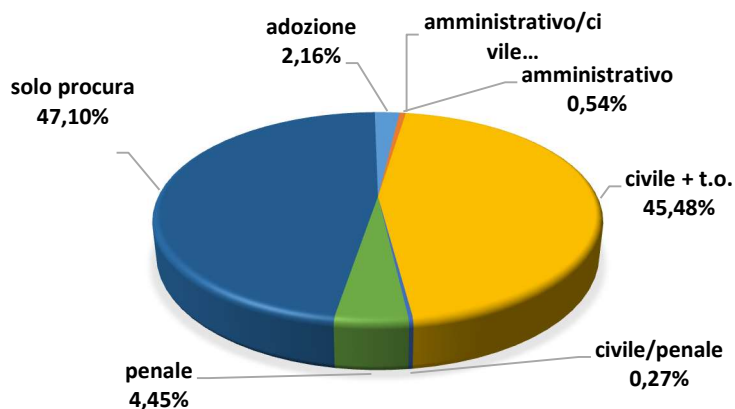


Fig. 29: Tipologie dei provvedimenti aperti al 31.12.2024

DESCRIZIONE INDICATORE	2022	2023	2024
<i>SA Bagnolo</i>	56	74	79
<i>SA Castelleone</i>	84	84	93
<i>SA Crema</i>	234	221	175
<i>SA Pandino</i>	138	147	143
<i>SA Sergnano</i>	94	95	114
<i>SA Soncino</i>	89	97	96
<i>Fuori distretto</i>	25	38	39
Totale	720	756	741

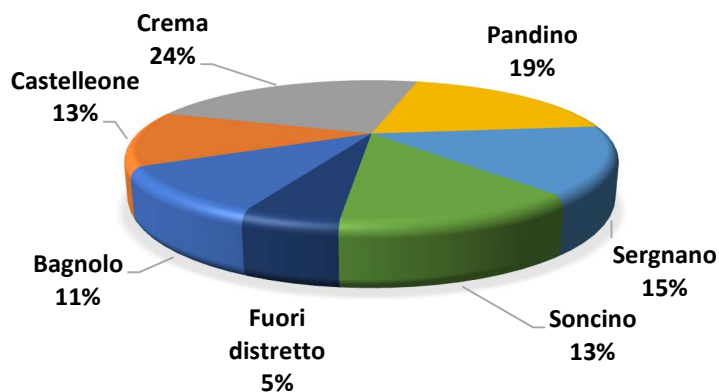


Fig. 30: Distribuzione casi per Sub Ambito

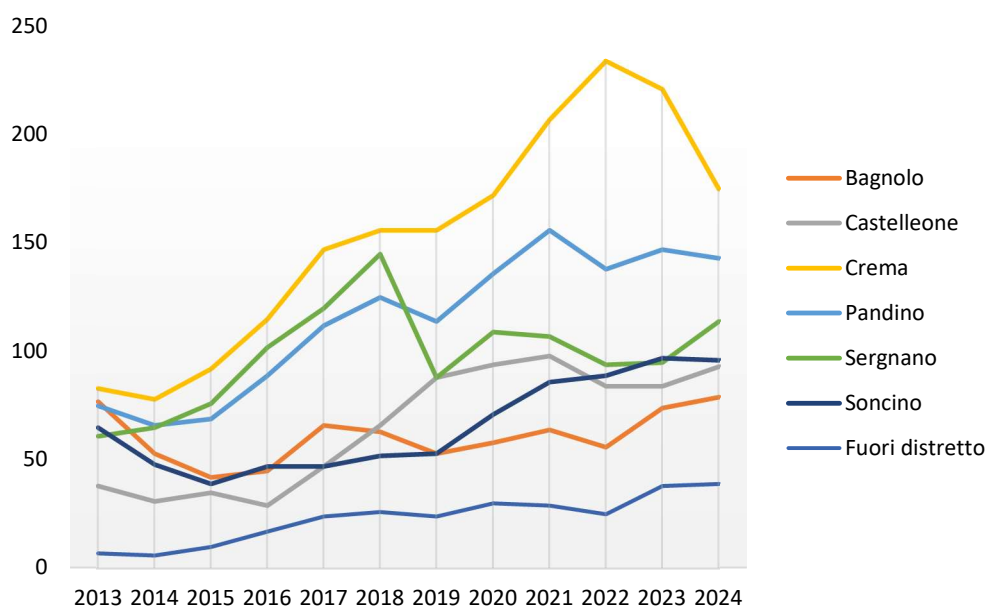
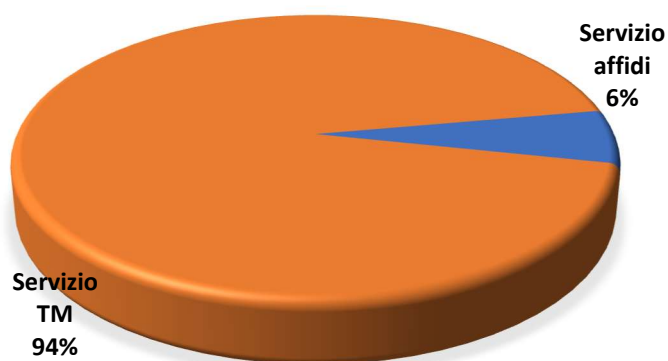


Fig. 31: Distribuzione casi per Sub Ambito

DESCRIZIONE INDICATORE	2022	2023	2024
<i>N° affidi in carico</i>	42	47	51
<i>N° nuovi affidi</i>	5	13	1
<i>N° affidi chiusi</i>	20	10	5
<i>N° affidi etero familiari</i>	14	15	19
<i>N° affidi a parenti</i>	20	22	21
<i>N° affidi ad associazione</i>	2	7	6
<i>N° affidi ad altre strutture</i>	5	3	5



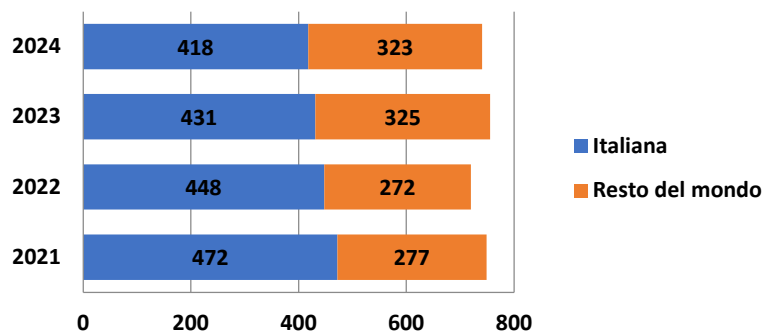


Fig. 32/33: Servizio che ha in carico il minore/ Provenienza

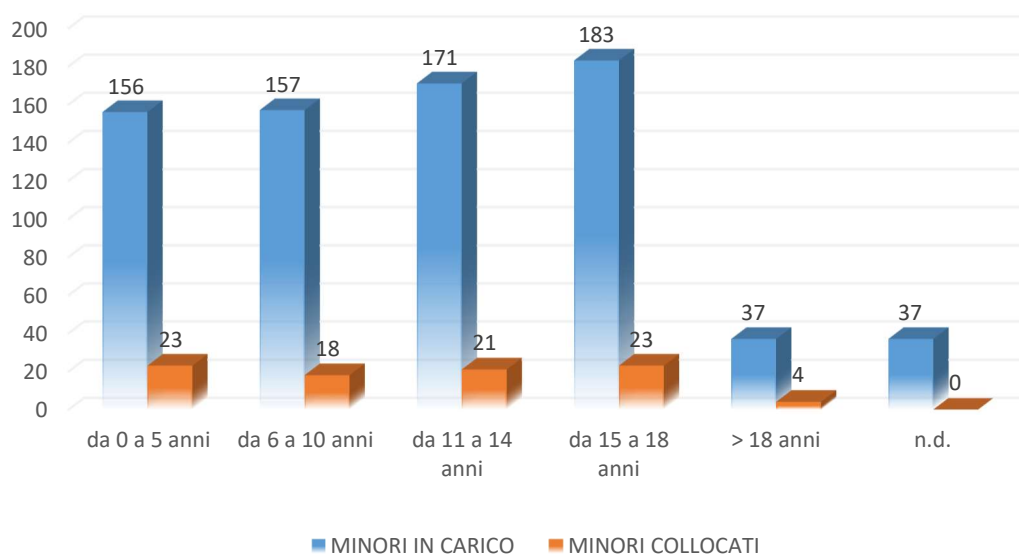


Fig. 34: Minori in carico / Minori collocati al 31/12/2024 suddivisi per fasce di età

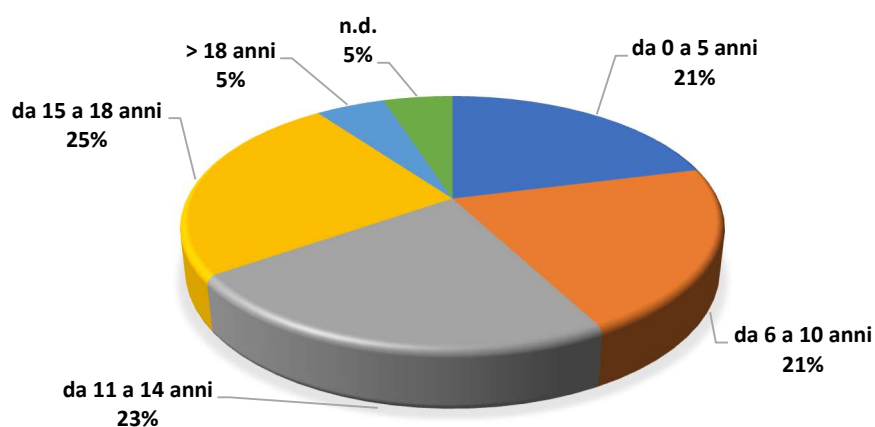


Fig. 35: Distribuzione per fasce di età dei minori

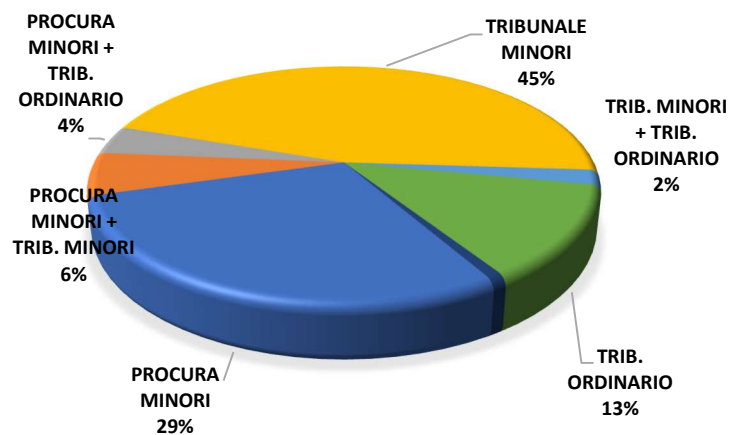


Fig. 36: Autorità Giudiziaria di riferimento

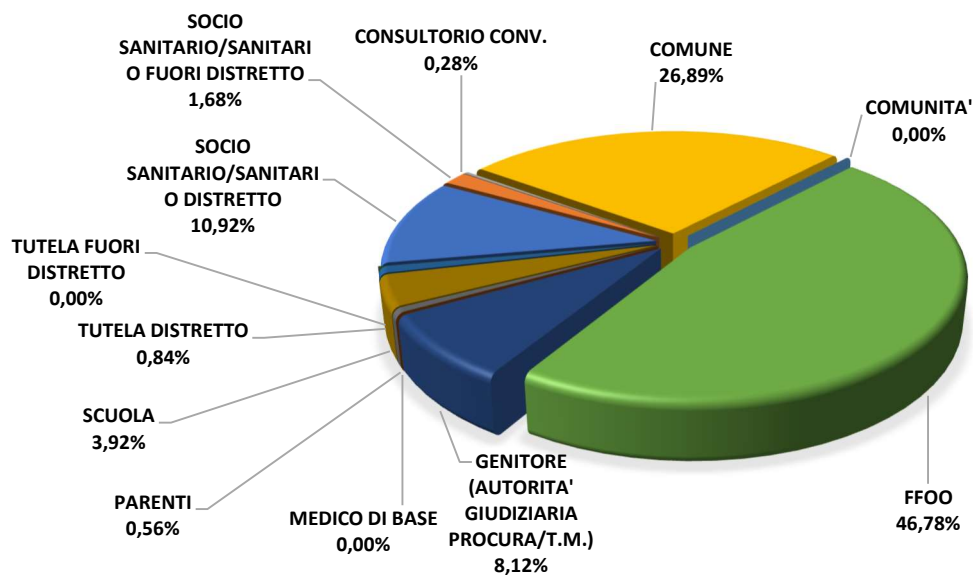


Fig. 37: Ente segnalante

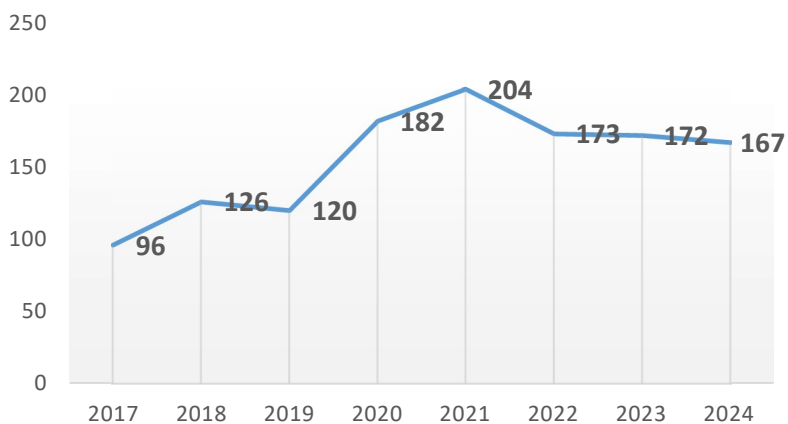


Fig. 38: Segnalazione da parte delle Forze dell'Ordine

Anche nel 2024 (periodo agosto - settembre), come citato sopra, è stata effettuata una **pesatura dei carichi di lavoro**. E' proseguito anche il confronto con ATS Valpadana e altri territori.

Nelle tabelle si riportano i risultati della pesatura 2024. In rosso sono evidenziate le situazioni più critiche.

L'esperienza di pesatura ci porta a ipotizzare un peso accettabile in termini di attenzione ai nuclei seguiti e alle scadenze **non superiore a 13**.

Come si evince dalla tabella, i valori sono molto superiori, sia per la maggioranza degli AS che per gli psicologi (il valore è come sempre poi rapportato a 100 per consentire un eventuale confronto con altri territori che adottano questo criterio di calcolo).

	Somma peso casi	n° casi	Peso medio casi	n° ore settimanali	Carico proporzionato su ore	Carico rapportato a 100
BASSI	627	99	6	38	17	138
BOSISIO	193	34	6	20	10	80
IZZO	557	96	6	32	17	145
MACCAGNI	673	120	6	38	18	148
SACCO	695	110	6	38	18	152
SCHIAVI	426	72	6	38	11	93
ZANARDI	169	39	4	22	8	64
BRAY	354	46	8	30	12	98
GOI	279	39	7	38	7	61
ARCELLONI	302	29	10	30	10	84
BARATTA	562	78	7	38	15	123
RONDI	745	113	7	38	20	163
ZONATO	651	99	7	38	17	143

Centro Diurno Minori (Lo Spazio)

SUB AMBITO	n. minori inseriti nel 2024	n. minori al 31/12/2024
BAGNOLO CREMASCO	2	1
CASTELLEONE	7	6
CREMA	3	3
PANDINO	1	1
SERGNANO	6	1
SONCINO	2	1
FUORI DISTRETTO	2	2
TOTALE	23	15

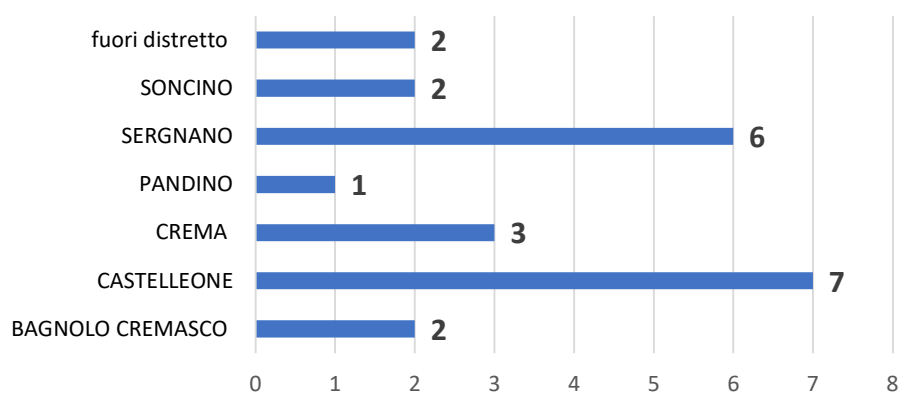


Fig. 39: Distribuzione casi per S.A.

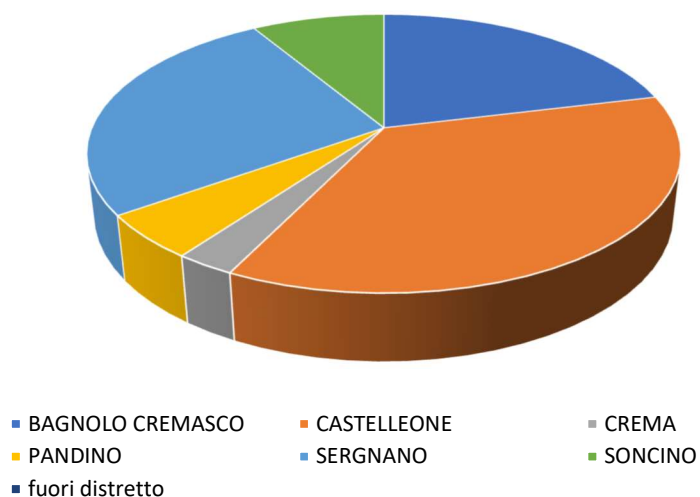


Fig. 40: Distribuzione costi per S.A.

U.O. TUTELA MINORI

RELAZIONE DELLA COORDINARICE DELL'U.O. TUTELA MINORI

Gli incarichi pervenuti dall'Autorità Giudiziaria e gestiti dal servizio (tutela e affidi) sono stati **750**.

I minori in carico al 31/12/2024 sono **741**. Ne sono stati trattati nel corso dell'anno **1022**.

I valori si mantengono da anni stabilmente alti e in crescita.

Dal 2020, ogni anno tra settembre e novembre, viene effettuata la pesatura dei casi e dei carichi di lavoro, con la conseguente revisione di tutti i fascicoli per valutarne ed effettuarne l'archiviazione (nel 2024 si sono conclusi **281** progetti di presa in carico). I motivi per la chiusura di un fascicolo possono essere:

1. Decorrenza dei termini indicati sul provvedimento per il monitoraggio
2. Mancata apertura di un fascicolo presso il Tribunale per i Minorenni dopo una richiesta di indagine della Procura
3. Conclusione di un iter autorizzativo del Tribunale per i Minorenni o svolgimento dell'indagine senza ulteriore ricezione di incarichi sul medesimo oggetto (art. 31. Testo unico immigrazione per l'ingresso o la permanenza sul suolo italiano)
4. Decorrenza di uno/due anni dall'ultimo intervento effettuato senza elementi nuovi e senza specificazione dei tempi di monitoraggio da parte della AG
5. Chiusura dei procedimenti penali
6. Perfezionamento dell'iter adottivo (a questo proposito si riporta nel prosieguo del report circa una nuova tendenza che prolunga potenzialmente la vita dei fascicoli e la presa in carico del servizio tutela anche fino alla maggiore età dei minori adottati, panorama preoccupante)

La maggioranza di incarichi deriva da **procedimenti civili (473 includendo anche quelli aperti presso i Tribunali Ordinari)**: si segnalano alcuni procedimenti civili definitivi del Tribunale per i Minorenni di Brescia (emessi quando il soggetto è minorenne) che indicano la presa in carico oltre la maggiore età. In precedenza l'azione dei decreti emessi in costanza di minore età decadeva compiuti i 18 anni se non veniva emesso un provvedimento amministrativo. Questa nuova tendenza in certo qual modo sfuma la cornice "storica" della tutela minori e fluidifica il concetto stesso di "minori" che, pur cambiando del tutto status al compimento della maggiore età, possono essere ancora oggetto e soggetto di un decreto della AG minorile non amministrativo; apre alla ridefinizione di tutti i rapporti di consenso/coercizione e a molte domande (il maggiorenne viene seguito solo se consenziente? Se il consenso è a fasi alterne – come spesso accade – il servizio come si comporta? Come considerare il peso dei genitori in questa cornice?).

Come citato sopra al punto 6, si osserva che nei **procedimenti adottivi (16 nel 2024, non tutti perfezionati)** in alcuni casi la presa in carico del servizio tutela non può più terminare con il collocamento del bambino presso la famiglia individuata dal Tribunale per i Minorenni (che storicamente non veniva neppure conosciuta dal servizio tutela, essendo l'affido pre adottivo /a rischio giuridico totalmente in carico al servizio referente per la famiglia adottiva). Sempre più spesso l'A.G. prolunga i tempi di perfezionamento dell'iter adottivo allungando i tempi dell'affido e adotta formule leggere o miti di adozione che prevedono che vengano mantenuti i contatti con i genitori decaduti, onerando dell'organizzazione il servizio di provenienza. Ad oggi si osserva che questo nuovo orientamento, forse non ancora abbastanza chiaro e rodato per nessuno, crea notevole confusione in tutti gli attori adulti (genitori decaduti, avvocati, genitori adottivi, servizi tutti), una molteplicità di interpretazioni e di aspettative spesso contrastanti. L'effetto sui bambini che sono al

centro di questa confusione non è ancora oggetto di studio perché troppo recente è l'introduzione di queste novità.

Nella rilevazione dei dati del 2024 abbiamo tenuto separate le richieste pervenute dalle Procure presso i Tribunali per i Minorenni che non hanno (o non hanno ancora) esitato nell'apertura di un fascicolo oppure che riguardano ancora minori precedentemente già oggetto di decreti definitivi. Si tratta di **213 richieste di indagini**, per la maggior parte motivate da segnalazioni delle Forze dell'Ordine riguardanti fatti di violenza intrafamiliare. In questi casi spesso il fatto violento risale a molti mesi prima della richiesta della Procura e l'indagine del servizio si svolge quindi in uno scenario molto diverso da quello ove si è compiuto il fatto e sporta la eventuale denuncia.

I **Sub ambiti di Crema e Pandino** sono, come da qualche anno a questa parte, quelli con il maggior numero di minori in tutela.

Si mantengono su un valore significativo come nel 2023 **(39) i minori provenienti da fuori distretto**, ovvero situazioni di nuclei non residenti nel territorio cremasco ma seguiti dal Servizio Tutela perché qui dimoranti.

I segnalanti più attivi sono come nel 2023 le **Forze dell'Ordine (167)**, seguite dai **Comuni (96)**. Aumentano in modo significativo le **segnalazioni del sanitario e socio-sanitario (39, da Azienda ospedaliera – in maggioranza - e Neuropsichiatria Infantile)**. Le segnalazioni dall'Ospedale riguardano in gran parte neomamme e neonati e l'intervento in questi casi è spesso connotato da tempi molto stretti per l'attivazione di interventi complessi e delicati, quali il collocamento mamma bambino in comunità o il reperimento di famiglie di pronto intervento, in molti casi senza una conoscenza sufficiente delle persone coinvolte laddove l'AG ritenga prevalente la necessità di protezione.

Come nel 2023, anche nel 2024 è emersa la fatica nella gestione dei progetti di minori collocati in famiglie selezionate **dall'equipe affidi** laddove anche a fronte di decadenza o sospensione della responsabilità genitoriale sono stati mantenuti i rapporti con le famiglie di origine. Come per le adozioni miti citate sopra, anche e a maggior ragione le famiglie affidatarie di bambini spesso in gravi difficoltà esprimono molta fatica nel trovare l'equilibrio tra genitorialità affidataria totalizzante e necessità di contemplare la presenza delle famiglie di origine, pur severamente disfunzionali. I minori seguiti dall'equipe affidi nel 2024 sono stati **51, 45 al 31/12**.

Cresce in proporzione il numero di minori di **nazionalità diversa** da quella italiana (**323 su 741**) e la necessità di potersi avvalere di un servizio di mediazione linguistica e culturale adeguato e formato.

Come negli anni scorsi la fascia di età più rappresentata è quella dei **preadolescenti-adolescenti-giovani (11/18 anni)**.

Resta significativo il numero dei **maggiorenni (37)** interessati da procedimenti amministrativi, penali o civili oltre la maggiore età.

Il lavoro di **supervisione del servizio** (Tutela e Affidi) con professionisti esterni è proseguito anche nel 2023. Ciascun operatore ha inoltre potuto partecipare ai corsi di formazione di maggior interesse.

Il servizio TM di CSC è stato scelto dall'istituto degli Innocenti di Firenze con il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali per una formazione a operatori di tutta Italia nell'ambito della Disseminazione delle linee guida per il collocamento di minori in affido e in comunità. Il modello del Servizio Tutela e Affidi di Comunità Sociale Cremasca e la modalità di rappresentazione "in equipe" (coordinatrice assistente sociale, psicologa ed educatrice) dei temi della formazione hanno incontrato un grande apprezzamento.

La psicologa e l'educatrice dell'equipe affidi hanno partecipato al **Coordinamento Nazionale Affidi in rappresentanza anche del Gruppo affidi del Neass**.

Attività in stretta collaborazione con l'Unità Operativa Progetti:

- Con il **progetto Care Leavers** si è proseguito nell'accompagnamento dei neomaggiorenni inseriti nella terza coorte della prima triennalità e nella prima coorte della seconda triennalità (con solo progetto/ con progetto e borsa per l'autonomia/in semiautonomia o autonomia abitativa). Sono stati individuati tutor e progettualità adeguate e attivate azioni e adempimenti sui singoli giovani, nelle occasioni locali, regionali e nazionali e sul gestionale dedicato (ProMo). Il progetto ha coinvolto come da alcuni anni gli operatori (assistenti sociali e educatori) dell'equipe Tutela e dell'equipe Affidi e i Tutori incaricati per la progettualità. I ragazzi coinvolti sono stati 10. Operatori, tutor e referenti territoriali hanno partecipato alle formazioni e ai seminari promossi dal progetto a livello regionale e nazionale;
- Anche le attività del progetto **“P.I.P.P.I. Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione”** a valere sul PNRR (prima annualità) sono proseguite nel 2024 con il coinvolgimento prevalente di una assistente sociale dell'equipe Tutela e di una educatrice, che hanno progettato, coordinato, attivato e inserito nel gestionale dedicato (Moodle). I nuclei sono 10 per ciascuna delle 3 annualità del progetto. Come nel 2023, per dare al PIPPI il respiro di prevenzione che ne caratterizza l'essenza, sono stati coinvolti tutti i Comuni dell'ambito territoriale nell'individuazione dei nuclei con le caratteristiche adatte al progetto. Le referenti progettuali e la referente territoriale hanno partecipato agli eventi formativi promossi dal progetto;
- Nell'anno è proseguita l'attività della **Equipe Penale (progetto Outsiders)**, costituita da una Assistente Sociale, una Educatrice e una Psicologa in stretta collaborazione con l'USSM di Brescia. Prosegue la collaborazione con ASST di Crema per le valutazioni complesse di minori autori di reato (**29** richieste di collaborazione). Nell'anno sono stati **72** i giovani seguiti dall'equipe (**39** in carico al 31/12).
- Partnership nel progetto **“Giocati il tuo spazio”**
- Studio, progettazione e realizzazione dello **spazio polifunzionale Damatrà** a valere sui progetti “Astolfo non più sulla luna” e “Intorno al centro”. Lo spazio è stato inaugurato il 3 Ottobre 2024: si tratta di un luogo a disposizione anche del territorio connotato da spazi pensati per accogliere bambini, ragazzi e adulti e attività di confronto, gioco, valutazione, incontro, conoscenza e comunicazione. Un luogo che non esisteva e che si presta sia alle attività ordinarie dei servizi che ad ospitare iniziative innovative che per la prima volta possono essere pensate in un ambiente adeguato.

Prosegue la **partecipazione ai tavoli Neass**, agli incontri dei progetti Care Leavers, Pippi e altri progetti territoriali da parte della coordinatrice.

Nell'anno è stato definito con ASST e ATS, attraverso un lavoro di confronto con i responsabili territoriali, il **“Protocollo di intesa per l'integrazione delle attività di Tutela dei minorenni, adozioni nazionale e internazionali, affido familiare e sostegno delle funzioni genitoriali”**.

Il lavoro delle **equipe di Sub ambito** con la presenza dell'AS del servizio tutela è proseguito anche nel 2024, con le difficoltà dovute ai cambiamenti in atto nei servizi comunali a causa del turnover degli operatori.

Il Centro Diurno Minori Lo Spazio ha accolto 22 minori nel corso dell'anno, 15 al 31/12. Con l'equipe educativa del servizio tutela sono state progettate attività gruppalì che potessero coinvolgere, oltre ad alcuni ragazzi e ragazze in carico al domicilio, anche gli ospiti del centro diurno.

Nel 2024 **l'attività educativa del servizio** si è articolata, oltre che sulle attività consuete di valutazione, monitoraggio, partecipazione a incontri protetti, tutoraggio dei Care Leavers, gestione dei progetti penali e delle azioni del programma PIPPI, in iniziative pensate e realizzate su target e temi specifici, in sinergia con progettualità attive sul territorio di seguito descritte:

▪ **Giocati il tuo spazio**

- Occhio alla rete: sono state svolte attività di informazione sul tema del digitale e sull'uso di strumenti tecnologici rivolti a ragazze e ragazzi iscritti al progetto, con l'obiettivo di creare dialogo e consapevolezza sul tema, rinforzando competenze e la prevenzione di eventuali pericoli;
- Pensieri a colori: è stato organizzato un cineforum avente ad oggetto il tema del razzismo nello sport, rivolto a ragazzi e ragazze iscritti al progetto, con l'obiettivo di trattare il tema delle discriminazioni nello sport attraverso il linguaggio cinematografico;
- Giocati la tua musica: sono stati organizzati laboratori di ascolto, scrittura e gioco musicale, rivolto a ragazzi e ragazze iscritti al progetto che con l'ausilio di esperti (freestyler rap, Dj) hanno svolto attività di approccio alla musica, ai nuovi linguaggi, stimolando l'ascolto condiviso, trattando tematiche legate alle nuove generazioni e giocando con la musica;

▪ **Astolfo non più sulla luna**

- Serate informative per genitori e ragazzi: è stato strutturato un format informativo/formativo sulle tematiche dell'utilizzo dello smartphone, applicazioni e social, pericoli della rete, delineando strategie per un utilizzo consapevole degli strumenti. I format sono due, uno specifico per genitori ed uno per ragazzi/e.

▪ **Sperimentazione Careleavers**

- Youth conference locali e regionali: sono organismi collettivi, composti dai Careleavers beneficiari a livello locale (Crema) e regionale (Lombardia). La condivisione in gruppo favorisce la possibilità che i ragazzi acquisiscano la consapevolezza che il loro punto di vista sia degno d'ascolto, orientando i loro percorsi d'autonomia;
- Uscite e viaggi di gruppo: sono state organizzate esperienze informali per rinforzare la coesione del gruppo Careleavers, il rapporto con i tutor sperimentando autonomie al di fuori del contesto di vita quotidiana;

- Seminari nazionali: sono state organizzate giornate formative dedicate a tutti gli attori coinvolti nella sperimentazione Careleavers;

▪ **Progetto PIPPI**

P.I.P.P.I è il Programma di Intervento per la Prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori in condizioni di fragilità, che rappresenta il tentativo di creare un raccordo tra istituzioni finalizzato alla sinergia tra discipline diverse negli ambiti del servizio sociale, della psicologia e delle scienze dell'educazione che, solo attraverso un lavoro congiunto possono prevenire l'allontanamento dei minori dai propri contesti familiari.

Il servizio prevede sei incontri periodici tra genitori, offrendo loro uno spazio sicuro per condividere esperienze, riflettere sulla propria situazione familiare e ricevere supporto da esperti. Gli incontri sono guidati da membri dell'equipe multidisciplinare e contribuiscono al processo di valutazione e progettazione del percorso di sostegno per le famiglie.

In parallelo, viene offerto uno spazio dedicato ai bambini, nel quale possono esprimersi attraverso il gioco, la narrazione e altre attività creative. I bambini possono esplorare le proprie emozioni, sviluppare le competenze sociali ed emotive, e identificarsi con le esperienze degli altri

U.O. INSERIMENTO LAVORATIVO

RELAZIONE DELLA COORDINARICE DELL'U.O. INSERIMENTO LAVORATIVO

L'attività attuata nel Servizio di Inserimento Lavorativo ha visto il **consolidamento delle prassi amministrative** riviste nella precedente annualità e il definirsi della presa in carico di persone con elevata fragilità sociale e/o economica.

L'attività del servizio è stata determinata anche dall'elevato **turn-over delle figure degli assistenti sociali** nei diversi Comuni dell'Ambito. Questo aspetto ha influenzato l'operato del servizio, a volte anche rallentando le attivazioni dei percorsi a favore dei beneficiari in quanto l'équipe del SIL ha necessariamente dovuto supportare l'inserimento dei nuovi operatori, fungendo inizialmente da tramite con la rete territoriale per le situazioni in carico o da avviare e informando sulle procedure aziendali.

A fronte di un bisogno di presa in carico differenziata e con un **continuo numero di tirocini di inclusione socio-lavorativa** da attivare su fondi progettuali, il Servizio ha mantenuto e riconosciuto fondamentale e valido lo strumento delle **consulenze ai servizi sociali** territoriali, specialistici e al lavoro (Centro per l'Impiego e Terzo Settore). Questa attività rappresenta una buona prassi del servizio e del lavoro di rete territoriale.

Il lavoro di rete ha portato a proporre periodicamente **incontri nei sub-ambiti** per condividere procedure e obiettivi dei progetti, che hanno reso il processo più fluido e funzionale e hanno consolidato la collaborazione tra operatori.

Si evidenzia il ruolo cruciale della rete sociale territoriale strutturata, della quale il Servizio è parte attiva, e della piattaforma socio-sanitaria per la gestione dei servizi aziendali, che permette e facilita notevolmente i numerosi aspetti burocratici delle prese in carico (anche in riferimento a tutti gli adempimenti progettuali richiesti).

Si conferma la **presa in carico di soggetti in condizioni di vulnerabilità, disagio sociale, beneficiari dell'assegno di inclusione e persone con disabilità con prevalenza di invalidità psichica**. Il Servizio ha mantenuto l'utilizzo dello strumento del Tirocinio di Inclusione Sociale, ma, in base alle caratteristiche dei soggetti segnalati, ha consolidato e diffuso le attività laboratoriali quali percorsi esperienziali per valutare e/o sviluppare i pre-requisiti lavorativi (soft-skills). Queste ultime sono attualmente richieste e introdotte anche in diverse progettualità regionali.

È proseguita la collaborazione con enti ospitanti che garantiscono contesti mediati e accoglienti al fine di consentire l'opportunità di un adeguato percorso laboratoriale o di tirocinio, nel rispetto dei tempi e dei bisogni individuali.

Si riscontra che per molti soggetti conosciuti, al termine dell'esperienza anche positiva del percorso, ad oggi difficilmente segue la possibilità di inserimento lavorativo nel mondo profit; per altri non vengono raggiunti i pre-requisiti lavorativi, pertanto permane la necessità di creare ulteriori proposte mirate di inclusione socio-lavorativa e occupazionale a livello dell'ambito territoriale.

In merito alle progettualità disponibili se ne evidenzia l'appropriatezza con l'utenza presa in carico. Infatti, spesso i progetti prevedono serrati criteri che non permettono l'inserimento di tutte le persone segnalate. Risulta fondamentale avere a disposizione progettualità diversificate al fine di permettere ai soggetti in carico di beneficiarne. Inoltre, è importante la condivisione con la rete

territoriale dei progetti presentati e validati al fine di non sovrapporre le eventuali opportunità di percorsi attivabili.

I dati di seguito presentati e descritti evidenziano quanto sopra.

In premessa si evidenzia che, per l'extrapolazione dei dati, dal 2023 il servizio ha ritenuto opportuno rivedere le modalità di raccolta e di aggregazione degli indicatori.

DESCRIZIONE INDICATORE	2021	2022	2023	2024
<i>n° tirocini attivati</i>	86	73	58	45
<i>n° attività laboratoriali attivate</i>	4	10	7	3
<i>n° proroghe</i>	18	10	6	7
<i>n° soggetti intercettati</i>	113	124	113	115
<i>n° beneficiari percorsi di tirocinio/laboratorio</i>	61	60	52	42
<i>n° nuovi utenti in carico dall'01/01</i>	66	36	31	23
<i>n° incontri per consulenze precedenti alla presa in carico</i>	-	-	128	91
<i>n° attività burocratiche e amministrative (es. Atti)</i>	1350	2576	2358	2569
<i>n° équipe e attività di coordinamento</i>	78	48	48	30
<i>Partecipazione a incontri formativi</i>	15	0	6	8
<i>N° utenti in lista d'attesa</i>	0	0	2	0
<i>N° progettualità attive afferenti il servizio</i>	9	9	15	12
<i>N° progetti presentati a bandi</i>	9	9	3	3
<i>N° progetti pluriennali</i>	8	7	12	10
<i>N° realtà organizzative coinvolte nei progetti</i>	34	28	30	35

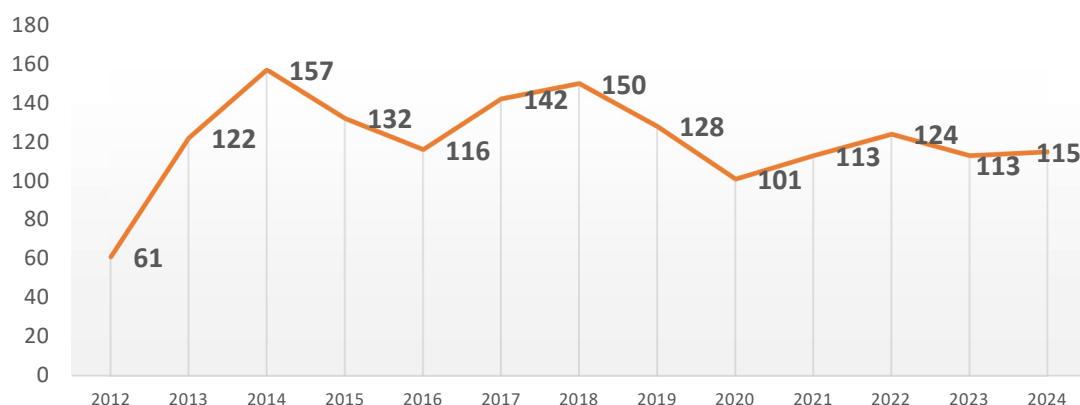


Fig. 41: Soggetti intercettati

Per questa annualità, in continuità con la precedente, la dimensione progettuale ha favorito l'attivazione di **percorsi laboratoriali e di tirocinio** sempre più strutturati e individualizzati, resi possibili dalle mirate progettualità disponibili.

L'attività progettuale per il servizio costituisce la prima fonte di opportunità per l'attivazione dei tirocini di inclusione sociale.

Il ruolo dei Comuni è fondamentale per la presa in carico globale delle persone, in continuità con gli eventuali percorsi socio-occupazionali di inclusione attivati per i soggetti più fragili e difficilmente collocabili.

L'attività consulenziale continua ad essere un valido strumento che permette inserimenti mirati e la diminuzione di segnalazioni non idonee.

Si evidenzia che **il servizio ha rappresentato il ponte tra le realtà territoriali (servizi specialistici, enti ospitanti, servizi di riferimento, etc.), e i Comuni** dove la figura professionale dell'assistente sociale era temporaneamente assente o in fase di cambio. Il servizio ha investito energie nell'azione di supporto alla presa in carico delle persone con un percorso di inclusione sociale da avviare o avviato, al fine di garantirne un andamento lineare.

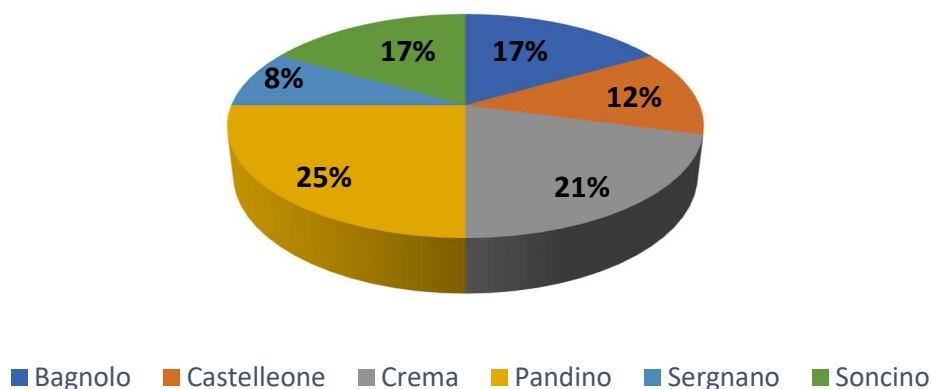


Fig. 42: Provenienza segnalazioni nell'anno

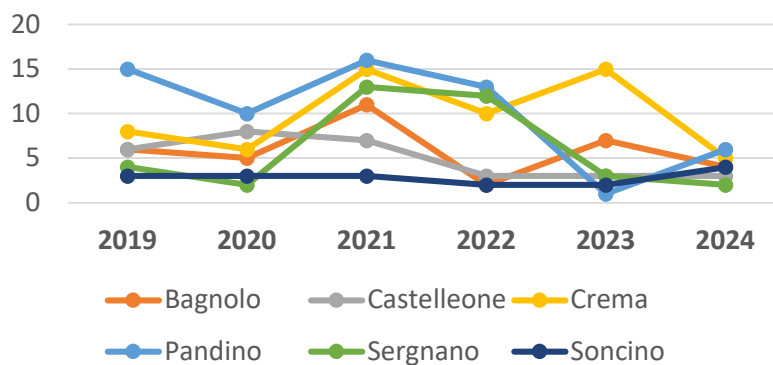


Fig. 43: Segnalazioni pervenute

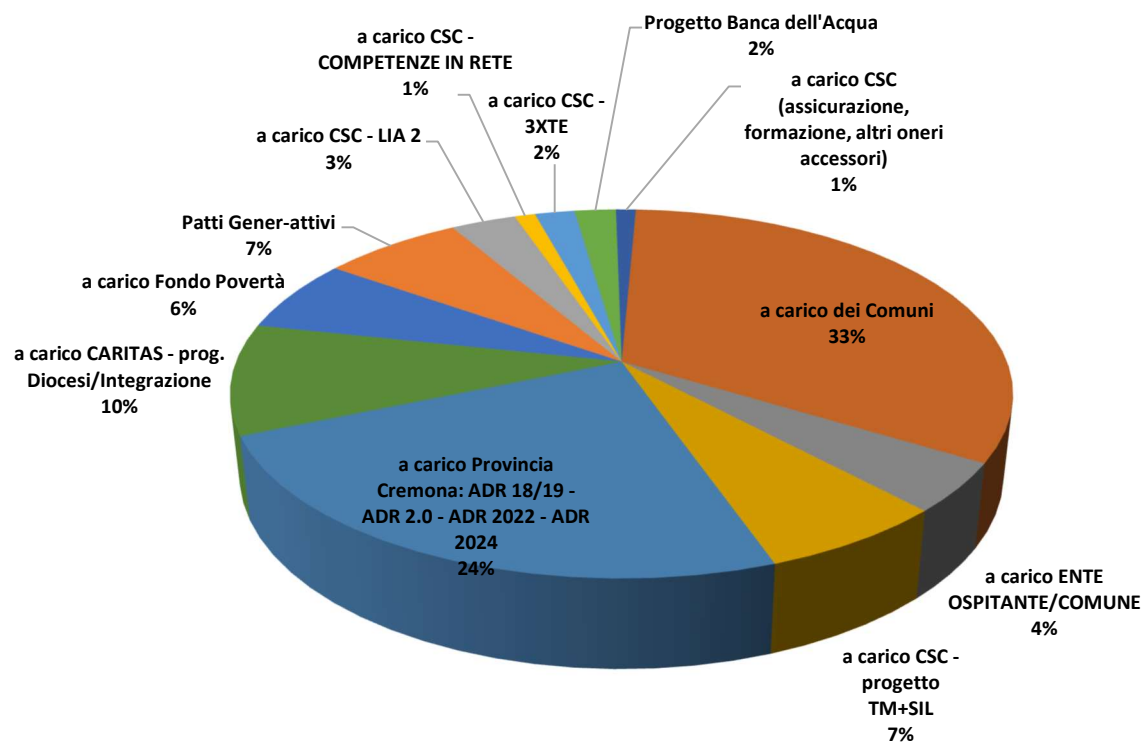


Fig. 44: Enti titolari del finanziamento

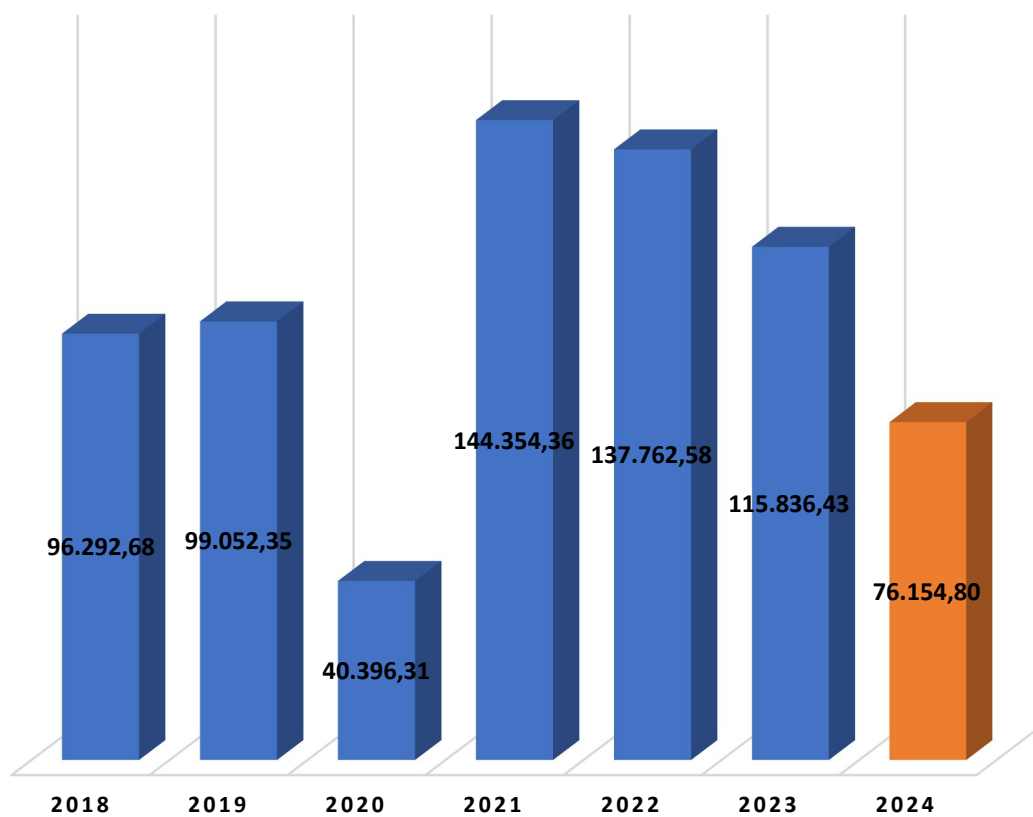


Fig. 45: Costi interventi orientamento al lavoro a valere sui progetti

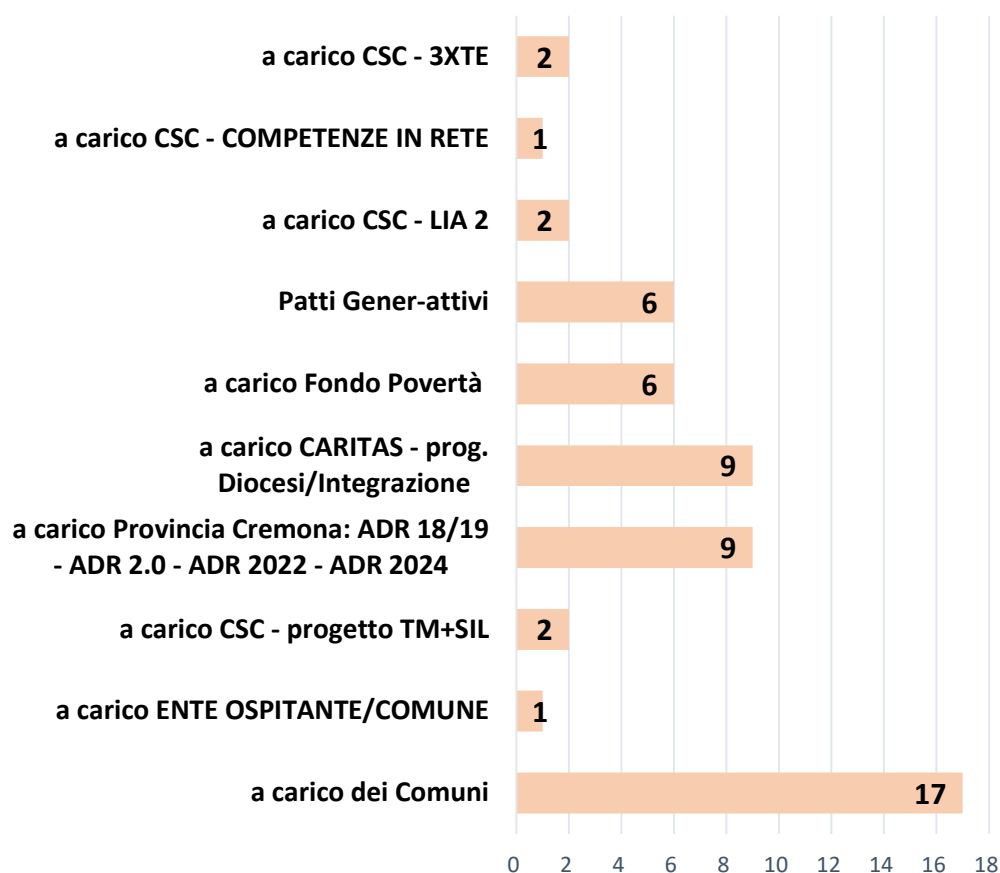


Fig. 46: Provenienza finanziamenti a copertura degli interventi

Il Servizio di Inserimento Lavorativo accoglie soggetti fragili (in condizione di disabilità, grave emarginazione e vulnerabili), bisognosi di accompagnamento. In questa annualità le persone che hanno beneficiato di un percorso di inclusione socio-occupazionale sono state prevalentemente adulti in possesso di una certificazione di invalidità o in situazione di grave emarginazione sociale e povertà.

I giovani under 30 (alla ricerca di attività socio occupazionali e di accompagnamento educativo) hanno rappresentato circa un quarto dei beneficiari. Le persone con disabilità hanno rappresentato la metà dei beneficiari di cui circa i due terzi con una certificazione di invalidità civile psichica.

Il target evidenzia in particolare modo una significativa presa in carico di:

- Soggetti a forte rischio di vulnerabilità (età over 50) per i quali è necessario un intervento di sostegno economico che sia in grado di favorire allo stesso tempo l'inclusione sociale e la riattivazione delle competenze personali;
- Persone con disagio psichico e intellettuale: se per entrambi va consolidandosi la collaborazione con i servizi specialistici territoriali, permane una fatica importante nel reperire risorse territoriali idonee a un'inclusione socio-lavorativa. Si evidenzia come l'incremento delle attività laboratoriali per le persone certificate, che per le proprie caratteristiche non dispongono di una specifica offerta di servizi, rappresenti un'adeguata risposta alla necessità di acquisizione di competenze, fondamentali per un inserimento occupazionale mirato.

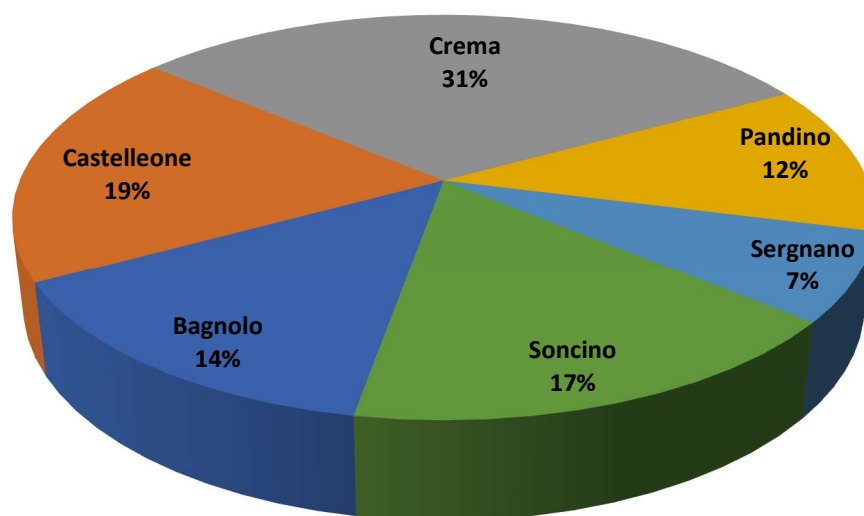


Fig. 47: Provenienza dei tirocinanti

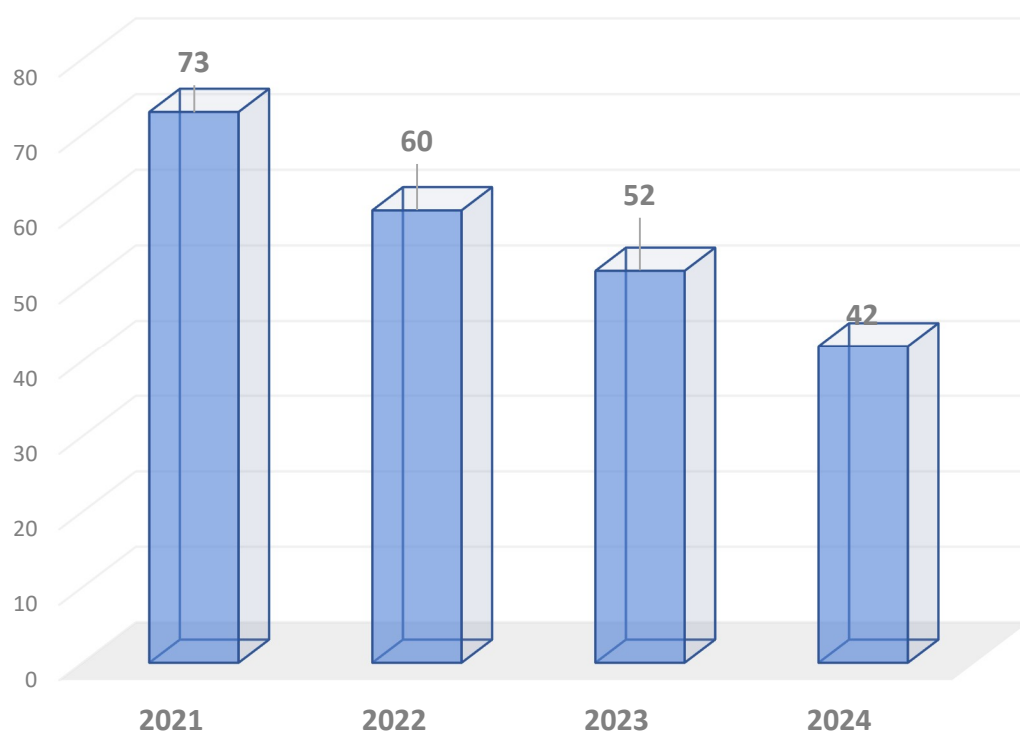


Fig. 48: Numero complessivo annuo

Progetto Banca dell'Acqua

percorsi attivati nel 2023 con conclusione nel 2024	15
segnalazioni pervenute	13
nuovi percorsi	13
di cui non attivati	2
di cui attivati	10
di cui interrotti	1
consulenze per nuovi progetti da attivare nel 2024	2

Fig. 49: Dati di progetto

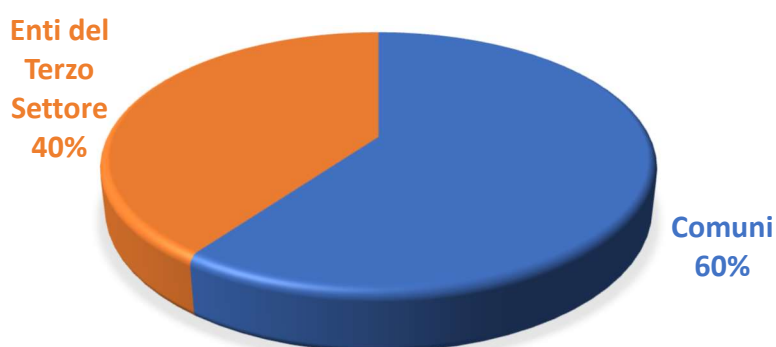


Fig. 50: Enti ospitanti

La sperimentazione ha visto la presa in carico di 23 situazioni. Sono stati attivati 13 nuovi percorsi nel 2024 e ne sono conclusi 5. Per tutte le segnalazioni pervenute nell'annualità si evidenziano 2 rinunce e 1 interruzione. È stata fornita particolare attenzione ai colleghi dei Servizi Sociali Territoriali attraverso consulenze finalizzate alle segnalazioni. A fronte del turn over degli operatori sociali all'interno dell'Ambito, durante gli incontri nei sub-ambiti effettuati con l'équipe del SIL è stata ripresentata la progettualità.

Con riferimento alle mansioni a cui sono stati destinati i beneficiari del progetto, risultano essere prevalenti:

- collaborazione con associazioni no profit;
- supporto al cantoniere;
- attività impiegatizia di supporto agli uffici comunali;
- aiuto cucina e lavaggio stoviglie;
- cura orto sociale;
- accompagnatrice piedibus scolastico;
- consegna pasti agli anziani;
- manutenzione e pulizia spazi comunali e uffici.

15 progettualità attive proseguiranno nell'annualità 2025, con altri 2 percorsi che verranno attivati nei primi mesi del nuovo anno.

U.O. AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DELLA COORDINARICE DELL'U.O. AMMINISTRAZIONE

Servizio Sociale in convenzione con CSC

DESCRIZIONE INDICATORE	2022	2023	2024
N° comuni dove è presente il Servizio Sociale Professionale di CSC	32	32	31
N° ore di servizio erogate ai comuni	28.055,50	36.366,00	28.763,00

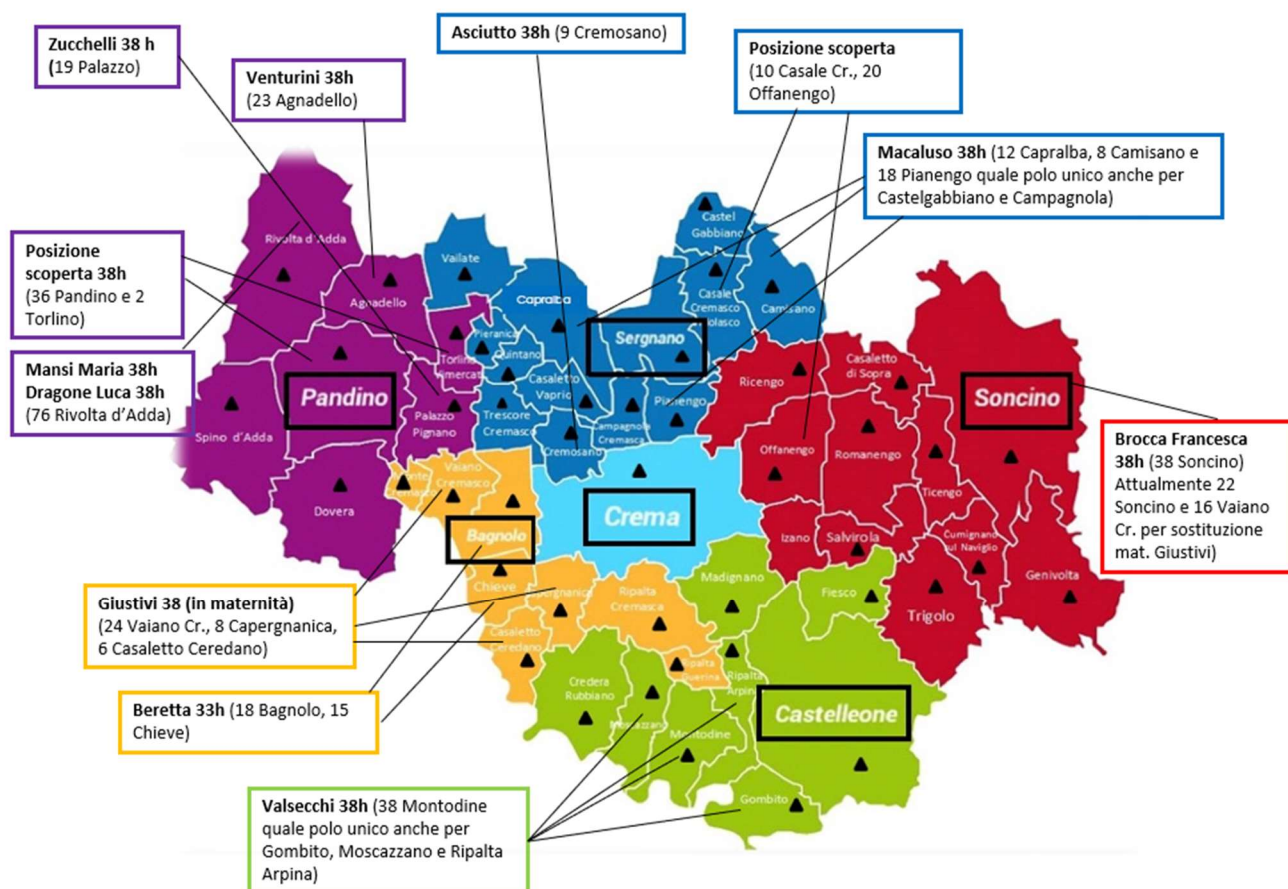


Fig. 51: Servizio Sociale Territoriale al 31/12/2024

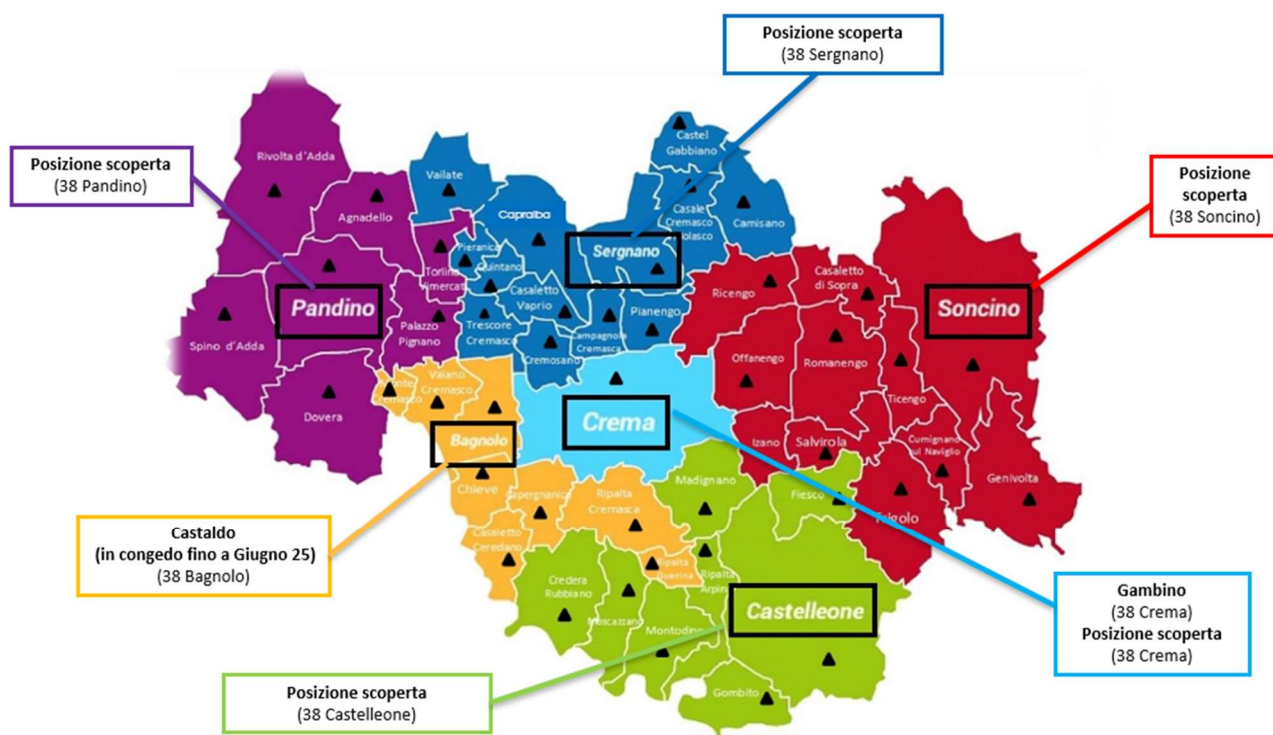


Fig. 52: Operatori gestione assegno di inclusione al 31/12/2024

Nel 2024 sono stati gestiti **quattro procedimenti di selezione di personale**.

Si sono registrate n. **14 dimissioni** e sono state effettuate n. **8 assunzioni**.

Al 31/12/2024 tutto il personale con profilo di assistente sociale è assunto a tempo indeterminato; questo evidenzia l'investimento dell'azienda per una maggiore stabilità dell'organizzazione.

Nonostante ciò, si rileva un **importante turn-over di personale**, tema peraltro già portato all'attenzione del CDA e degli amministratori. Rispetto alla gestione della misura dell'assegno di inclusione presso i sub-ambiti, al 31.12.2024 sono scoperte n. 5 posizioni in organico a fronte delle n.7 totali previste.

Nell'anno 2024 sono stati infine concesse n. 4 mobilità in uscita di assistenti sociali verso i Comuni soci che ne hanno fatto richiesta per il servizio sociale professionale di base.

Servizio CPE e Accreditamento

<i>DESCRIZIONE INDICATORE</i>	<i>UNITA' DI OFFERTA ESERCITE AL FUNZIONAMENTO</i>	<i>UNITA' DI OFFERTA ACCREDITATE</i>
<i>N° unità di offerta sociali</i>	86	96
<i>N° nuove unità d'offerta sociali</i>	10	4
<i>N° unità d'offerta sociali cessate:</i>	3	4
<i>Colloqui orientamento per nuove aperture 2024</i>	3	
<i>N. comunicazioni, mail, ecc.</i>	143	
<i>U.O. sperimentali attive 2024:</i>	12	
<i>U.O. non normate attive 2024:</i>	13	
<i>Sopralluoghi vigilanza effettuati 2024:</i>	32	
<i>N. contestazioni enti accreditati</i>	1	
<i>N° sanzioni comminate</i>	0	

Nel 2024 sono state gestite n. **10 nuove CPE**, di cui 5 per apertura di una nuova unità di offerta e n. 5 per variazione sede/aumento-diminuzione capacità ricettiva. Di queste n. 1 ha avuto esito negativo per mancanza dei requisiti previsti dalla normativa.

La prevalenza delle nuove unità di offerta riguarda i servizi per la prima infanzia e per i minori, nello specifico n. 1 asilo nido, n. 2 micronidi e 1 centro ricreativo diurno per un totale di n. **75 nuovi posti di capacità ricettiva a favore di minori**.

Di seguito la distribuzione delle unità di offerta esercite al funzionamento nell'anno 2024 nell'ambito cremasco, suddivise per tipologia di utenza:

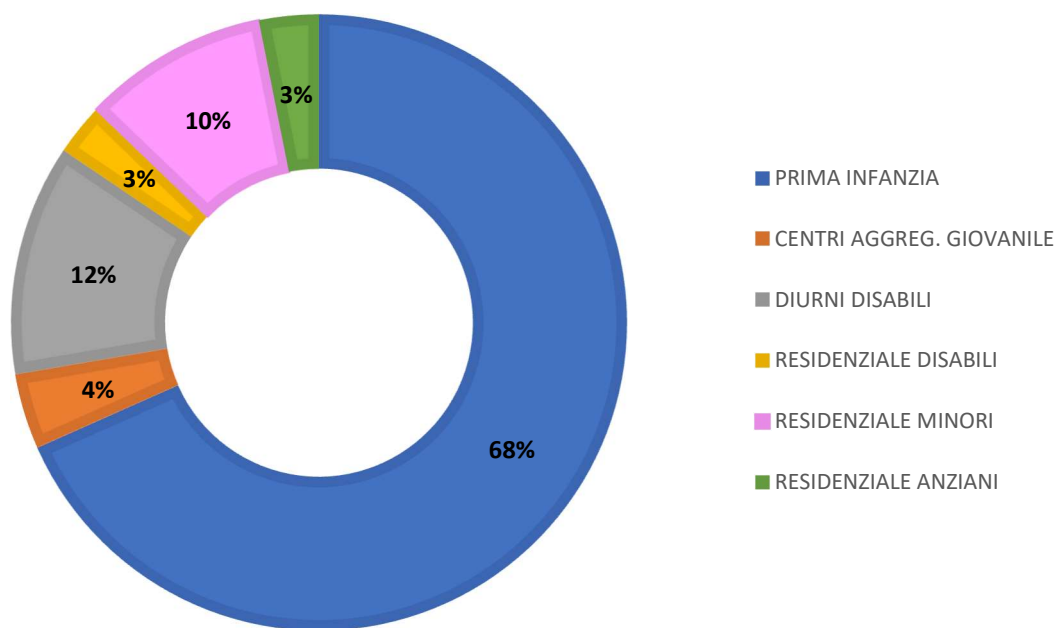


Fig. 53: Unità esercite al funzionamento

Nel grafico non sono compresi i Centri Ricreativi Diurni (CRD), unità di offerta temporanee, il cui esercizio talvolta è anche di una sola settimana.

Nel 2024 si sono infine registrati n. **36 verbali di vigilanza effettuati dall'ATS** sulle unità di offerta in esercizio, di cui 28 si sono conclusi positivamente e 8 sono stati subordinati ad ulteriori valutazioni. Di questi ultimi, n. 4 sono ancora in corso.

Per quanto concerne le Unità di offerta sperimentali, così come definite al titolo V dell'allegato a) del Decreto n. 1254/2010 di Regione Lombardia, nell'anno 2024 l'Assemblea dei Sindaci ha approvato una procedura omogenea sull'intero territorio per l'avvio di queste unità di offerta, con lo scopo di assicurare una visione di insieme dell'intero sistema d'offerta socio-assistenziale cremasco.

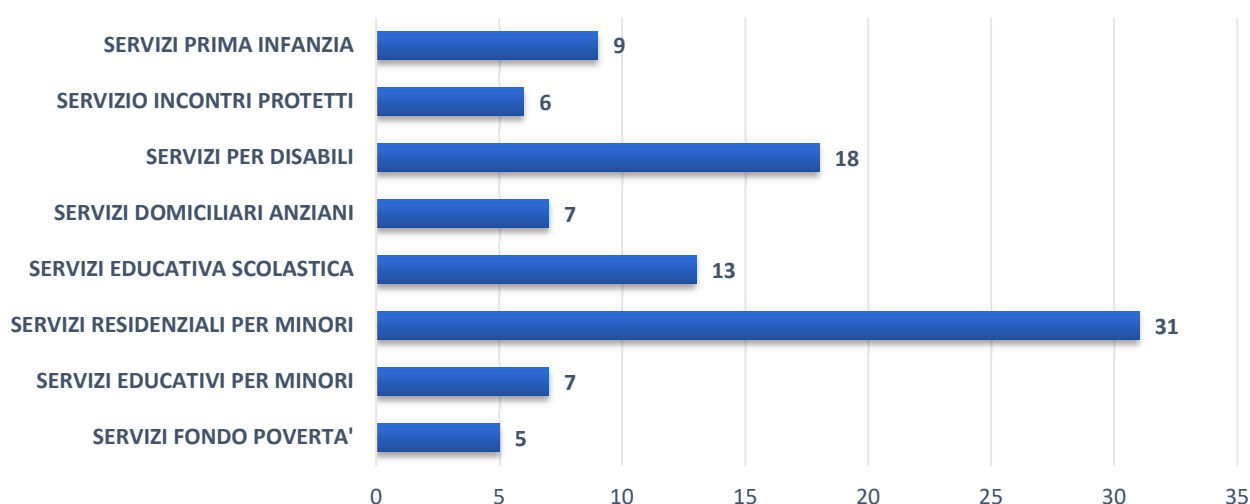


Fig. 54: Enti accreditati

Nel 2024 sono state gestite n. 4 nuove istanze di accreditamento e sono stati effettuati n. 32 sopralluoghi di vigilanza.

È stata avviata una procedura di contestazione ad un ente che ha avvisato tempestivamente dell'assenza di un operatore per il servizio di educativa scolastica, ma non è riuscito a provvedere alla sua sostituzione.

Da una analisi complessiva delle unità di offerta cremasche, si evidenzia che il territorio mantiene un trend positivo nell'offrire sempre più posti in esercizio a favore della prima infanzia, ma assoluta staticità nei servizi residenziali, con particolare riguardo agli anziani e alle persone con disabilità. Tale scenario è in controtendenza rispetto ai bisogni rilevati e all'andamento demografico del territorio, che conta un indice di vecchiaia di 201,8 superiore a quello medio regionale pari a 188,2 e un numero di persone con disabilità in crescita esponenziale (vedasi il numero di istanze di contributi misura B2 ricevute nell'anno, che evidenziano un risultato in percentuale che è il più elevato a livello regionale).

Tale situazione richiederà un'attenta programmazione locale, in sinergia con le realtà del Terzo Settore, al fine garantire più servizi in risposta al fabbisogno rilevato.

Gestione servizi accreditati

DESCRIZIONE INDICATORE	2022	2023	2024
N° utenti con servizio SAD attivo	284	276	172
N° utenti con servizio SAAP attivo	890	969	883
N° utenti con servizio ADM attivo	174	177	147
N° utenti con servizio SIP attivo nell'anno	50	53	42
N° ore SAD erogate dall'01/01	35.964,50	32.628,00	28.867,00
N° ore SAAP erogate dall'01/01	242.311,25	270.371,00	287.760,50
N° ore ADM erogate dall'01/01	14.713,26	14.316,50	14.025,00
N° ore SIP erogate dall'01/01	1.399,07	1.184,00	1.176,00
N° comuni che utilizzano accreditamento SAD	45	45	45
N° comuni che utilizzano accreditamento SAAP	46	46	46
N° comuni che utilizzano accreditamento ADM	41	43	42
N° progetti SAD caricati anno in corso	194	188	106

SAAP (Servizio Assistenza Ad Personam)

SUB-AMBITO	n. minori	ore SAAP 2022	costo totale 2022	n. minori	ore SAAP 2023	costo totale 2023	n. minori	ore SAAP 2024	costo totale 2024
Bagnolo Cremasco	106	33.150,25	€ 656.822,86	121	34.111,50	€ 741.663,42	119	35.712,00	€ 811.557,34
Castelleone	94	24.941,25	€ 495.054,91	109	29.218,40	€ 637.182,79	112	31.793,75	€ 724.378,67
Crema	215	68.905,00	€ 1.365.249,38	233	77.984,75	€ 1.698.442,85	240	82.904,25	€ 1.885.067,53
Pandino	212	52.307,25	€ 1.036.390,28	239	59.528,75	€ 1.293.321,61	237	64.425,00	€ 1.462.172,40
Sergnano	125	29.378,25	€ 582.086,46	131	32.678,50	€ 702.663,33	130	34.673,75	€ 786.065,02
Soncino	138	33.629,25	€ 666.313,68	149	36.849,00	€ 797.662,23	151	38.251,75	€ 868.179,26
TOTALE	890	242.311,25	€ 4.801.917,56	982	270.370,90	€ 5.870.936,23	989	287.760,50	€ 6.537.420,21

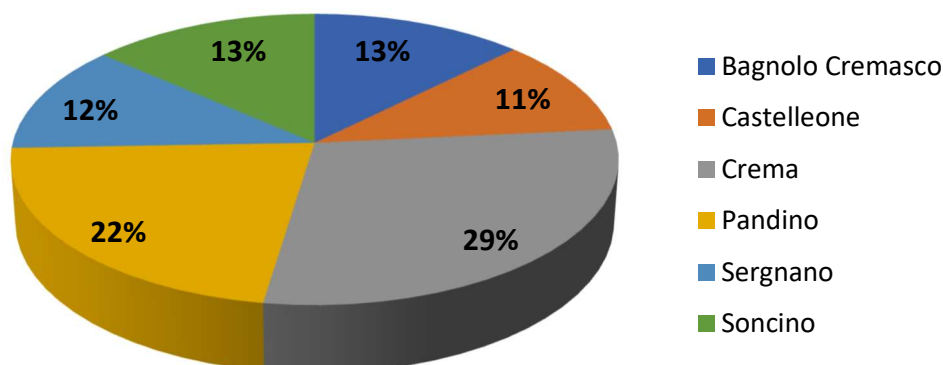


Fig. 55: Distribuzione costo SAAP per Sub Ambito

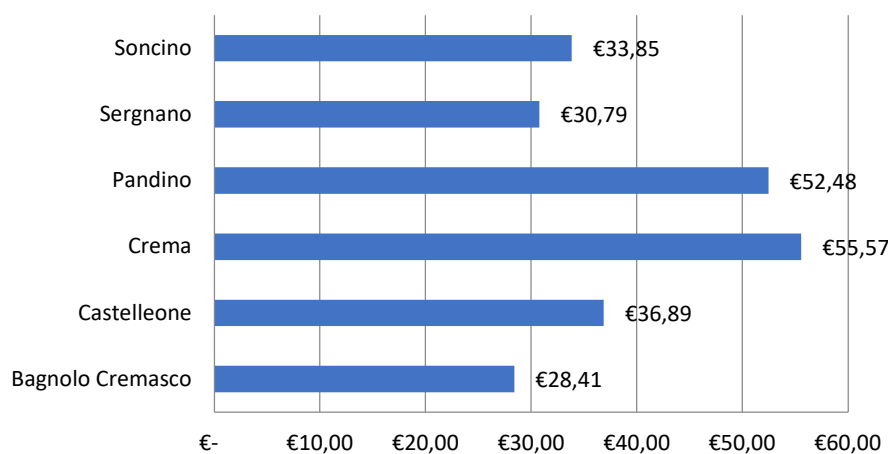


Fig. 56: Costo SAAP pro/capite suddiviso per Sub Ambito

SAD (Servizio Assistenza Domiciliare)

SUB-AMBITO	n. utenti	ore SAD 2022	costo totale 2022	n. utenti	ore SAD 2023	costo totale 2023	n. utenti	ore SAD 2024	costo totale 2024
Bagnolo Cremasco	70	10.538,00	€ 213.113,89	67	8.361,00	€ 175.555,84	54	6.507,00	€ 151.080,38
Castelleone	47	5.252,50	€ 104.691,00	39	4.779,75	€ 98.640,83	36	4.233,00	€ 96.979,02
Crema	29	3.787,75	€ 76.570,20	31	3.517,50	€ 73.932,92	32	2.987,00	€ 69.707,65
Pandino	65	9.477,00	€ 191.751,84	78	9.087,00	€ 191.395,86	72	8.307,75	€ 194.546,57
Sergnano	25	2.545,50	€ 51.317,28	22	2.604,50	€ 54.537,44	28	2.909,00	€ 67.964,69
Soncino	48	4.363,75	€ 87.918,24	39	4.277,50	€ 89.196,02	44	3.923,25	€ 91.347,24
TOTALE	284	35.964,50	€ 725.362,45	276	32.627,25	€ 683.258,89	266	28.867,00	€ 671.625,54

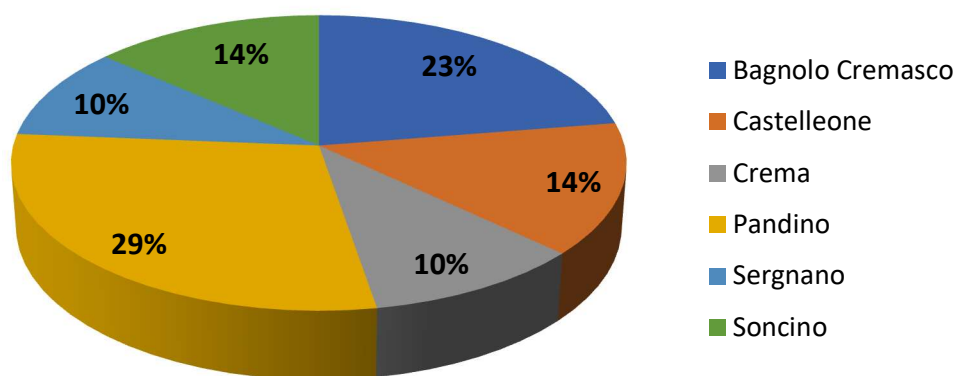


Fig. 57: Distribuzione costo SAD per Sub Ambito

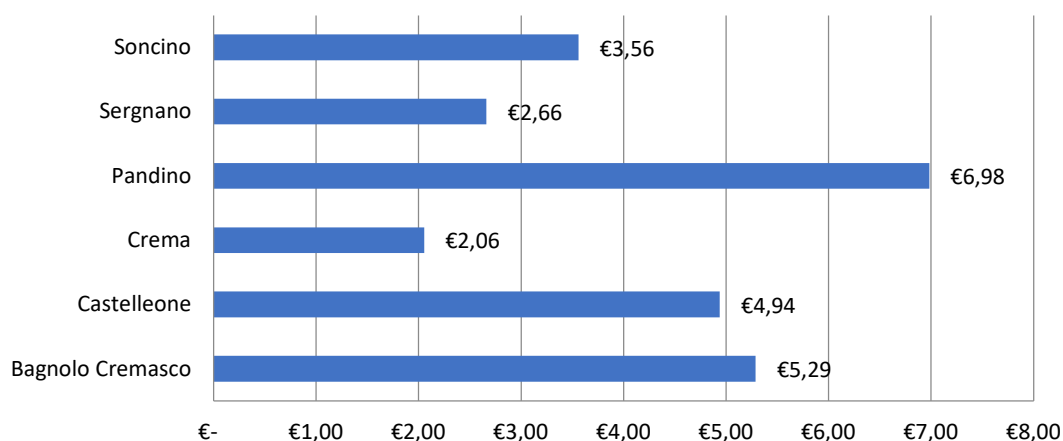


Fig. 58: Costo SAD pro/capite suddiviso per Sub Ambito

ADM/ADEA (Assistenza domiciliare minori / Assistenza domiciliare educativa adulti)

SUB-AMBITO	n. minori	ore ADM/ADEA 2022	costo totale 2022	n. minori	ore ADM/ADEA 2023	costo totale 2023	n. minori	ore ADM/ADEA 2024	costo totale 2024
Bagnolo Cremasco	10	1.120,50	€ 24.554,11	21	1.594,50	€ 36.830,20	32	1.724,25	€ 42.108,65
Castelleone	29	3.127,25	€ 68.529,16	29	2.818,37	€ 65.264,60	28	2.671,49	€ 64.802,73
Crema	39	3.180,62	€ 69.698,49	42	2.954,64	€ 68.174,12	36	2.281,10	€ 55.473,70
Pandino	42	3.560,88	€ 78.031,56	44	3.363,25	€ 77.932,84	47	3.490,25	€ 84.942,61
Sergnano	33	2.597,13	€ 56.912,54	31	2.058,75	€ 47.558,27	34	2.481,36	€ 60.572,90
Soncino	21	1.126,89	€ 24.694,29	21	1.264,00	€ 29.247,75	23	1.359,12	€ 33.030,04
Extra-territorio							1	22,75	€ 566,42
TOTALE	174	14.713,26	€ 322.420,16	188	14.053,51	€ 325.007,79	201	14.030,32	€ 341.497,06

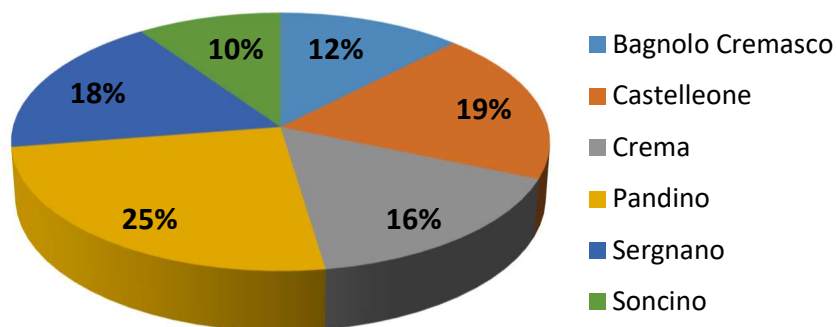


Fig. 59: Distribuzione costo ADM/ADEA per Sub Ambito

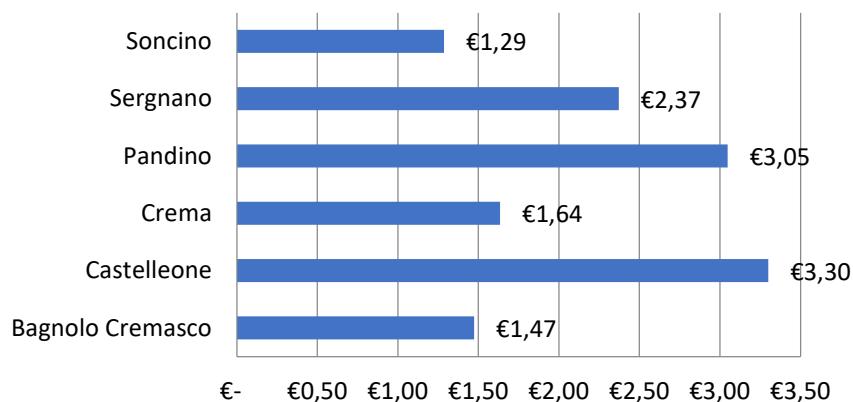


Fig. 60: Costo ADM/ADEA pro/capite suddiviso per Sub Ambito

SIP (Servizio Incontri Protetti)

SUB-AMBITO	n. minori	ore SIP 2022	costo totale 2022	n. minori	ore SIP 2023	costo totale 2023	n. minori	ore SIP 2024	costo totale 2024
Bagnolo Cremasco	3	70,50	€ 1.608,57	2	30,75	€ 728,86	4	52,50	€ 1.292,73
Castelleone	4	87,00	€ 1.985,06	2	28,00	€ 665,86	3	72,75	€ 1.771,47
Crema	15	466,63	€ 10.646,81	22	421,00	€ 9.982,52	15	398,87	€ 9.738,19
Pandino	12	351,06	€ 8.009,93	10	274,12	€ 6.498,45	7	135,35	€ 3.313,92
Sergnano	7	236,89	€ 5.404,92	11	161,50	€ 3.830,01	10	277,50	€ 6.769,13
Soncino	9	187,00	€ 4.266,76	8	251,50	€ 5.975,99	8	211,75	€ 5.170,00
Extra-territorio				1	17,13	€ 406,52	1	27,25	€ 664,69
TOTALE	50	1.399,07	€ 31.922,05	56	1.184,00	€ 28.088,23	48	1.175,97	€ 28.720,14

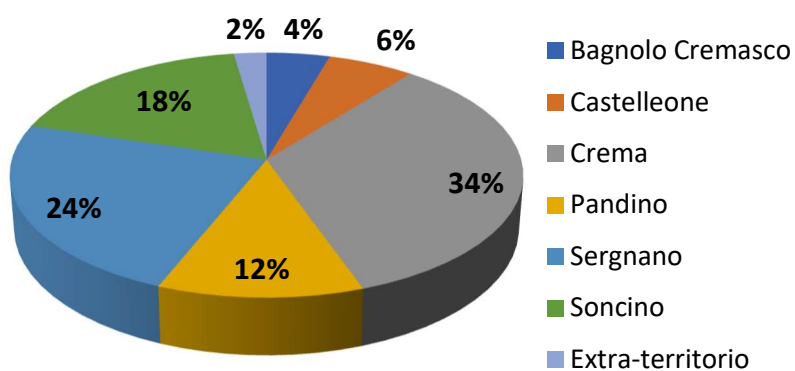


Fig. 61: Distribuzione costo SIP per Sub Ambito

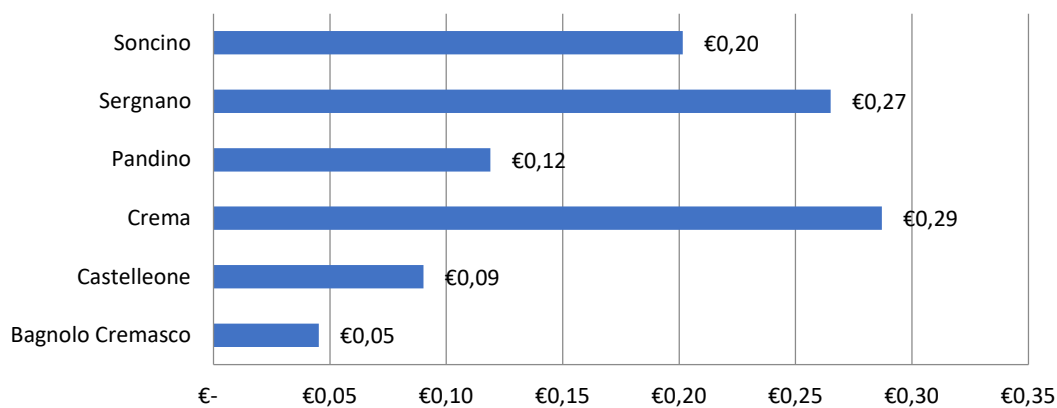


Fig. 62: Costo SIP pro/capite suddiviso per Sub Ambito

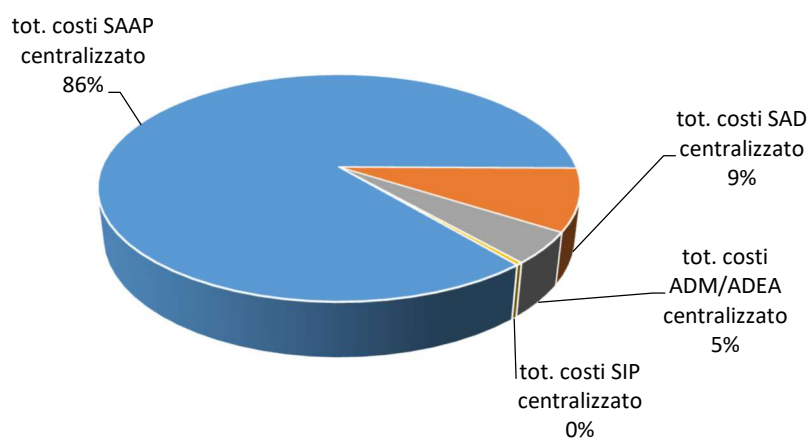


Fig. 63: Distribuzione costi per servizi centralizzati

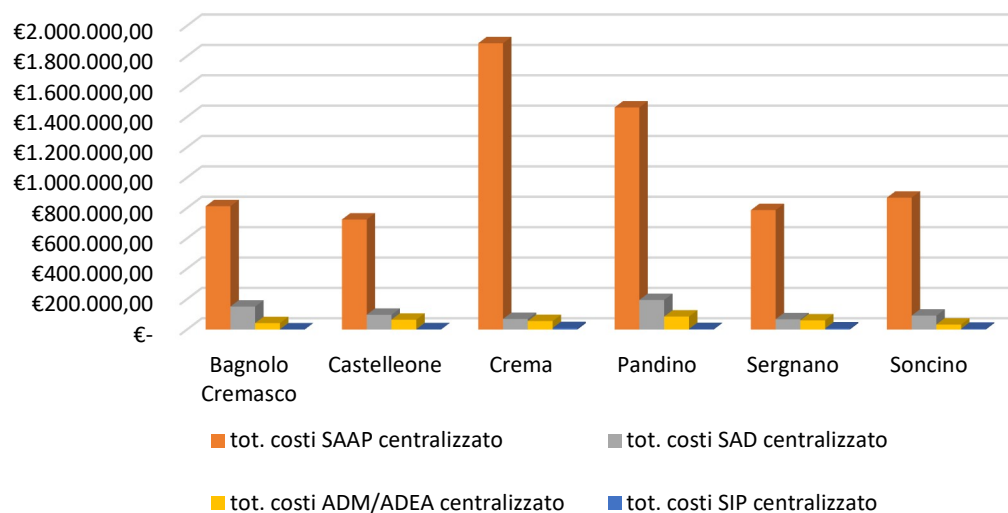


Fig. 64: Distribuzione costi servizi centralizzati per Sub ambiti

Gestione rette TM

DESCRIZIONE INDICATORE	2022	2023	2024
Costo rette minori (affidi)	€ 116.774,97	€ 101.609,46	€ 92.305,14
Costo rette minori (comunità)	€ 1.329.122,87	€ 1.198.040,02	€ 1.275.291,74
Costo rette minori CDM	€ 59.865,03	€ 81.600,00	€ 55.861,89
Costo rette minori (spese extra retta)	€ 3.753,71	€ 3.177,76	€ 3.954,34
Costo incontri protetti	€ 3.635,18	€ 3.699,63	€ 3.271,25
Costo rette mamme	€ 189.061,69	€ 228.333,58	€ 195.811,00
Totale	€ 1.702.213,45	€ 1.616.460,45	€ 1.626.495,36

DESCRIZIONE INDICATORE	2022	2023	2024
Costo totale rette minori	€ 1.517.668,33	€ 1.388.126,87	€ 1.430.684,36
Costo rette mamme	€ 189.061,69	€ 228.333,58	€ 195.811,00
Costo rette minori in Centro Diurno	€ 59.865,03	€ 81.600,00	€ 55.861,89

DESCRIZIONE INDICATORE	2022	2023	2024
Minori affido	25	31	21
Minori comunità	57	69	55
Minori CDM	10	13	13
Mamme comunità	14	13	13
Totale	106	126	102

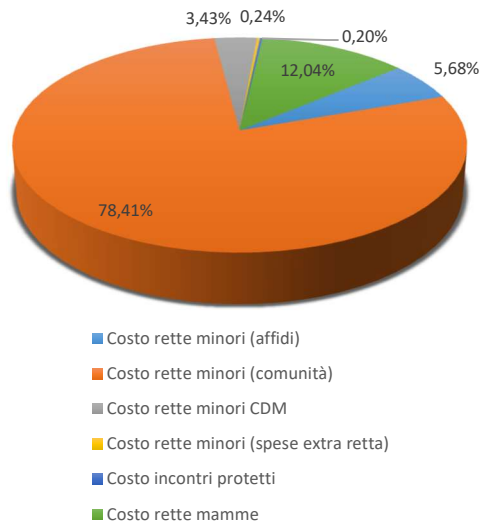


Fig. 65/66: Costi collocamenti

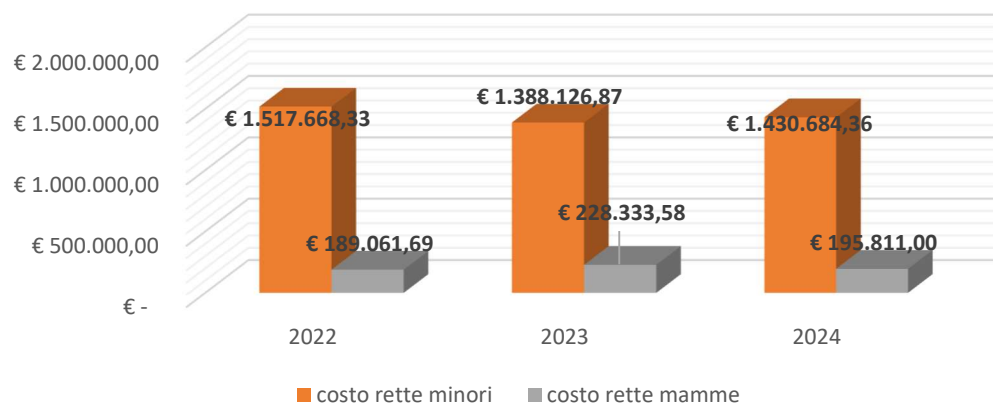


Fig. 67: Costi collocamenti comunità e centro diurno

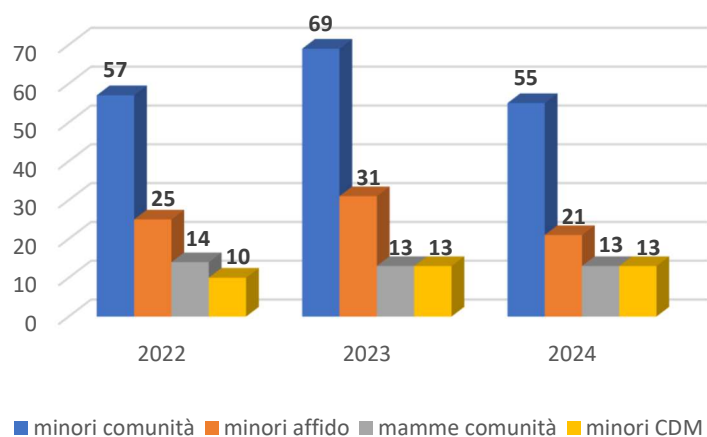


Fig. 68: Casi collocati (minori + mamme)

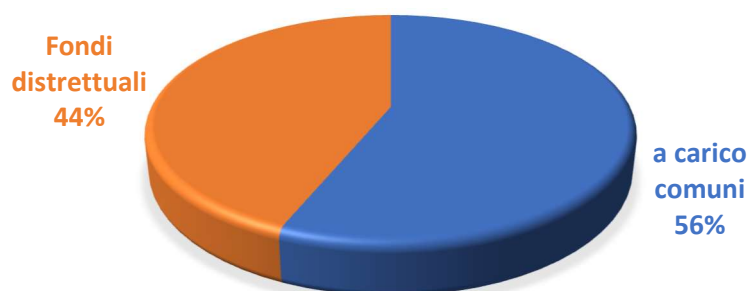


Fig. 69: Canali di finanziamento per collocamenti

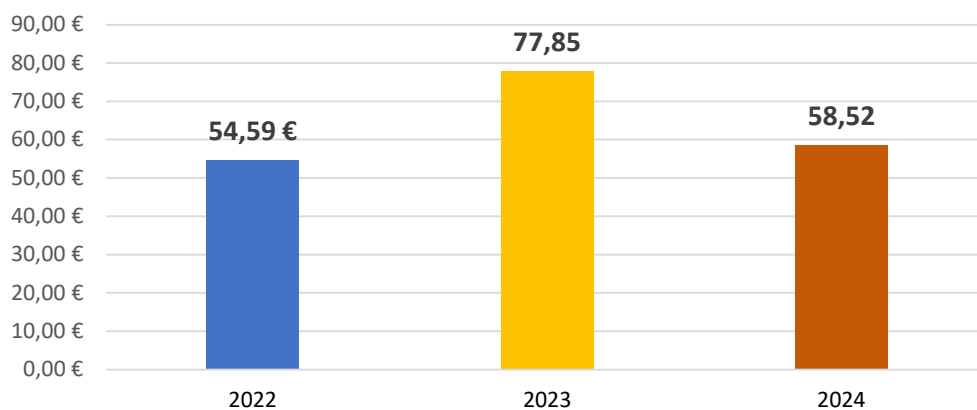


Fig. 70: Retta media giornaliera (solo comunità)

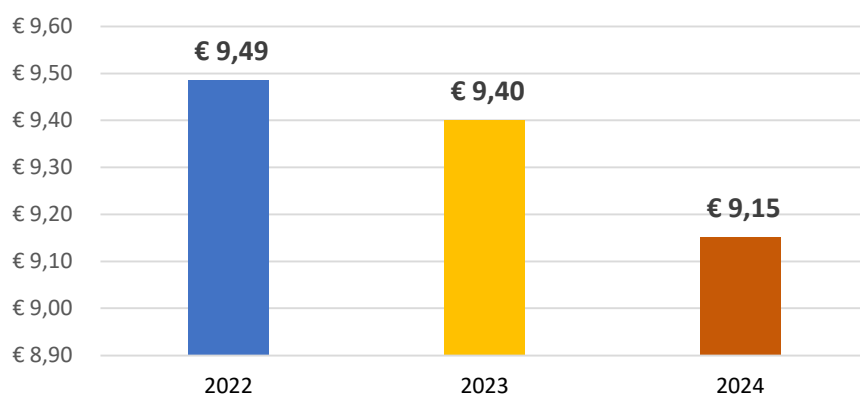


Fig. 71: Costo pro capite rette (minori + mamme – affidi)

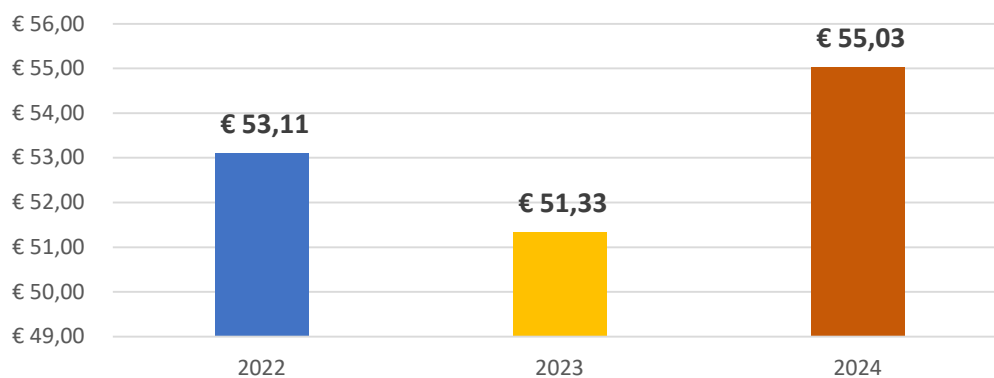


Fig. 72: Costo pro capite rette (solo minori)

Gestione CDD “Il Sole” di Crema

DESCRIZIONE INDICATORE	2022	2023	2024
N° utenti frequentanti	31	31	30
N° utenti dimessi	2	2	1

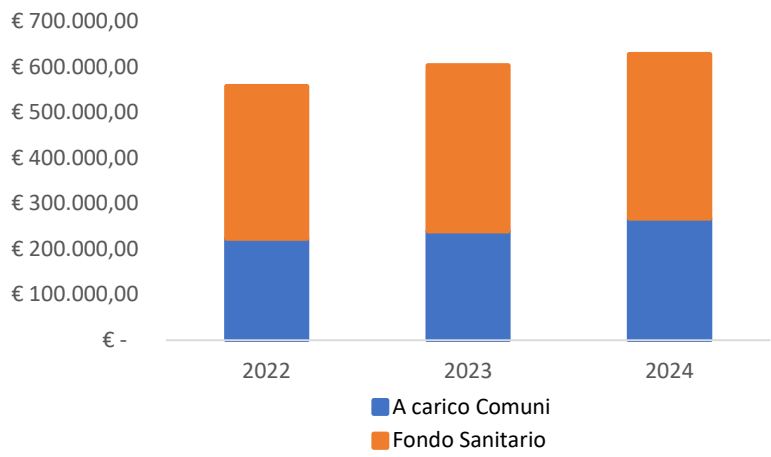


Fig. 73: Costi CDD

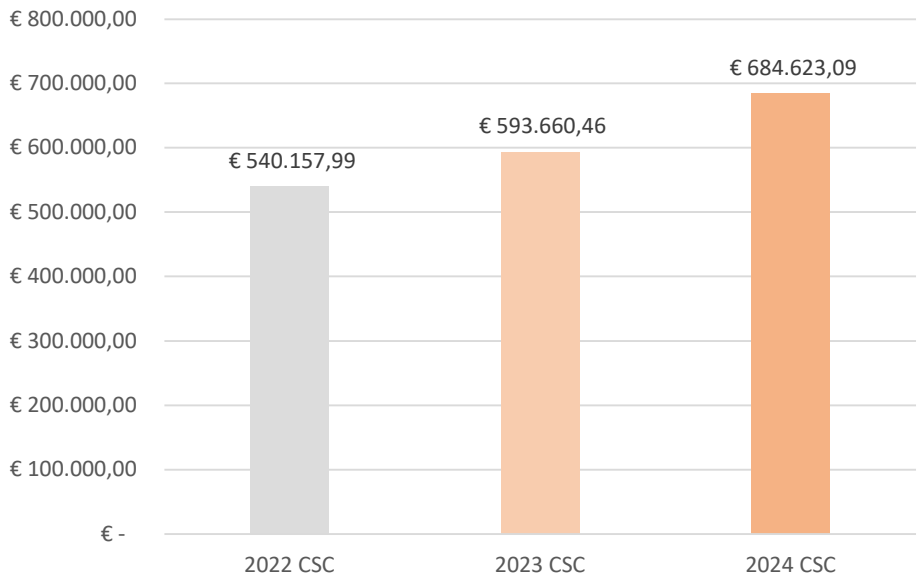


Fig. 74: Costi CDD

Rete disabilità

DESCRIZIONE INDICATORE	2022	2023	2024
N° soggetti inseriti presso CSE	75	72	72
N° soggetti inseriti presso CDD	50	51	51
N° soggetti inseriti presso SFA	26	26	24
N° soggetti inseriti presso CAH/CSS	17	17	17

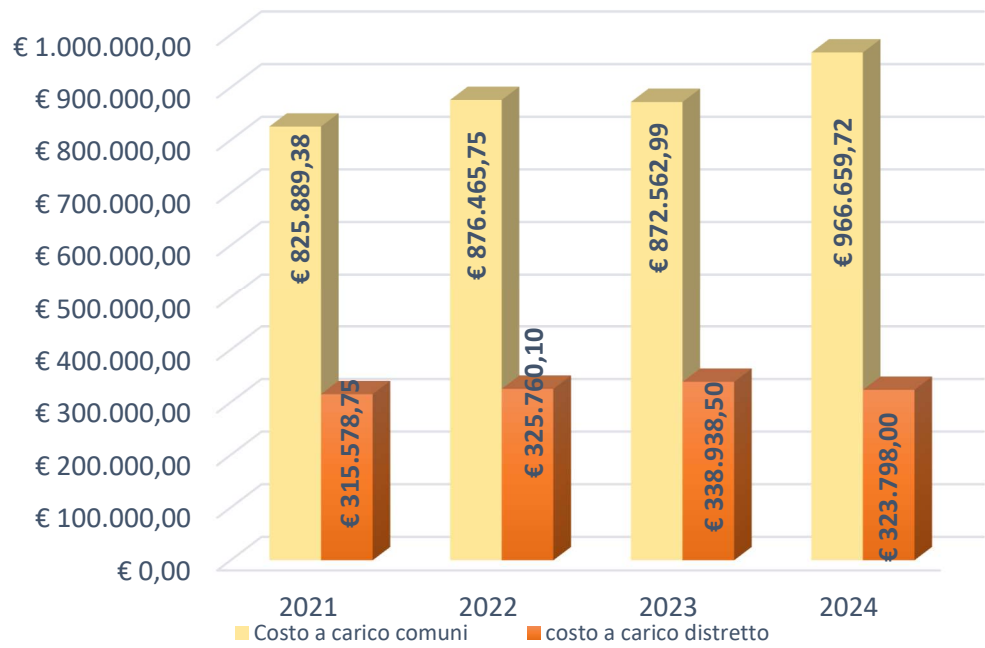


Fig. 75: Costo del servizio

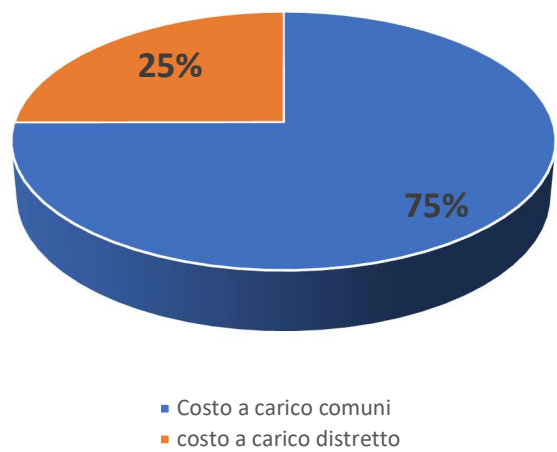


Fig. 76: Costi dei servizi

Gestione fondo sociale regionale

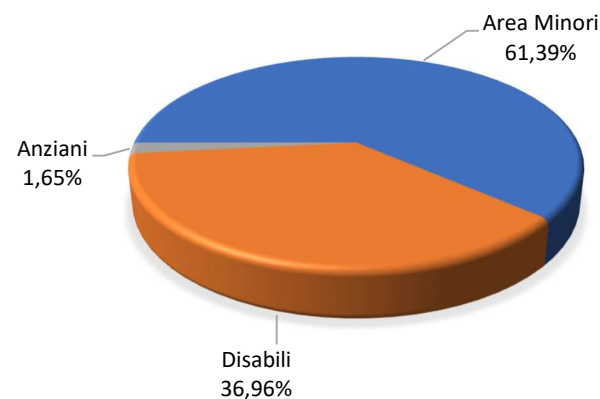


Fig. 77: Riparto FSR per aree di intervento

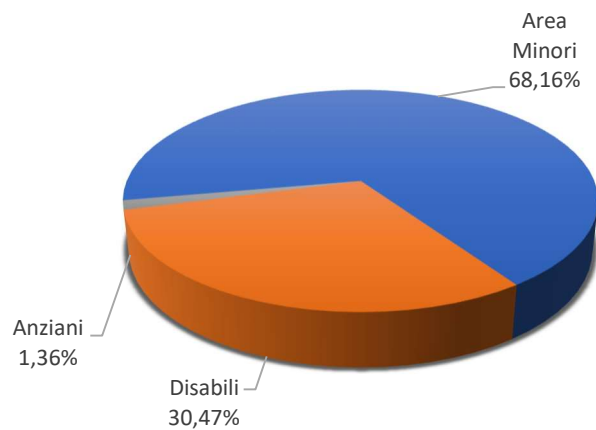


Fig. 78: Riparto fondi distrettuali complessivamente assegnati per aree di intervento

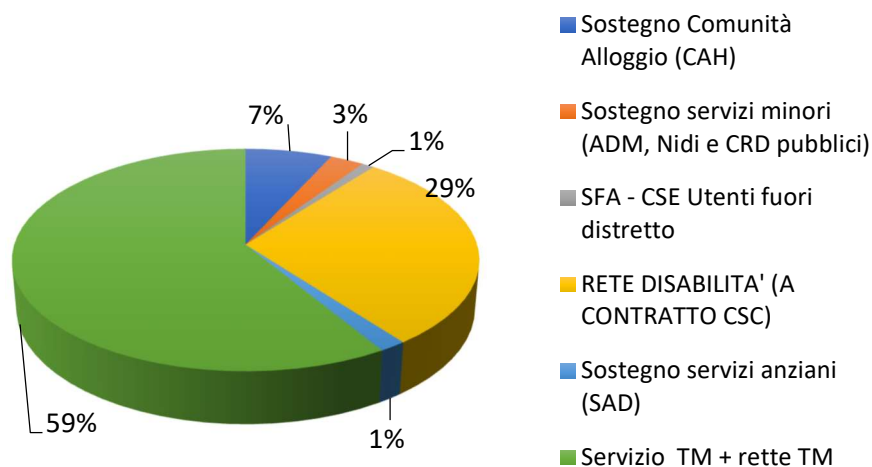


Fig. 79: Riparto fondi distrettuali assegnati al sistema cremasco

Trasporto sociale

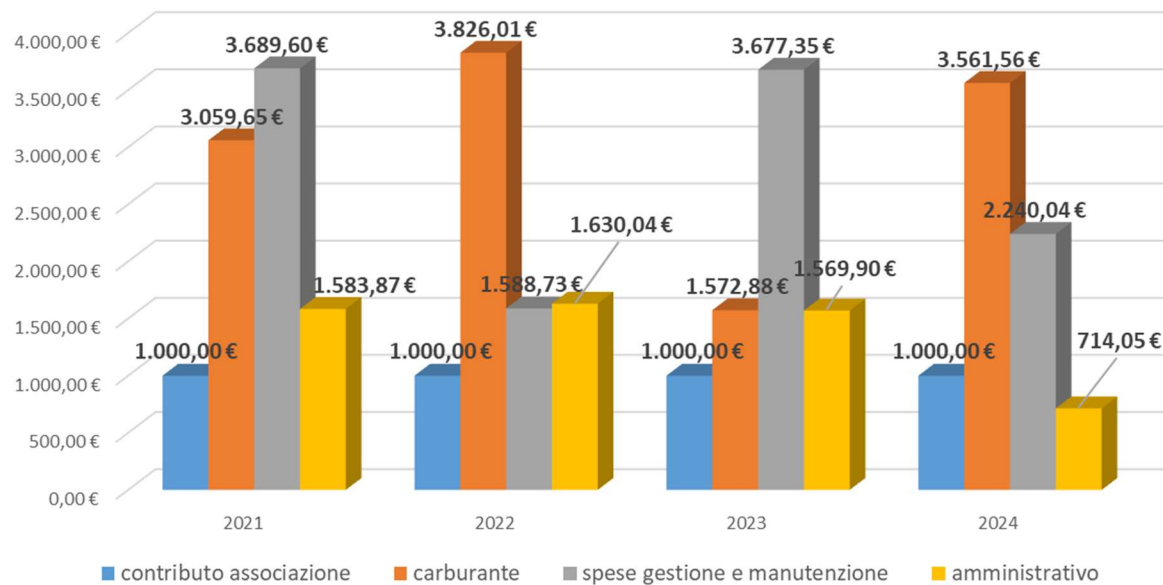


Fig. 80: Costi del servizio

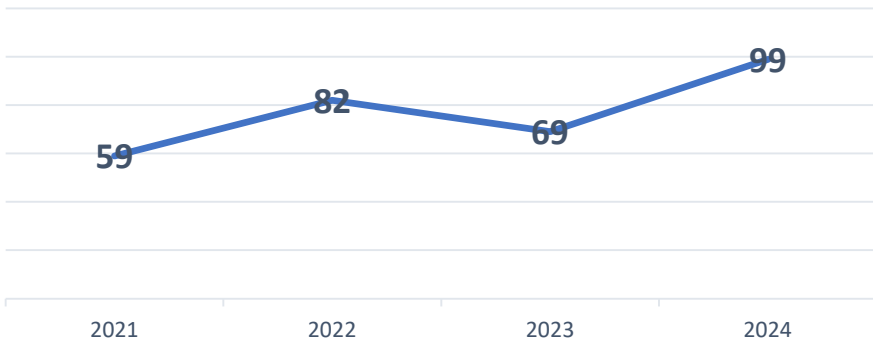


Fig. 81: Soggetti interessati

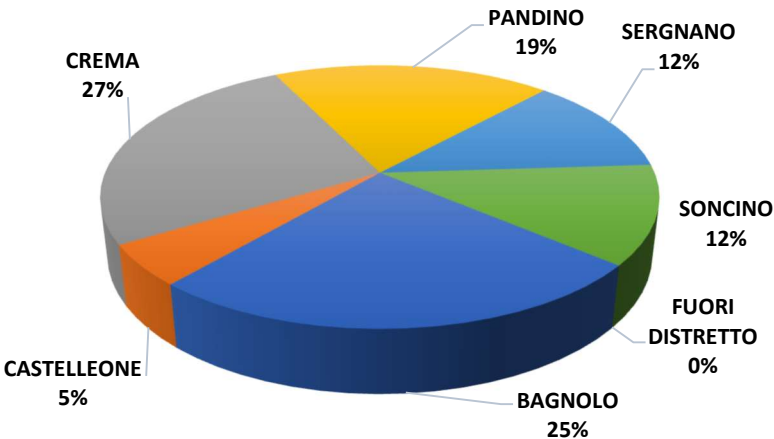


Fig. 82: Provenienza dei soggetti
Telesoccorso

<i>DESCRIZIONE INDICATORE</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
<i>N° utenti con servizio attivo</i>	20	7	6
<i>N° nuovi utenti</i>	2	4	0
<i>N° cessazioni servizio</i>	7	11	0
<i>Costo pro-capite del servizio</i>	1.636,05 €	1.847,97 €	2.534,27 €

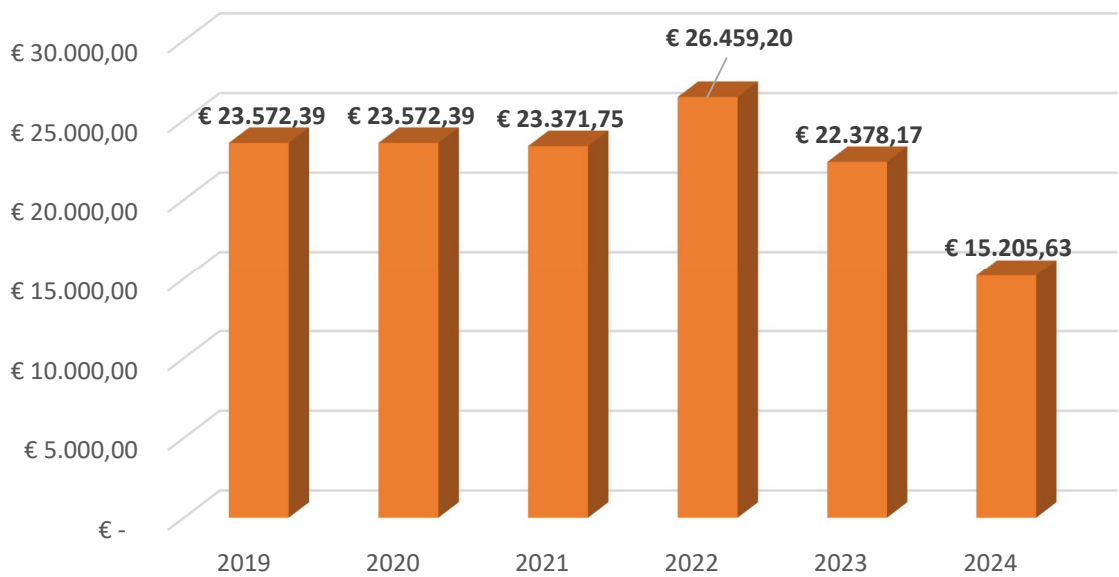


Fig. 83: Costi del servizio

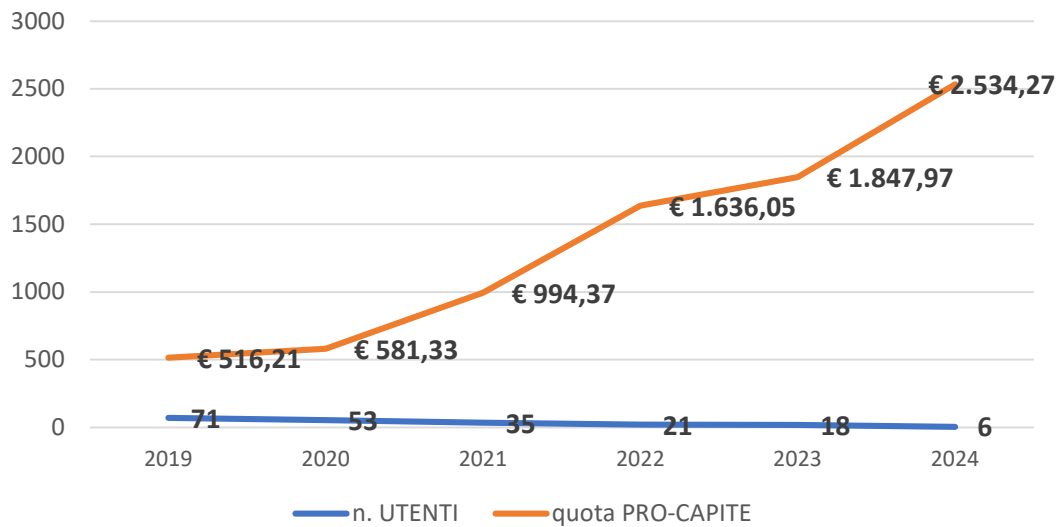


Fig. 84: Numero utenti – Quota pro capite

Gestione del sistema

DESCRIZIONE INDICATORE	2022	2023	2024
N° deliberazioni Assemblea Consortile	2	3	2
N° verbali CDA	11	9	8
N° documenti protocollati in entrata e in uscita	12394	16194	12542
N° fatture registrate dal 01/01	1829	1632	1494
N° scritture contabili dal 01/01	5010	5105	5120
N° CIG/CUP dal 01/01	222	265	241
N° procedure gare appalto	3	7	7
N° ore di formazione totale dipendenti	1174,50	843	1365
N° richieste di accesso agli atti ai sensi L.241/90	8	3	2
% di richieste evase	100	100	100
N° richieste di accesso civico	0	0	0
N° infortuni occorsi ai dipendenti	0	2	0
N° infortuni occorsi ai tirocinanti	0	0	0
Durata media infortuni	0	13	0
N° visite mediche dipendenti	74	43	26
N° segnalazioni a RSPP	0	0	0

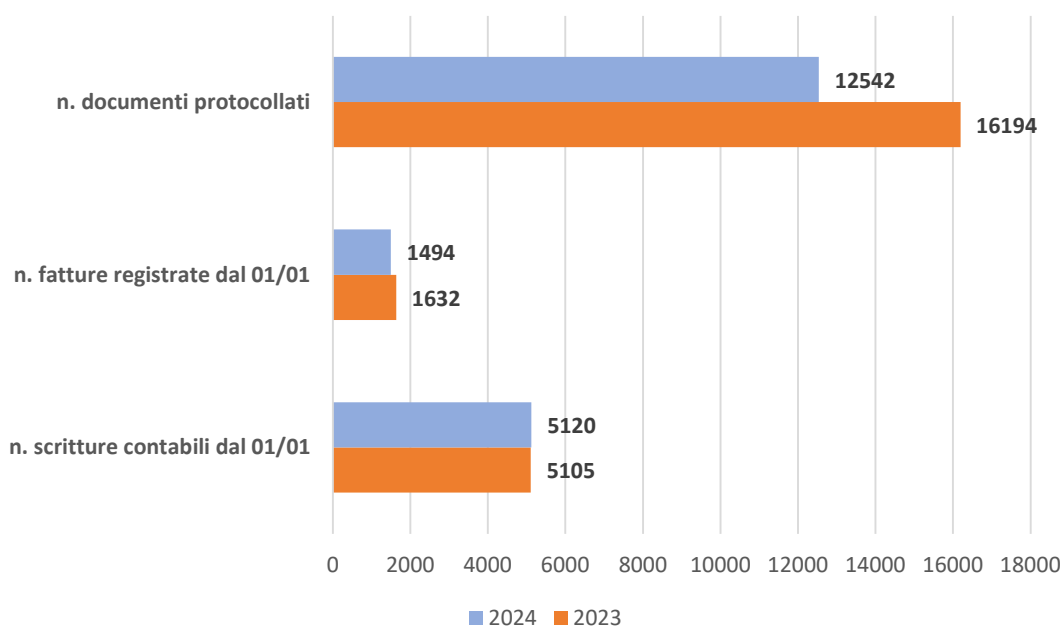


Fig. 85: Carichi amministrativi

U.O. PROGETTAZIONE

N.	Titolo progetto	Ente capofila	Ente finanziatore	Importo totale	Importo finanziato	Assegnato all'Ambito	di cui assegnato a CSC	Cofinanziamento CSC	Data avvio	Data conclusione	Note
1	3XTE = Community Care	Fondazione Caritas Don angelo Madeo Onlus	Fondazione Comunitaria Cremona	199.920,00 €	199.920,00 €	189.920,00 €	10.000,00 €	0,00 €	gen-23	dic-25	
2	ATTENTAMENT E - ASTOLFO "NON PIU'" SULLA LUNA	Igea Società Cooperativa Sociale	Fondazione Cariplo	62.492,49 €	40.994,92 €	40.994,92 €	40.994,92 €	21.497,57 €	mar-23	ago-25	
3	AUTISMO: dall'analisi territoriale al progetto di vita	ASST Crema	Regione Lombardia	300.000,00 €	300.000,00 €	163.000,00 €	163.000,00 €	0,00 €	gen-22	dic-25	
4	RI-VEDIAMOCI	Fondazione Alba Anfass Crema	Regione Lombardia	450.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €	15.600,00 €	2.000,00 €	mag-23	dic-25	
5	AZIONI DI RETE 2022 - DISABILITY NETWORK 2.0	Azienda Sociale Cremonese	Provincia	219.000,00 €	219.000,00 €	81.200,00 €	81.200,00 €	0,00 €	gen-22	giu-23	in attesa di saldo
6	AZIONI DI RETE 2023 - 2024 DISABILITY NETWORK 4.0	Azienda Sociale Cremonese	Provincia	390.000,00 €	390.000,00 €	144.738,18 €	144.738,18 €	0,00 €	dic-23	dic-25	
7	BANCA DELL'ACQUA 2024	Fondazione Banca dell'Acqua Onlus	Fondazione Banca dell'Acqua Onlus	34.083,56 €	34.083,56 €	34.083,56 €	34.083,56 €	0,00 €	gen-24	dic-24	in continuità nel 2024

N.	Titolo progetto	Ente capofila	Ente finanziatore	Importo totale	Importo finanziato	Assegnato all'Ambito	di cui assegnato a CSC	Cofinanziamento CSC	Data avvio	Data conclusione	Note
8	CARELEAVERS I coorte - II triennalità	CSC (per l'Ambito territoriale)	Ministero- Regione	175.076,55 €	140.061,24 €	140.061,24 €	140.061,24 €	35.022,36 €	ott-21	dic-24	
9	CARELEAVERS III coorte - I triennalità	CSC (per l'Ambito territoriale)	Ministero- Regione	100.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	20.000,00 €	nov-22	dic-26	
10	FAMI LAB'IMPACT 2° EDIZIONE	CSC (per l'Ambito territoriale)	Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020	352.000,00 €	352.000,00 €	352.000,00 €	352.000,00 €	0,00 €			in attesa di approvazione
11	GAP 2023 - A volte capita che... il gioco prenda una brutta piega	Comune di Crema	Regione Lombardia - ATS Val Padana	17.876,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	3.796,00 €	1.878,00 €	lug-23	mar-24	in attesa di saldo
12	GAP 2024 - A volte capita che... il gioco prenda una brutta piega	Comune di Crema	Regione Lombardia - ATS Val Padana	36.930,00 €	30.001,00 €	30.001,00 €	3.601,00 €	879,36 €	lug-24	mar-25	
13	OUTSIDERS VII (Penale minorile)	Comune di Cremona	Regione Lombardia	192.217,93 €	153.774,34 €	35.897,45 €	35.897,45 €	8.974,36 €	gen-21	gen-23	in attesa di saldo

N.	Titolo progetto	Ente capofila	Ente finanziatore	Importo totale	Importo finanziato	Assegnato all'Ambito	di cui assegnato a CSC	Cofinanziamento CSC	Data avvio	Data conclusione	Note
14	OUTSIDERS VIII (Penale minorile)	Comune di Cremona	Regione Lombardia	297.762,02 €	238.209,61 €	53.743,35 €	53.743,35 €	13.435,84 €	feb-23	set-25	probabile proroga con aumento fondi
15	P.I.P.P.I. 11/12/13 - PNRR 1.1.1	Comune di Crema/CSC (in fase di definiz.)	Ministero-Regione	211.500,00 €	211.500,00 €	211.500,00 €	47.252,22 €	0,00 €	ott-22	giu-26	
16	PATTI DI COMUNITA' 2024 PER IL TERRITORIO	CSC	CSC Piano Operativo	29.405,65 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	29.405,65 €	2024	2024	
17	PATTI DI COMUNITA' 2024 PER SINGOLI, FAMIGLIE E GRUPPI	CSC	CSC Piano Operativo	12.848,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	12.848,00 €	2024	2024	
18	PATTI D'AMBITO	CSC	CSC Piano Operativo	2.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.000,00 €	2024	2024	
19	Progetto LAVORIAMOCI	Fondazione Madeo	Fondo CEI 8xMille 2023	22.000,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €	0,00 €	gen-23	giu-24	
20	PROXIMITY.CR	Comune di Cremona	Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (POR-FSE)	186.049,44 €	148.839,55 €	148.839,55 €	148.839,55 €	25.791,69 €	set-20	ago-22	in attesa di saldo
21	QUOTA FONDO POVERTA' 2020	Ambito territoriale (Comune di Crema)	Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali	888.547,51 €	888.547,51 €	888.547,51 €	888.547,51 €	0,00 €	mag-22	dic-25	

N.	Titolo progetto	Ente capofila	Ente finanziatore	Importo totale	Importo finanziato	Assegnato all'Ambito	di cui assegnato a CSC	Cofinanziamento CSC	Data avvio	Data conclusione	Note
22	QUOTA FONDO POVERTA' 2021	Ambito territoriale (Comune di Crema)	Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali	939.781,51 €	939.781,51 €	939.781,51 €	939.781,51 €	0,00 €	2024	2026	
23	QUOTA FONDO POVERTA' 2022	Ambito territoriale (Comune di Crema)	Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali	769.156,25 €	769.156,25 €	769.156,25 €	769.156,25 €	0,00 €	2024	2027	
24	QUOTA FONDO POVERTA' 2023	Ambito territoriale (Comune di Crema)	Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali	781.636,94 €	781.636,94 €	781.636,94 €	781.636,94 €	0,00 €	2025	2027	
25	RE-START 4.0 (Percorsi di reinserimento oltre la pena)	Comune di Cremona	Regione Lombardia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Partner senza portafoglio	0,00 €	feb-23	gen-25	
26	SMART BEAR	Felix Grecia	Unione Europea	22.379.512,49 €	19.993.818,75 €	372.250,00 €	372.250,00 €	0,00 €	set-19	feb-25	
27	TUTELA+SIL	CSC	CSC Piano Operativo	8.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	8.000,00 €	in continuità	ad esaurimento fondi	
28	UNA RETE COMPETENTE	Comune di Cremona	Regione Lombardia	249.677,23 €	199.741,78 €	2.613,44 €	2.613,44 €	653,36 €	set-23	set-25	
29	COMPETENZE IN RETE	Solco Cremona	Regione Lombardia	245.692,02 €	196.553,61 €	21.619,12 €	21.619,12 €	5.404,78 €	set-23	set-25	
30	(IN)TORNO AL CENTRO	Comune di Crema	ATS Valpadana	49.107,15 €	34.375,00 €	34.375,00 €	17.309,58 €	9.026,50 €	nov-23	apr-25	
31	I.S.I.	Comune di Crema	ATS Valpadana	65.818,00 €	52.654,40 €	52.654,40 €	1.654,40 €	0,00 €	set-23	ago-25	
32	LIA 2	Comune di Cremona	Regione Lombardia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.022,50 €	0,00 €	mag-23	ago-24	attivazione tirocini
33	ORIENTAMENTO AL LAVORO NELLE SCUOLE	Provincia di Cremona	Cr.Forma	€ -	€ -	€ -	Partner senza portafoglio	€ -	ott-22	giu-24	partecipazione a incontri

N.	Titolo progetto	Ente capofila	Ente finanziatore	Importo totale	Importo finanziato	Assegnato all'Ambito	di cui assegnato a CSC	Cofinanziamento CSC	Data avvio	Data conclusione	Note
34	WORK AUT	Provincia di Cremona	Fondazione Alba Anffas Onlus Crema	€ -	€ -	€ -	Partner senza portafoglio	€ -	dic-23	dic-25	partecipazione a incontri
35	FAMIGLIE IN&OUT 2.0 - CREMA	Comune di Crema	Regione Lombardia - ATS Val Padana	€ 100.428,80	€ 70.000,00	€70.000,00	€ -	€ 6.500,00	lug-24	lug-25	
36	IN FAMIGLIA & OUT-CONSULTORIO	Consultorio Diocesano	Regione Lombardia - ATS Val Padana	€ 106.272,16	€ 70.000,00	€106.272,16	€ 1.000,00	€ 7.848,00	lug-24	lug-25	
37	GIOCATI IL TUO SPAZIO	ASD Overlimits	Regione Lombardia	€ 58.218,13	€ 46.216,13	€ 15.428,70	€ 15.128,70	€ 300,00	set-24	mag-25	

RELAZIONE DELLA COORDINARICE DELL'U.O. PROGETTAZIONE

L'Area Progetti dell'azienda, è stata principalmente impegnata nella realizzazione delle progettualità aggiudicate nelle annualità precedenti e nella presentazione di nuove idee progettuali. In particolare, si riscontra un **significativo numero di progettualità presentate e validate durante l'anno** (n. 4 del 2021, n. 8 del 2022, n. 13 nel 2023 e n. 10 nel 2024). La diminuzione rispetto all'annualità precedente è conseguenza dell'oneroso impegno richiesto dalla realizzazione delle progettualità già in essere.

La **multifattorialità dei problemi sociali** ha portato alla ricerca di opportunità di finanziamento e all'ideazione di proposte progettuali in reti sempre più ampie, preziose ma contemporaneamente faticose da monitorare e gestire. Citiamo, ad esempio, il progetto europeo SMART BEAR, per il quale è stato stanziato il maggiore finanziamento in Italia in ambito socio-sanitario per il programma Horizon 2020 – Research Innovation Action. L'attuazione delle azioni, complesse e delicate, ha visto l'azienda impegnata in un ristretto lasso di tempo con scadenze impellenti e improrogabili conseguenti a scelte progettuali terze.

L'Area Progetti sostiene e collabora con le realtà territoriali nell'ideazione di proposte rispondenti ai bisogni sociali raccolti anche laddove non direttamente in capo.

Il costante lavoro di coordinamento e connessione tra gli enti istituzionali e del Terzo Settore richiede tempo, impegno e capacità collaborative in quanto ogni Ente è caratterizzato da complessità amministrative/operative sempre maggiori e diversificate.

Proseguendo nell'attuazione di un welfare inclusivo in grado di dare **centralità all'individuo**, sono state presentate progettualità a valere su avvisi pubblici a favore di soggetti con disturbo dello spettro autistico o con altra disabilità, seguendo gli input regionali e ministeriali. Inoltre, particolarmente attenzionate, sulla base dei bisogni raccolti, sono state le aree Lavoro e Disagio Minorile. Per quest'ultima area, nel secondo semestre dell'anno è stato realizzato l'allestimento di uno spazio polifunzionale apposito, il "Damatrà", inaugurato nel mese di ottobre, in cui da subito sono state organizzate attività pratiche gruppali ma anche incontri con le famiglie e momenti di confronto.

Il cuore pulsante di ogni progetto è sempre il coinvolgimento del soggetto interessato, che da assistito diventa o ritorna ad essere artefice della definizione del proprio percorso di vita. Particolare cura viene prestata alla stesura di progetti individualizzati definiti con la persona presa in carico.

Gli aspetti tecnici, burocratici e amministrativi richiedono sempre più **competenze specifiche e professionalità** che, in azienda, negli anni sono cresciute di pari passo con l'incremento delle diversificate progettualità in funzione anche dell'ente finanziatore. Inoltre, **l'aspetto digitale** richiesto, (molti progetti prevedono l'inserimento costante in specifica piattaforma), è sempre in aumento e impegnativo. In questa annualità si evidenzia l'importante lavoro realizzato dai dipendenti, a valere sul progetto SMART BEAR, per l'azione specifica di configurazione dei numerosi devices e di assistenza ai trecento soggetti reclutati. Questa attività ha notevolmente impattato sull'esistente carico di lavoro.

Temi quali l'intelligenza artificiale, che l'azienda ha attenzionato e già inserito in una specifica progettualità presentata, richiederanno un cambiamento culturale e di prassi operative da presidiare e

consolidare.

La stretta collaborazione con i servizi aziendali interessati dalle progettualità attive consente di seguirne costantemente l'evoluzione negli aspetti gestionali, fondamentali nella fase valutativa e rendicontativa, e di raccogliere stimoli per l'elaborazione di nuove proposte.

All'interno dell'Azienda, l'**Area progetti** non ha confini definiti, in quanto è coinvolta in molte procedure, in una logica positiva di co-costruzione dei processi. Diverse, infatti, sono le progettualità afferenti a più unità operative (U.O. Tutela Minori, U.O. SIL, U.O. Distrettuale).

Si sottolinea, infine, che **all'interno dell'Area, viene dato supporto alla U.O. Amministrazione nella gestione dei sistemi informativi aziendali:**

- a livello gestionale (acquisto e manutenzione hardware e software, consulenza e supporto alla creazione e utilizzo di data base complessi, internet, piattaforme e social media, ecc.). È importante sottolineare quanto il turn over e l'incremento del personale impatti anche su questa Area, poiché è indispensabile fornire l'adeguata dotazione informatica e, ove necessario, provvedere alla relativa assistenza e/o manutenzione;
- a livello di pianificazione delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi legati alla transizione digitale (digitalizzazione, accessibilità, cybersecurity, formazione, cloud). Questo aspetto diventa importante in considerazione del contesto tecnologico, sempre più sfidante e declinato dalla normativa in continuo mutamento, in cui si trova ad operare l'Azienda;
- a livello di innovazione e automazione, quali obiettivi da raggiungere per semplificare le procedure, diminuire il carico di lavoro, ridurre errori, ottimizzare i processi e migliorare il rapporto con il territorio (cittadini, enti pubblici e privati). In quest'ottica l'azienda ha intrapreso un percorso di aggiornamento dei software di contabilità e di gestione dei servizi centralizzati, per la cui strutturazione è richiesto un notevole impegno in termini di tempo e pensiero.

In conclusione, si può affermare che l'operato dell'Area Progetti permette costantemente di sperimentare risposte innovative ai bisogni, anche esaustive, e di potenziare qualitativamente e quantitativamente l'offerta dei servizi nell'Ambito Territoriale Sociale di Crema, promossi dall'azienda attraverso diversi eventi a valere sui progetti, a favore di tutta la cittadinanza.

Nonostante l'impegno che le progettualità richiedono, esse rappresentano da sempre stimolo, volano e opportunità di crescita per l'azienda e gli operatori.

U.O. SOCIALE DISTRETTUALE

RELAZIONE DELLA COORDINARICE DELL'U.O. SOCIALE DISTRETTUALE

Aspetti organizzativi Servizio Sociale Distrettuale

Di seguito un prospetto delle attività gestite dall'Unità operativa per area di intervento:

DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA

- gestione Avviso FNA
- gestione Dopo di Noi e Pro.vi
- progetto autismo Crema
- gestione Accordo RSA
- Gestione Interventi a sup. della domiciliarità
- Revisione SAAP con altri uffici
- Smart Bear Progetto
- Gestione Bonus AF
- Avvio Centri vita Indipendente
- Avvio Attività PUA

POVERTA' E INCLUSIONE SOCIALE

- Gestione Misure Abitative
- gestione Progetti Assegno di Inclusione (ADI)
- Servizio Pronto Intervento Sociale (convenzione con Fondazione Madeo)

ATTIVITA' TRASVERSALI

- Sportello Legale
- Cartella Sociale Informatizzata
- Revisione Regolamento d'Ambito (ISEE)

L'assetto organizzativo ha subito delle modifiche a seguito di diverse dimissioni avvenute durante l'anno all'interno dell'equipe ADI; da un organico di 8 operatori si è passati a 2 a fine 2024. Sono state inoltre avviate le attività del PUA presso la casa di comunità attraverso l'assunzione di n.1 Assistente Sociale.

Dal 2022 CSC ha iniziato ad erogare i contributi direttamente ai beneficiari sgravando il carico di lavoro amministrativo del Comune e agevolando così tempistiche e adempimenti amministrativi.

Di seguito alcuni dati che mostrano l'andamento delle attività:

ANNO	N. BONIFICI AI CITTADINI	N. PROTOCOLLI PRATICHE
2021	X	3638
2022	873	5904
2023	2022	6.851
2024	1776	4.567

La diminuzione che si è verificata tra il 2023 e il 2024 dipende dal mancato rinnovo da parte del Ministero della Misura Unica a sostegno degli affitti.

ATTIVITA' TRASVERSALI

Il Servizio distrettuale si occupa di alcune attività non afferenti ad una singola area di intervento ma trasversali a tutti i target.

Sportello Legale

In continuità, è proseguita la collaborazione con l'Avv. Gioncada. Sono stati richiesti n. 33 pareri da parte dei Comuni/Ambito, i principali temi riguardano gli oneri di compartecipazione dei servizi residenziali e connessi alla tutela minori e il supporto alla redazione del nuovo regolamento ISEE di Ambito.

Nel 2024, l'Avvocato Gioncada ha accompagnato il gruppo di lavoro, a cui ha partecipato attivamente anche l'U.O. Sociale distrettuale, nella modifica al regolamento d'Ambito che ha visto la sua approvazione in Assemblea dei Sindaci nel mese di novembre.

Gestione Piattaforma socio-sanitaria

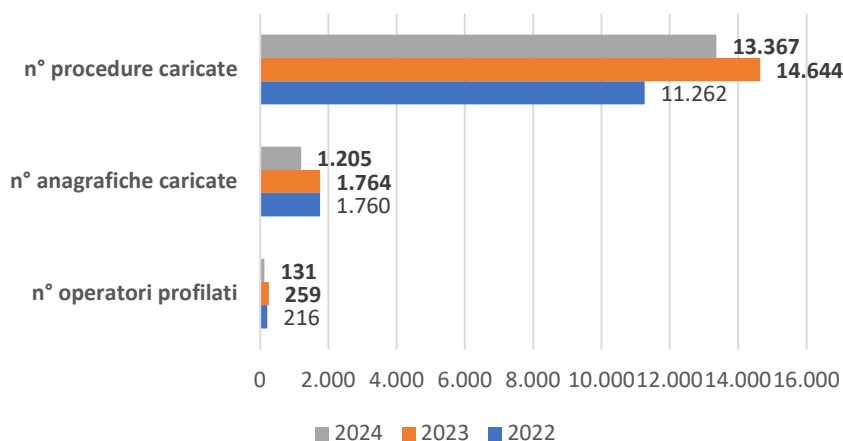
La gestione della Piattaforma Socio-sanitaria prevede diverse attività: dalla consulenza agli operatori, alla gestione ordinaria dello strumento (nuova modulistica, creazione nuovi operatori etc.), raccordo con le esigenze del territorio e raccordo e studio delle implementazioni insieme alla software house.

Durante tutto l'anno le attenzioni si sono rivolte in particolare alla messa in opera della sezione dedicata al progetto Autismo: attività centrale all'interno della progettualità, implementata allo scopo di facilitare il processo di presa in carico della persona con disabilità, in particolare l'integrazione socio- sanitaria tra operatori e la gestione del budget di progetto.

Nella tabella seguente sono presenti il numero di operatori profilati durante l'anno e il numero di operatori afferenti ai vari servizi (Comuni, Distretto, RSA, ASST, ETS) attivi al 31.12.2024.

n° operatori profilati nell'anno	131
n° operatori attivi	915

Di seguito invece si riportano alcuni dati:



L'attività di profilazione si concentra soprattutto nel periodo di inizio della scuola per il Servizio di educativa a favore di alunni con disabilità, ma è continuo durante tutto l'anno. Annualmente l'Ufficio contatta gli enti per un aggiornamento degli operatori in servizio.

Rispetto allo scorso anno si assiste ad una diminuzione delle pratiche caricate, alla quale ha contribuito l'assenza delle richieste di "Misura Unica" a sostegno degli affitti, misura non rinnovata dal Ministero/Regione per l'anno 2024.

ATTIVITA' AREA DISABILITA' (D) e NON AUTOSUFFICIENZA (A)

L'U.O. distrettuale oltre alla gestione di alcune misure distrettuali (avviso pubblico, istruttoria, graduatoria, organizzazione degli incontri etc.) svolge attività di supporto ai Servizi Sociali Comunali nella valutazione delle situazioni e delle opportunità di finanziamento, utili alla costruzione di progetti di vita e alla definizione dei budget di progetto. Questa attività è incrementata nel tempo e risulta essere una risposta utile alle esigenze del territorio, nonostante il Servizio sociale territoriale rimanga il titolare del progetto.

Nel 2024 sono state consolidate le collaborazioni in essere con ASST Crema, in linea con le indicazioni normative che invitano ad incrementare le occasioni di integrazione socio-sanitaria, in particolare in tema di "valutazione multidimensionale". Nel 2024, in questo contesto, hanno preso avvio anche:

- il progetto Autismo, attraverso il quale si è sperimentata una nuova forma di presa in carico che vede il Case manager di CSC operativo presso la casa di Comunità. Il Case manager ha operato in stretto raccordo con gli operatori comunali che sono componente stabile dell'equipe di progetto;
- Il Centro Vita indipendente quale sportello di Ambito, presso la sede della casa di Comunità, rivolto a persone con disabilità, residenti in Regione Lombardia, i familiari, servizi pubblici del territorio, gli ETS, ODV e gruppi informali;
- le attività del PUA presso la casa della Comunità, attraverso l'assunzione di un nuovo operatore;

La maggior parte delle misure gestite intercetta persone con disabilità con necessità di sostegno elevato (art. 3 c.3 l.104/92), tranne il Pro.vi – progetti vita indipendente che coinvolge persone anche con invalidità civile con percentuale dal 46%.

Per gli anziani il focus principale delle misure nazionali e regionali è la permanenza al domicilio e in particolare il supporto al caregiver, attraverso l'erogazione di buoni finalizzati a "ricompensare" il lavoro di cura, oppure di contributi a sostegno del pagamento delle assistenti personali.

Di recente le indicazioni normative date agli ambiti vedono un aumento dei finanziamenti dedicati alle prestazioni dirette (servizi), piuttosto che alle prestazioni indirette (buoni sociali). Per l'anno 2024 all'interno del Fondo Non autosufficienza Misura B2, era previsto un minimo pari al 15% del budget da dedicare agli interventi sociali integrativi.

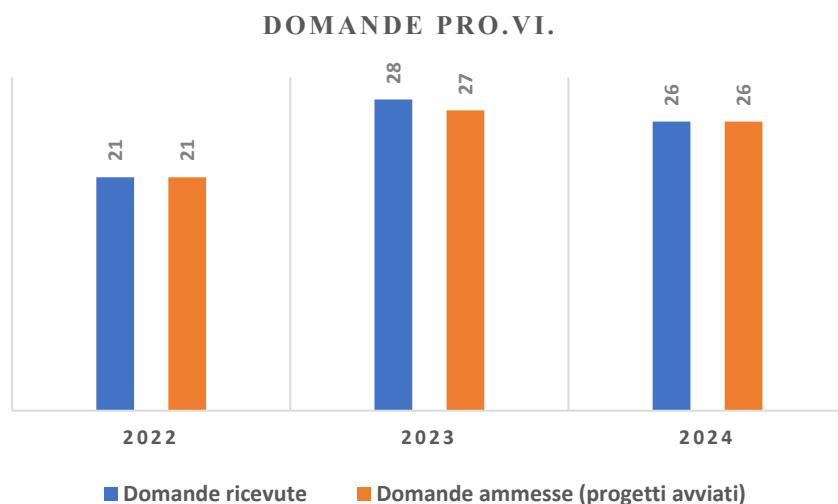
Altra spinta riguarda le Dimissioni protette, tema che andrà attenzionato nell'anno 2025.

Progetti vita indipendente - Pro.vi (D)

Il progetto Pro.vi, a seguito di ammissione da parte dell'ATS Val Padana, ha una durata di un anno, da maggio ad aprile dell'anno successivo.

I beneficiari sono persone over 40 che vivono in autonomia e persone giovani che avviano progetti di vita indipendente, senza il supporto del caregiver familiare ma spesso sono ancora residenti con la famiglia di origine. Per questi ultimi si tratta di progetti "ponte" che intercettano le persone nella cosiddetta fascia di "transizione", target che andrebbe sempre più attenzionato. A conclusione del percorso scolastico infatti risulta essenziale progettare le fasi successive e contare su una più ampia platea di servizi.

I beneficiari sono equamente distribuiti per genere. Molti di questi progetti sono orientati all'acquisizione di autonomie, consolidamento di abilità e alla socializzazione, oltre che il sostegno alle spese legate all'abitazione e alle assistenti personali per coloro che vivono autonomamente.



Il numero di domande presentate sono state 26 e tutte finanziate, non si verificano particolari variazioni rispetto all'anno precedente. Tale progettualità ad oggi rispetto ad altre misure permette di finanziare progetti di vita indipendente di persone senza necessità di bisogni elevati.

A livello economico gli importi riconosciuti nell'anno di competenza 2024 sono stati pari a €. 87.780,21. Il 20% dell'importo è sostenuto da fondi del Piano Operativo.

Dopo Di Noi – L.112/16 (D)

Il “Dopo di Noi” L. 112/2016 è una misura che intende supportare progetti di autonomia, di emancipazione dal proprio nucleo familiare e in particolare progetti di coabitazione tra persone con necessità di supporto elevato (art.3 c. 3 L.104/92). Non è pertanto possibile supportare con questo finanziamento coloro che intendono avviare un progetto di vita indipendente senza prevedere la coabitazione con altre persone con disabilità.

Molti progetti, come negli scorsi anni sono orientati all'accompagnamento all'autonomia cioè a quella fase “preparatoria” all'uscita effettiva dal nucleo familiare. Ciononostante, rispetto alle annualità precedenti, sono incrementate le persone che hanno deciso di vivere stabilmente in coabitazione al di fuori del proprio nucleo di origine. Quest'anno le domande presentata per la prima fase di “palestra” risultano inferiori a quelle di residenzialità.

Sono molteplici i Comuni coinvolti e chiamati a predisporre, in collaborazione con l'equipe di progetto, il progetto di vita e il relativo budget di progetto.

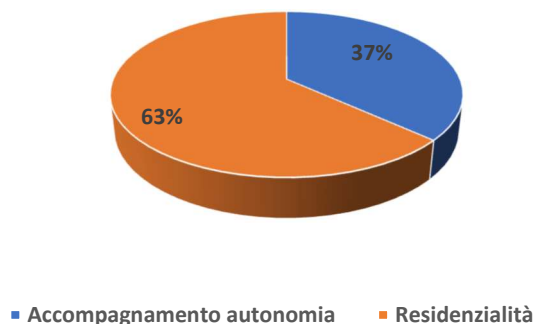
I progetti attivi coinvolgono principalmente persone in età adulta over 40, non sono infatti molti i soggetti giovani che avviano percorsi di uscita dal nucleo familiare. I soggetti in buona parte necessitano di un intervento assistenziale medio-alto, con un presidio sulle 24h. Sono tuttavia presenti progettualità di fratelli che beneficiano della presenza dell'assistente personale solo per alcune ore durante il giorno.

Di seguito si riportano i numeri delle domande presentate nell'anno per tipologia di intervento richiesto:

DOPO DI NOI - Tipologia di intervento	Numero domande presentate	Numero domande ammesse e finanziate
Accompagnamento autonomia	9	9
Residenzialità	10	10
Emergenza/sollievo	0	0
Interventi infrastrutturali	0	0
TOTALE	19	19

Nel 2024 il totale delle persone che hanno beneficiato di un progetto di “Dopo di noi” (in carico), sono state 33 rispetto alle 29 del 2023.

DOPO DI NOI - erogato competenza 2024



Attraverso questo grafico in cui è riportata la suddivisione della spesa per tipologia di intervento, è possibile notare l'incremento di persone che hanno raggiunto l'autonomia abitativa in una delle forme di abitare condiviso definite dalla normativa.

Al momento, nonostante l'incremento graduale di questi ultimi anni, le risorse fornite all'Ambito sono sufficienti a coprire le richieste.

Si evidenzia che la DGR per il 2024 ha incrementato gli importi a sostegno delle residenzialità a €. 1000 mensili, ciononostante l'importo si configura come una quota parte dell'intero progetto.

Delle 15 persone che beneficiano del contributo a supporto della residenzialità, 13 vedono il coinvolgimento di fondi comunali all'interno del progetto, con entità differenti in base alle singole progettualità, n. 12 frequentano servizi diurni (di cui 4 in servizi non normati).

A fine 2024 sono state inoltre approvate le linee per avviare un accreditamento sperimentale e dedicato alle progettualità Dopo di Noi.

Progetto autismo – dall'analisi territoriale al progetto di vita

Il Servizio Sociale distrettuale è coinvolto nel progetto principalmente per:

- l'implementazione della piattaforma informatica, quale strumento di facilitazione del processo di aiuto e dello scambio tra operatori;
- la regia di tutti i progetti delle persone, coinvolte attraverso la figura del Case Manager.

Il Case Manager, in stretta collaborazione con l'Assistente Sociale della Casa di Comunità, si è ricordato con le Assistenti sociali dei Comuni di residenza dei beneficiari ed insieme hanno incontrato le famiglie scelte per la sperimentazione.

Gli incontri con le famiglie si sono tenuti nella sede della Casa di Comunità.

Di seguito si riportano alcuni dati:

	MINORI	ADULTI
Numero casi	18	10
Progetti sottoscritti al 31.12.2024 (comprese le rivalutazioni progettuali)	33	9
Monitoraggi effettuati al 31.12.2024	35	9

All'interno della presente progettualità, fin dall'avvio dei primi progetti, si sono messe in evidenza e in connessione anche le risorse familiari che concorrono alla realizzazione degli obiettivi condivisi dall'equipe di progetto.

Dei progetti sottoscritti, 5 minori risultano beneficiari della misura b1 (livello 3) e 8 situazioni hanno presentato domanda di misura b2, di cui 4 istanze sono state ammesse mentre 4 sono state inserite in lista d'attesa.

Per i beneficiari di misura b1 e b2 gran parte degli interventi educativi e pedagogici vengono sostenuti con questa risorsa.

Delle 18 situazioni, 17 beneficiano dell'intervento educativo scolastico sostenuto da risorse comunali.

Nell'anno sono stati inoltre riconosciuti n. 23 gettoni presenza a favore degli ETS che hanno partecipato agli incontri in qualità di componenti dell'équipe di progetto.

La sperimentazione infatti prevede la valorizzazione del lavoro svolto dagli ETS attraverso il riconoscimento di gettoni presenza. Il punto di forza dell'équipe di progetto è la flessibilità e la possibilità di modificare le attività, in quanto costruite e ritagliate in maniera personalizzata sui bisogni della persona.

Per quanto riguarda l'implementazione informatica, sono state previste funzionalità che possono agevolare gli scambi informativi tra gli attori dell'équipe di progetto, ognuno con gli opportuni profili di accesso. Attraverso tali azioni viene confermata l'importanza della costruzione del progetto condiviso in un'ottica di corresponsabilità.

La piattaforma permette altresì di tracciare il budget di progetto di vita che include sia gli interventi socio-sanitari che sociali, previsti all'interno dello stesso. La piattaforma supporterà la fase di monitoraggio dei singoli progetti e una raccolta dati/reportistica sulle situazioni.

La Piattaforma è stata realizzata con un importante lavoro di raccordo tra software house e operatori di Comunità Sociale Cremasca.

Gli operatori hanno perfezionato la modulistica da inserire, hanno testato le funzionalità e i ruoli richiesti.

La sfida per il 2025 sarà di definire, a fronte della sperimentazione, le modalità di prosecuzione a fine progettualità e la fattibilità nell'ampliamento della platea dei beneficiari.

Centro Vita Indipendente (CVI)

Nel 2024 l'Ambito ha presentato il progetto "Orientabile" al fine di poter avviare sul territorio un Centro per la Vita indipendente. Le attività sono partite a novembre 2024, con la redazione del progetto, la definizione della modulistica e della privacy.

Il progetto coinvolge anche Comunità Sociale Cremasca, in particolare con la figura del coordinatore dell'équipe dello sportello.

Il CVI si occupa di:

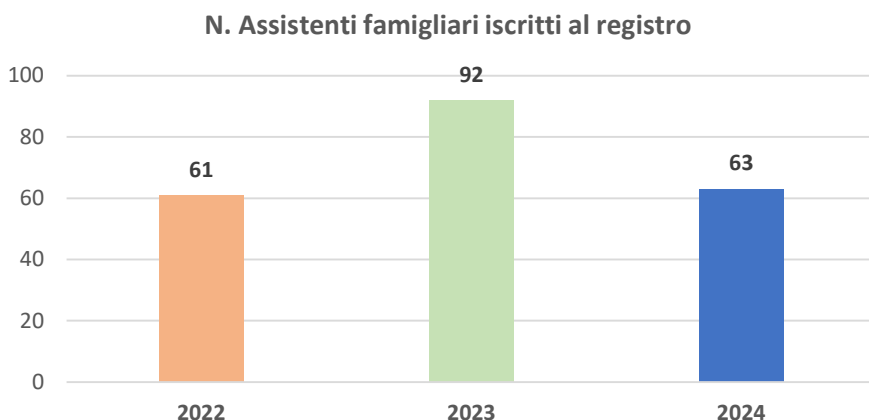
- accoglienza e orientamento ai servizi presenti sul territorio;
- consulenza in tema di istruzione, lavoro, misure per la vita indipendente, ausili e protesica, interventi di adeguamento della fruibilità dell'ambiente domestico etc.;
- attività di mappatura dei servizi presenti;
- iniziative di carattere informativo, formativo e culturale inerenti i temi della vita indipendente e dell'inclusione sociale.

I soggetti beneficiari delle attività e delle progettualità promosse dal Centro sono: le persone con disabilità residenti in Regione Lombardia; i familiari di persone con disabilità; le PA e i servizi pubblici del territorio; gli ETS, ODV e gruppi informali.

Sportelli e Bonus Assistenti Familiari (D e A)

In continuità con le azioni realizzate negli anni precedenti, l'Ambito ha inteso valorizzare la collaborazione, le competenze e l'esperienza del Patronato ACLI e al tempo stesso migliorare l'offerta di tali servizi in funzione delle esigenze di tutto il territorio.

Il Servizio ha mantenuto un costante raccordo con gli operatori dello sportello Acli, sia per l'iscrizione di assistenti familiari al registro, sia per l'assistenza e l'informazione per l'accesso al beneficio del Bonus Assistenti Familiari.



Si assiste ad un decremento di Assistenti Familiari iscritte al registro rispetto all'anno precedente, in quanto in occasione dell'aggiornamento dei requisiti molte Assistenti familiari iscritte negli anni precedenti non hanno rinnovato l'iscrizione.

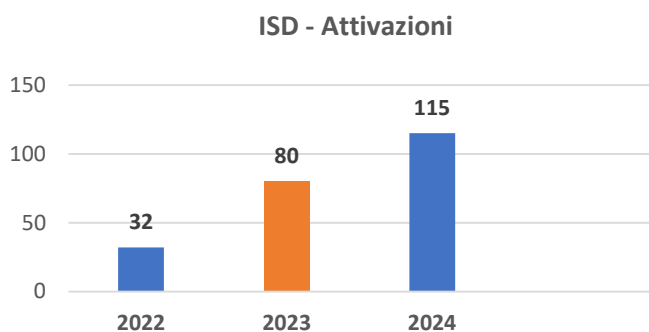
Dei 63 iscritti al registro 18 sono immediatamente disponibili, 4 sono di sesso maschile, 28 hanno dato disponibilità o lavorano già in convivenza.

Rispetto alle richieste di Bonus Assistenti familiari, nel 2024 sono pervenute 19 domande di cui 16 finanziate, 1 ammessa e non finanziata per esaurimento fondi e 2 non ammesse.

L'importo riconosciuto nell'anno 2024 ammonta a € 66.249,00.

Sperimentazione ISD – interventi a supporto della domiciliarità (D e A)

Anche per l'anno 2024 è proseguita l'attività relativa agli interventi a sostegno della domiciliarità, la quasi totalità degli interventi è rivolta ad una popolazione anziana, a causa di un peggioramento della situazione clinica e di riduzione delle autonomie.



Gli interventi attivati nell'anno ammontano a 115, sono ricomprese le attivazioni, i cambi del profilo di intervento e le proroghe degli interventi.

Il totale delle persone che ne hanno beneficiato è pari a 48.

La spesa per questi interventi è in aumento da 42.109,40 € nel 2023 a € 61.290,96 € nel 2024.

Gli interventi a supporto della domiciliarità potranno essere rivisti a fronte del percorso di dimissioni protette a valere sul PNNR.

FNA - Misura B2 e B1 (D e A)

La misura B2, prevista da parte di Regione Lombardia, da diversi anni, prevede sostegni a supporto delle persone anziane non autosufficienti e persone con disabilità.

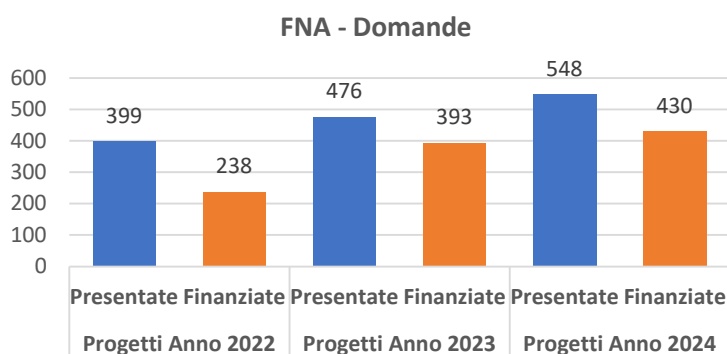
Sono previsti buoni sociali mensili a supporto del Caregiver familiare, buoni sociali per remunerare i costi relativi al personale regolarmente impiegato e interventi integrativi sociali.

Di seguito si riporta una sintesi dell'andamento del Fondo Non autosufficienza.

Le persone anziane hanno chiesto in misura minore gli interventi integrativi sociali rispetto alle prestazioni indirette (buoni), tuttavia è da considerare che è il primo anno che viene previsto questo strumento per le persone adulte e anziane.

A livello nazionale le indicazioni sono di incrementare i budget e gli interventi a favore delle persone anziane, a livello regionale viene richiesto di raggiungere il 37% del fondo complessivo per questo target. Tuttavia sul nostro territorio, il maggior numero di richieste riguarda le persone con disabilità adulte e minori.

Rispetto alle indicazioni Regionali di raggiungere almeno il 15% del fondo complessivo per gli interventi integrativi sociali (prestazioni dirette), la percentuale è stata ampiamente raggiunta.



Nel grafico si evince come negli anni il numero di richieste sia in progressivo aumento, nell'anno 2024 si è giunti ad un totale di 548 domande, (+72 rispetto all'anno precedente), di cui ammesse e finanziate n. 430.

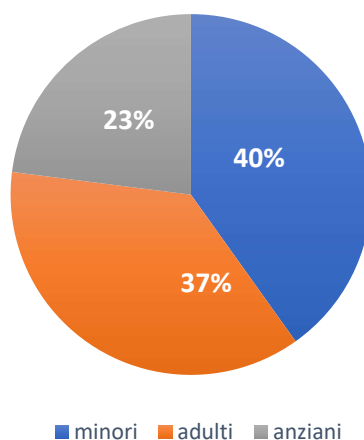
Si precisa che l'Ambito ha integrato le risorse per un importo pari a 64.000,00 Euro.

Di seguito i numeri delle persone per tipologia di intervento (dato aggiornato a febbraio 2025 a seguito di scorrimento graduatoria):

CATEGORIA	N. DOMANDE AMMESSE e finanziate	N. LISTA D'ATTESA
ANZIANI	118	3
Buono caregiver	60	1
Buon Assistenti familiari	24	2
Interventi sociali integrativi	3	0
MIX	31*	0
ADULTI	151	48
Buono caregiver	90	30
Buon Assistenti familiari	4	8
Interventi sociali integrativi	6	2
MIX	51	8
MINORI	161	57
Buono caregiver	46	12
Interventi sociali integrativi	21	21
MIX	94	24
ASSEGNO DI AUTONOMIA	0	0
totale	430	108

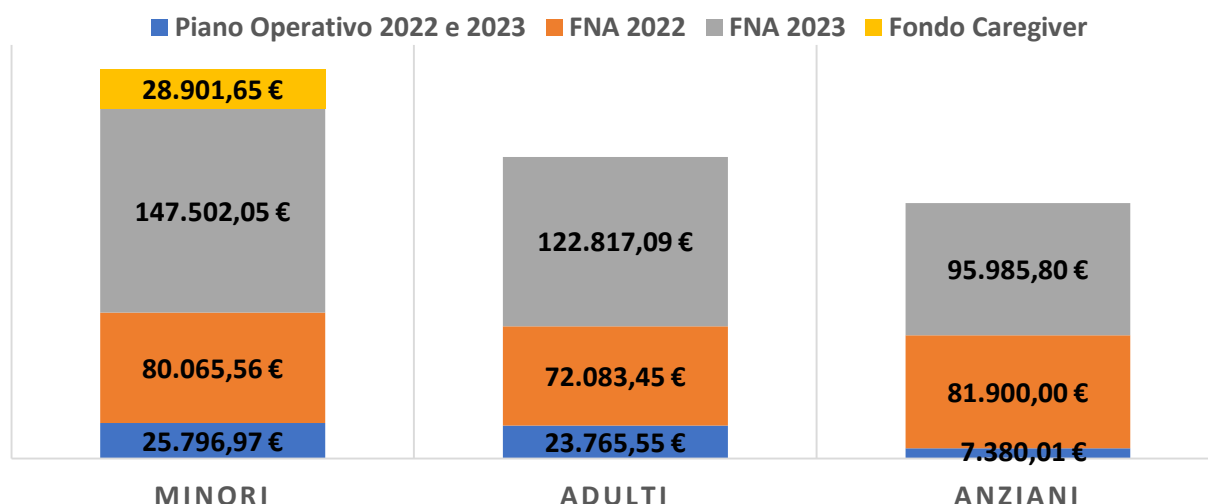
*alcune finanziate in parte (solo per le prestazioni integrative)

FNA - Domande presentate



In linea con gli altri anni il numero maggiore di domande riguarda il target dei minori.

SUDDIVISIONE RISORSE FNA 2023 COMPETENZA 2024 - MISURA B2

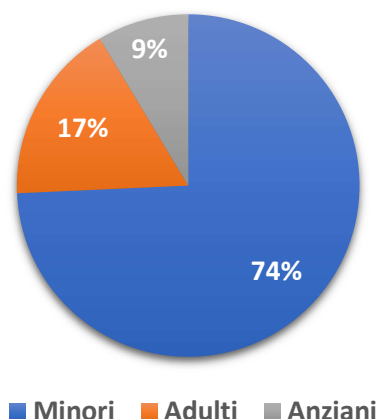


Nel presente grafico la distribuzione della spesa 2024 per tipologia di fondo.

Oltre alla condivisione dei progetti per i beneficiari della misura B1 tra ASST e Comuni, il 2024 è stato il primo anno in cui Regione ha chiesto agli Ambiti di gestire gli interventi integrativi sociali per i beneficiari della Misura B1. Dei 47.575,43 € sono stati erogati 24.952,97 € per un totale di 79 Beneficiari (minori 58, adulti 14 e anziani 7).

La gestione della Misura FNA, considerato il numero di beneficiari, le attività di controllo e di raccordo con Assistenti Sociali Comunali, Cittadini, Enti gestori dei Servizi e le rendicontazioni richieste investe l'Ufficio in modo significativo durante l'anno.

SUDDIVISIONE RISORSE FNA MISURA B1



Smart Bear (A)

Il progetto Smart Bear seguito dall'Ufficio Progetti, prevede il coinvolgimento di due operatori dell'U.O. Sociale distrettuale. Nel 2024 sono state svolte le principali attività di reclutamento e formazione sull'utilizzo dei dispositivi.

Gestione Accordo Locale RSA (A)

A novembre 2023 sono ripartite le attività connesse all'accordo RSA con il nuovo sistema informatico.

Il 2024 è stato quindi il primo anno completo in cui sono state utilizzate le nuove modalità e il nuovo strumento. Ad inizio anno è stato organizzato un incontro con i referenti delle RSA per rinforzare il corretto utilizzo della piattaforma. Considerata la complessità del processo e il cambio di personale, si ritiene utile prevedere annualmente incontri di aggiornamento.

Uno degli obiettivi dell'implementazione informatica per la gestione del processo RSA, era quello di ridurre le comunicazioni manuali. Dalla tabella sottostante si evince tale riduzione.

Attività CSC	2022	2023	2024
n° comunicazioni RSA inviate a mezzo email	1208	1169	221

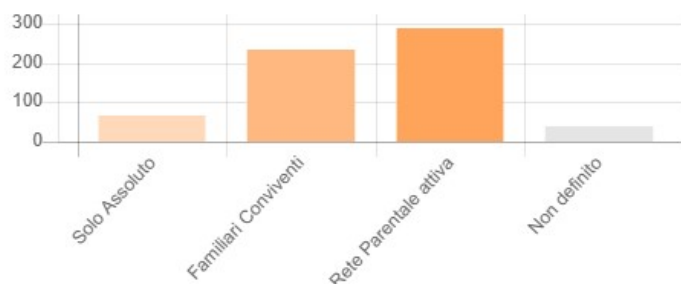
L'U.O. Sociale distrettuale ha dedicato particolare attenzione a questo tema, svolgendo un ruolo di regia e controllo. Le attività principali sono state:

- consulenza agli operatori del territorio;
- formazione ai nuovi operatori;
- controllo delle pratiche a supporto degli altri attori;
- confronti e test con la software house in caso di anomalie;
- reinserimento pratiche in caso di errori;

Si auspicava per il 2024 una riduzione delle attività di controllo, al momento non ancora possibile, si prevederanno attività di supporto per raggiungere tale obiettivo.

Di seguito alcuni dati significativi, raccolti grazie anche alle nuove funzionalità previste dalla Cartella Sociale Informatizzata.

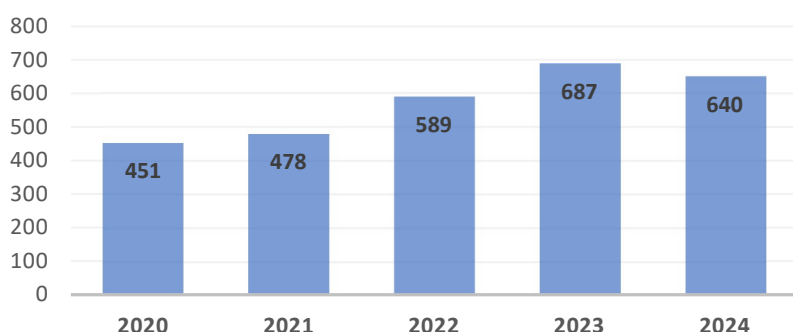
Rete Familiare



Nel grafico è possibile notare come la maggior parte delle persone che hanno fatto richiesta di valutazione multidimensionale, finalizzata all'ingresso in RSA, ha una rete parentale di supporto o familiari conviventi.

68 persone sono soli assoluti, non hanno quindi familiari a supporto.

Richieste pervenute negli anni



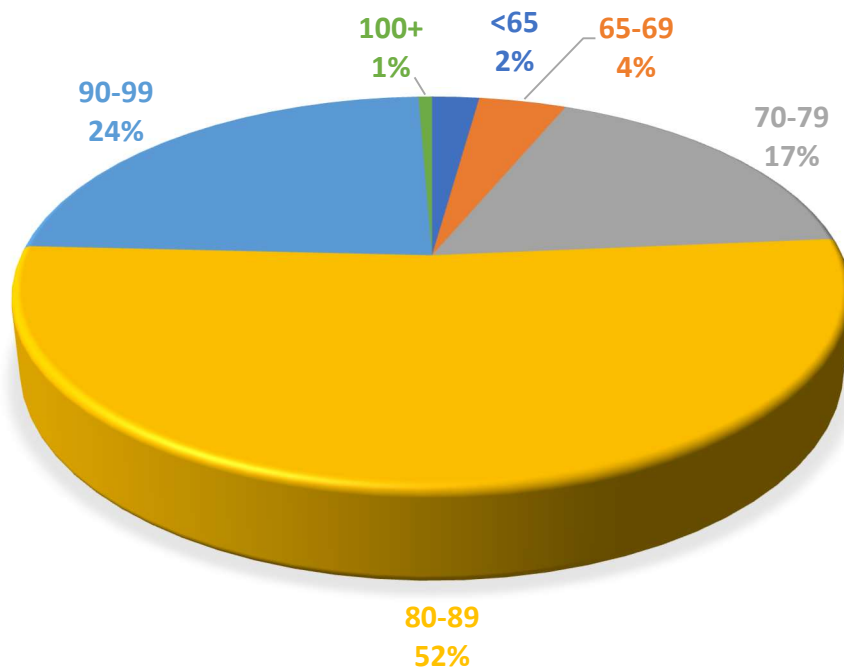
Pur trattandosi di numeri consistenti, emerge un leggero decremento delle domande rispetto all'anno 2023.

Delle 640 domande si tratta di: 403 donne e 237 uomini.

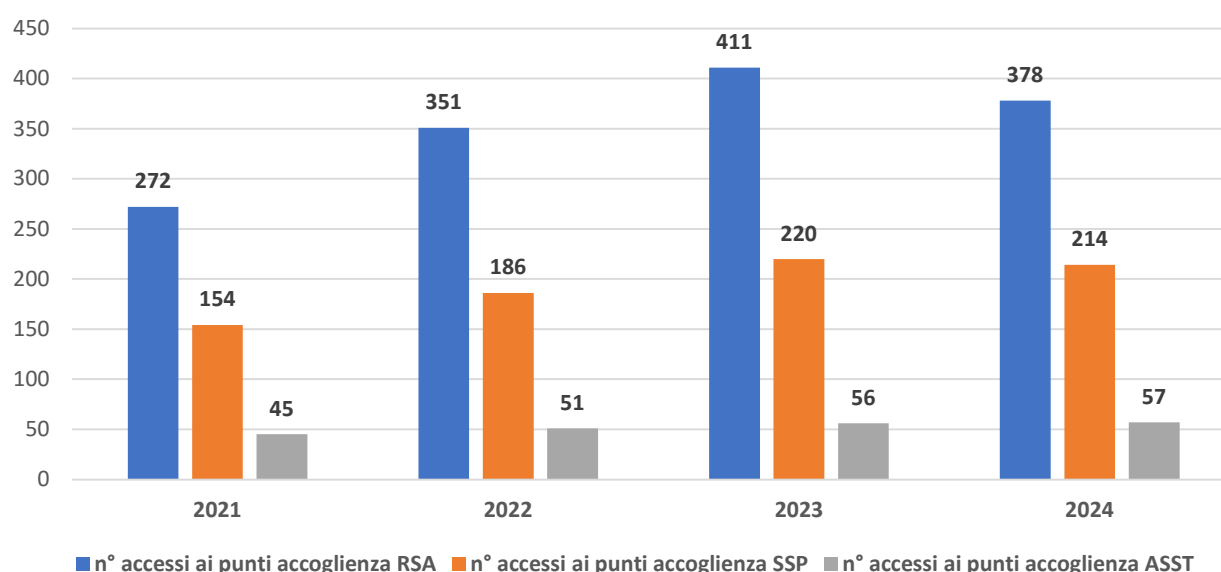
Delle domande presentate nell'anno, 58 hanno richiesto anche una rivalutazione.

Delle persone che hanno fatto richiesta di valutazione il 52% ha un'età compresa tra 80-89 anni.

PERSONE CHE HANNO FATTO RICHIESTA PER ETÀ



Accoglienza domande



Si evince l'andamento delle richieste e la divisione per punti di accoglienza.

Delle 640 richieste del 2024, molte vengono accolte dai punti di accoglienza delle RSA (58%), mentre un numero inferiore si riscontra presso i punti di accoglienza dei Comuni (33%) e di ASST (9%) in linea con l'andamento degli anni precedenti.

Sarà interessante verificare se con l'avvio delle attività presso il PUA della Casa di Comunità ci saranno dei cambiamenti rispetto ai luoghi in cui avvengono le accoglienze delle domande.

Figura A

Tempo medio (in giorni) tra ingresso in lista d'attesa e accettato in struttura
Totale: 169,51

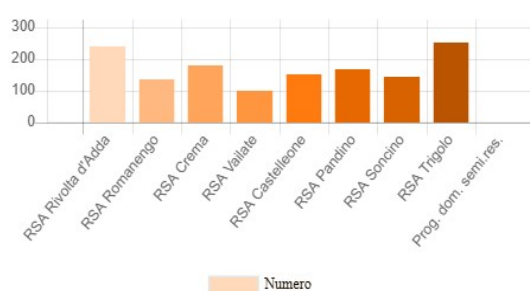
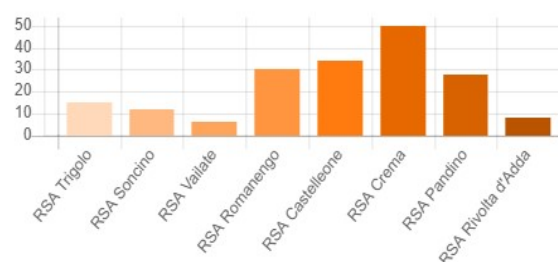


Figura B

Persone entrate in RSA per struttura
Totale: 183



Nella Figura A è possibile notare il tempo medio tra l'ingresso in lista d'attesa e la chiamata della struttura finalizzata all'inserimento.

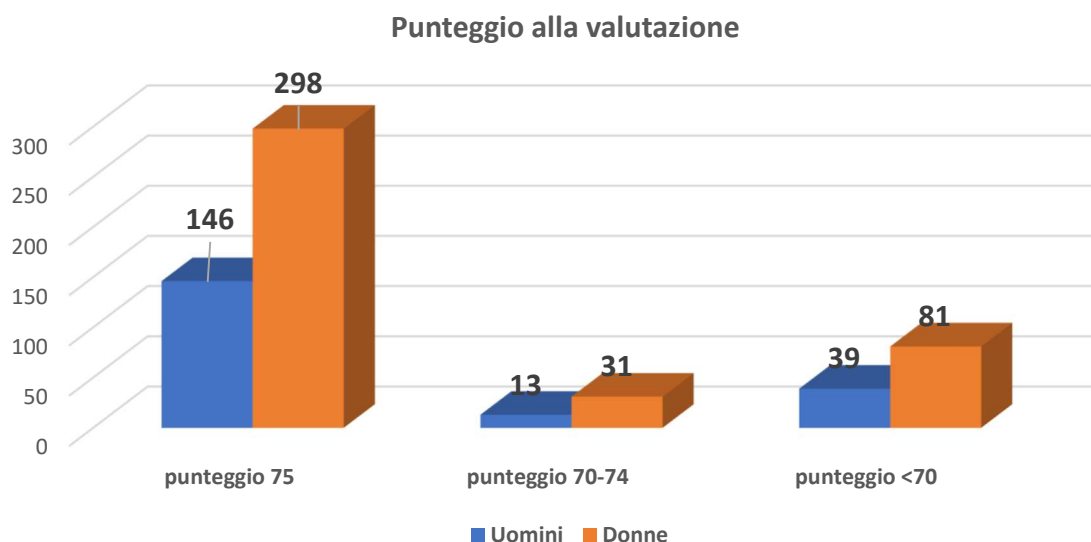
Il tempo medio è di 169,51 giorni a cui si aggiungono i tempi dalla domanda alla fase di proposta progettuale (di norma 30 giorni).

Nella figura B è possibile invece vedere l'andamento degli ingressi nell'anno per struttura.

Il dato comprende le persone residenti nel territorio cremasco che sono state chiamate nelle 8 strutture aderenti all'Accordo Locale.

Non sono presenti gli eventuali ingressi in strutture extra territorio.

Alla data del 31 dicembre il totale delle persone in lista d'attesa è pari a 602.



Delle 580 valutazioni multidimensionali, un numero consistente di persone si trova in situazione di complessità, con un punteggio massimo di 75.

Rispetto alla valutazione e all'ipotesi progettuale emergono alcune interessanti considerazioni.

Delle 580 valutazioni i servizi che maggiormente ricorrono come "necessari" sono i seguenti: Servizi di prossimità (24%), Assistenza domiciliare nelle 24h (44%), pasti a domicilio (19%), Assistenza Domiciliare Integrata – ADI (23%), Centro Diurno integrato (19%), RSA aperta (29%).

Revisione SAAP (D)

In collaborazione con i coordinatori degli altri servizi e con il Direttore sono proseguiti gli incontri relativi alla Revisione del Servizio di assistenza scolastica.

Ci si è concentrati principalmente sulla stesura di un possibile protocollo di intenti tra i soggetti pubblici coinvolti.

ATTIVITA' AREA EMARGINAZIONE E POVERTA'

L'U.O. Sociale distrettuale segue inoltre attività afferenti all'area Emarginazione e Povertà.

Servizio Pronto intervento sociale

Il servizio di emergenza sociale, attivo da diversi anni nel nostro Ambito e operativo negli orari di chiusura dei Servizi, ha intercettato nell'anno prioritariamente adulti con minori e minori non accompagnati come l'anno precedente.

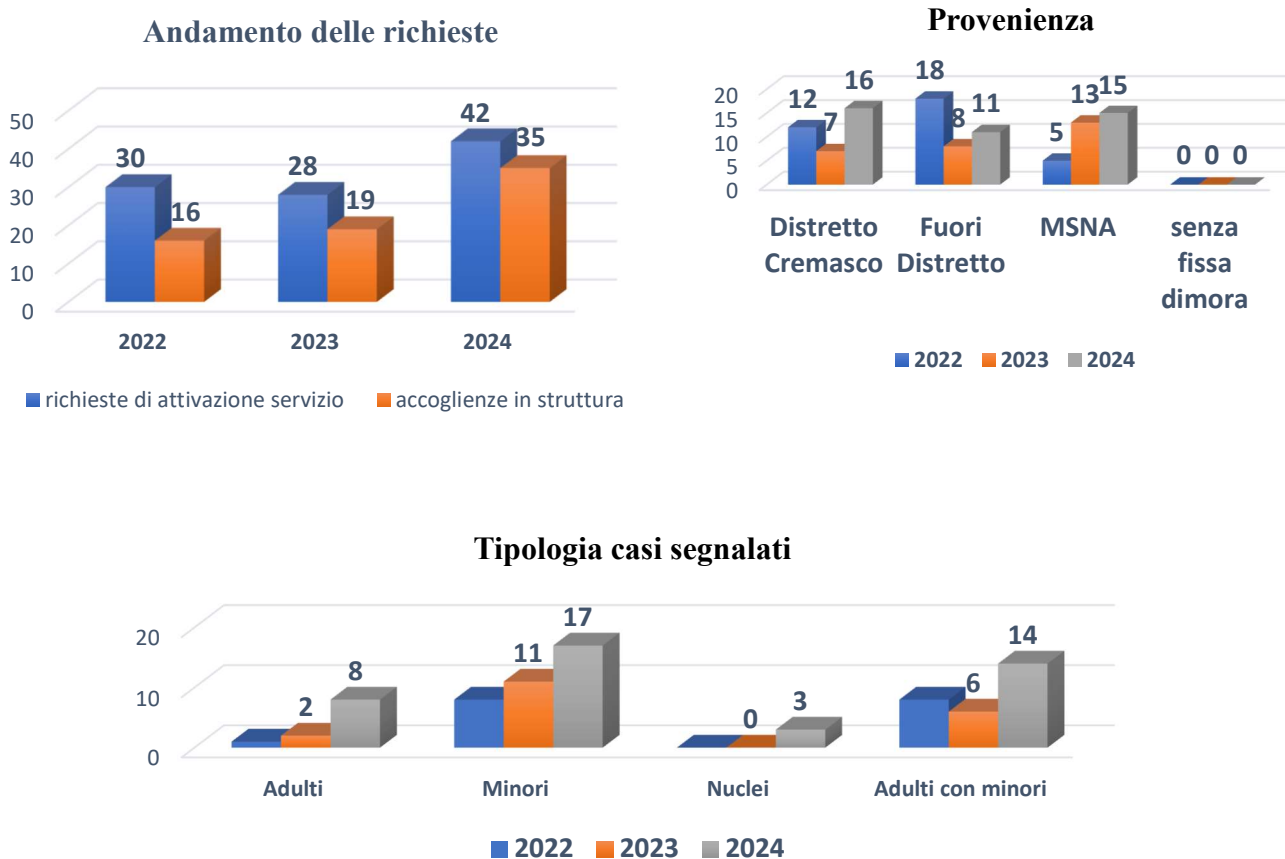
A livello territoriale si concorda sulla necessità di rivedere il Servizio al fine di poter offrire supporti aggiuntivi (ad esempio in orario di apertura degli uffici, personale qualificato su determinati temi es. MSNA).

In questa attività di confronto, anche con altri territori, sono coinvolte l'U.O. tutela minori e l'U.O. Sociale distrettuale.

Di seguito il numero di situazioni che hanno visto l'intervento degli operatori del Servizio e il numero delle accoglienze in struttura.

Nel 2024 sono state rispettivamente 42 e 35, in incremento rispetto all'anno 2023.

Circa la tipologia di casistica si assiste ad un aumento di minori stranieri non accompagnati e una diminuzione di segnalazione per interi nuclei familiari.



Gestione Assegno di Inclusione e la relativa Quota Servizi Fondo Povertà

Con l'anno 2024 ha preso avvio la nuova misura nazionale di contrasto alla povertà chiamata "Assegno di Inclusione" (D.L. 48/2023 e s.m.i.), portando alcune modifiche rispetto al precedente Reddito di Cittadinanza.

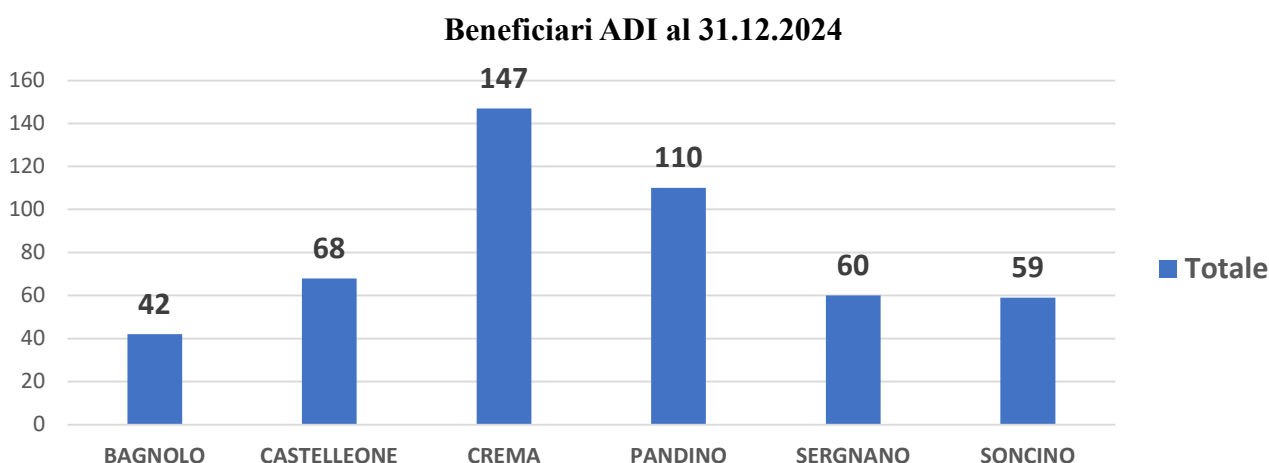
L'equipe di lavoro ha mantenuto confronti stabili al fine di rendere omogenee le attività per l'intero Ambito.

Sono state effettuate 24 equipe di coordinamento. Nei primi mesi dell'anno è stata inoltre predisposta la procedura di rilascio delle certificazioni di svantaggio utili per gli operatori dei Comuni.

L'equipe pensata in origine era composta da 1 coordinatore e 7 assistenti sociali di Comunità Sociale Cremasca presso i Sub Ambiti.

Nell'anno 2024 si sono verificate diverse dimissioni e considerata la difficoltà assunzionale, a fine 2024 gli operatori dedicati alla misura sono rimasti 2. In attesa di reintegrare nuovi operatori il coordinatore della misura e gli operatori comunali hanno collaborato per la prosecuzione delle prese in carico attive.

Nel grafico si riporta la distribuzione dei beneficiari (583 nuclei per 1151 persone) per Sub Ambito. Si evince che i territori con il maggior numeri di richiedenti la misura sono il Comune di Crema e il Sub Ambito di Pandino al 31.12.2024.



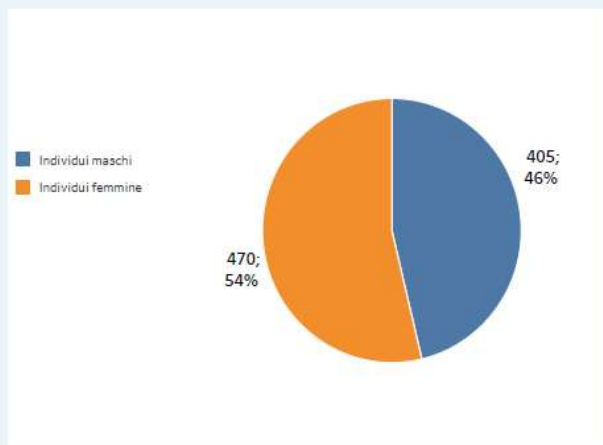
Nelle immagini seguenti, estratte dal portale messo a disposizione del Ministero, si evince una equa distribuzione dei beneficiari per genere e un numero elevato di persone over 60 (pari al 35%). Gli adulti tra i 35/59 anni sono il 31% mentre i minori di età sono il 24%.

Un dato significativo riguarda il numero di componenti del nucleo familiare, il 55% è composta da un solo componente e solo il 21% riguarda nuclei con più di 3 componenti.

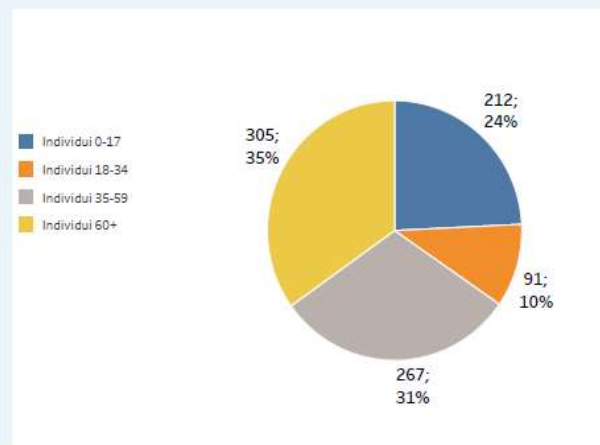
L'80% possiede la cittadinanza italiana.

Sintesi caratteristiche degli individui:

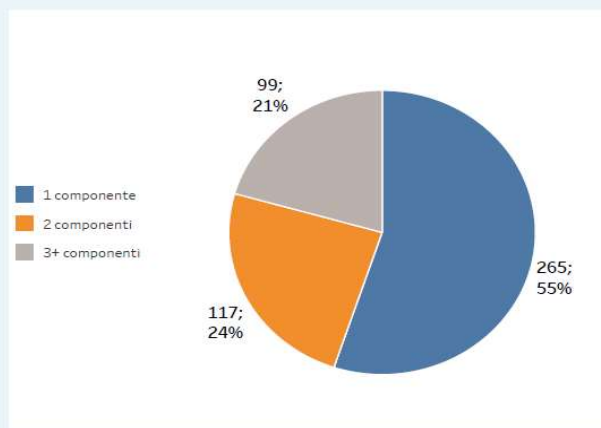
Genere:



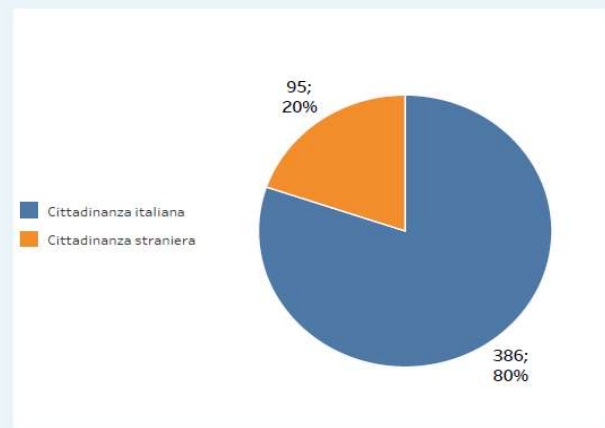
Fascia d'età:



Nuclei familiari per numero di componenti:



Nuclei familiari per cittadinanza



Altro elemento interessante riguarda le categorie da tutelare secondo quanto definito dalla normativa. 218 nuclei hanno al loro interno almeno una persona con disabilità (superiore al 67%), dove in alcuni casi i familiari si occupano della loro assistenza rimanendo fuori dal mercato del lavoro.

I nuclei con persone con età superiore ai 60 anni sono 268.

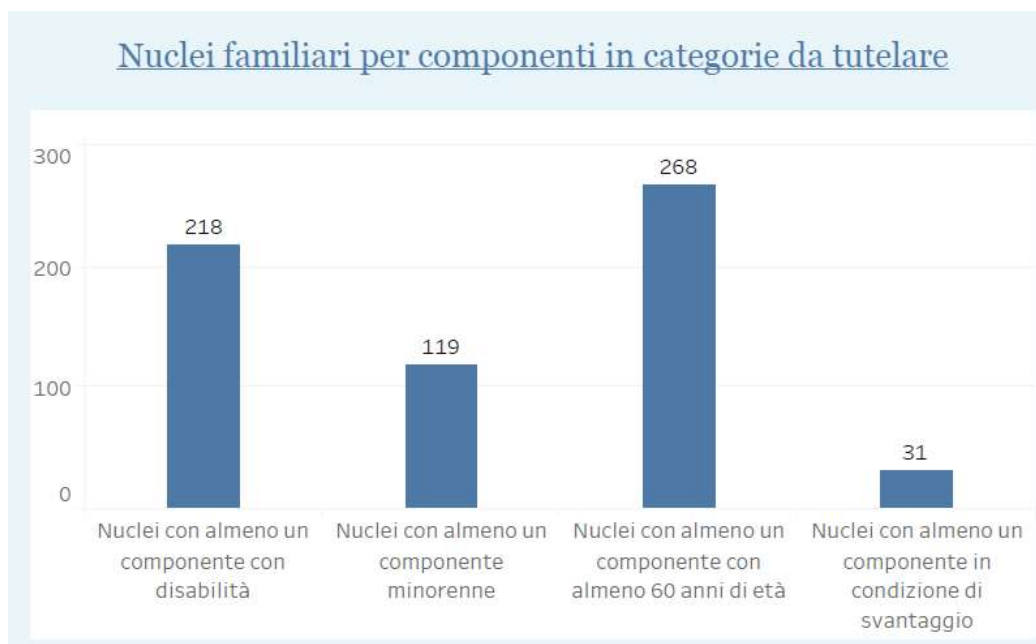
Una parte di queste persone non ha un'attività lavorativa ma non ha ancora raggiunto l'età pensionabile, mentre altre già in età pensionale rimangono al di sotto della soglia di povertà. Considerata l'età o l'assenza di qualifiche molte persone faticano a reintegrarsi nel mondo del lavoro.

Le persone che beneficiano della misura in quanto si trovano in una delle condizioni di svantaggio definite dalla norma (es. in carico ai Servizi specialistici quali Ser.t. e CPS, persone prive di alloggio etc..) sono invece 31.

Nell'anno sono stati valutati n. 500 nuclei e sono stati sottoscritti 254 Patti di inclusione sociale.

Si ricorda che per le persone con più di 60 anni e con disabilità, la prese in carico non è obbligatoria ma concordata con la persona, pertanto per diverse situazioni non si giunge alla condivisione di un progetto.

Per quanto riguarda i sostegni previsti dalla Quota Servizi Fondo Povertà, fondo ministeriale dedicato anche all'attivazione di interventi a favore dei beneficiari della misura, dal 2024 è possibile utilizzare tale finanziamento anche a favore di altre persone in simili situazioni economiche (ISEE inferiore ai 10.140 euro).



Dal 2024 sono stati infatti organizzati incontri di confronto che hanno portato all'approvazione del Piano operativo da parte dell'Assemblea nel mese di ottobre e alla definizione di budget per sub ambito per l'attivazione di interventi assistenziali o educativi.

Tali cambiamenti potrebbero consentire un utilizzo maggiore di risorse rispetto agli anni passati.

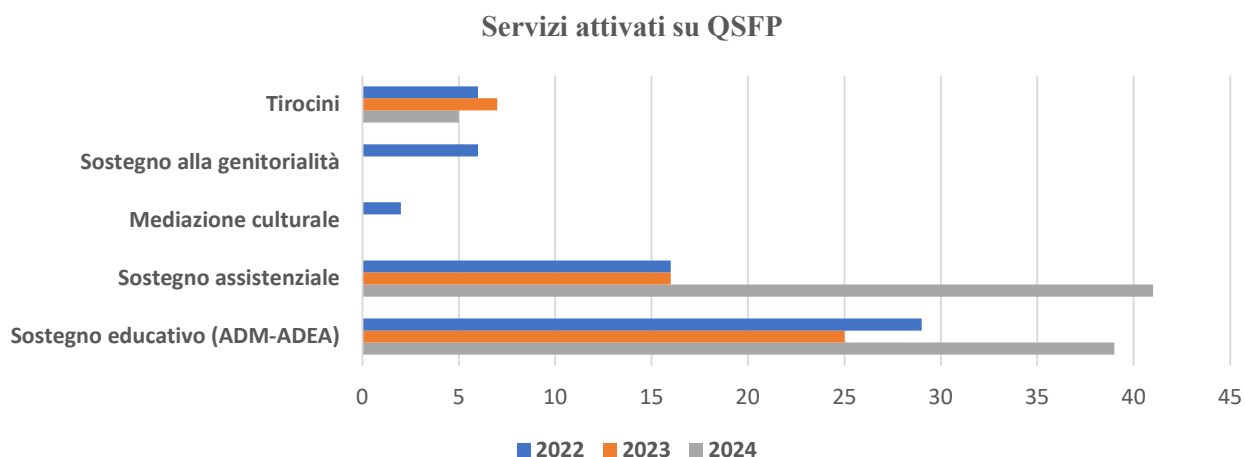
Di seguito il prospetto di utilizzo dei Fondi.

FONDO POVERTÀ	SPESA COMPLESSIVA 2022	SPESA COMPLESSIVA 2023	SPESA COMPLESSIVA 2024	SPESA COMPLESSIVA DEL FONDO AL 31.12.24
QSFP 2018	€ 177,02	€ -	€ -	100%
QSFP 2019	€ 174.624,47	€ 69.289,06	€ 835,50	100%
QSFP 2020	€ 150.444,19	€ 325.728,34	€ 152.025,59	71%
QSFP 2021	€ -	€ -	€ 238.569,71	25%
TOTALE	€ 325.245,68	€ 395.017,40	€ 391.430,80	

Di seguito l'andamento dei servizi attivati.

Si evince un netto incremento di attivazioni di interventi assistenziali al domicilio e interventi educativi, sia a favore di persone adulte che di minore età.

Per il 2023 e 2024 non sono presenti dati relativi al sostegno alla domiciliarità in quanto è un servizio svolto con personale interno (non in accreditamento) e la Mediazione culturale in quanto finanziata con altri fondi.



Misure regionali emergenza abitativa

La gestione delle misure regionali a supporto dell'alloggio in locazione per l'anno 2024 è stata marginale rispetto agli anni precedenti in quanto a livello ministeriale e regionale non sono stati stanziati nuovi finanziamenti.

L'ufficio ha gestito Fondi a disposizione del Comune di Crema per lo scorrimento delle graduatorie a favore dei cittadini del Comune di Crema.

Nell'anno sono pervenute molte richieste di informazione rispetto a tale misura da parte di cittadini e Servizi Sociali. Questo finanziamento si configurava come un importante sostegno alle famiglie a garanzia della "casa" quale bene primario.

In conclusione, tra le attività svolte dal Servizio si riscontra sicuramente un incremento in tema di disabilità e non autosufficienza.

Sono aumentate le occasioni di interazione e integrazione con i Servizi di ASST e ETS (es. progetto autismo, Centri Vita indipendente, PUA) ma si auspica che il territorio, nell'anno 2025, riesca a trovare soluzioni organizzative funzionali a migliorare tali collaborazioni e strutturare percorsi di aiuto funzionali alle persone; in particolare sarebbe utile:

- Formalizzare le collaborazioni avviate negli ultimi anni per la gestione delle misure, con specifico riferimento alle valutazioni multidimensionali;
- Migliorare l'attività di valutazione multidimensionale (strumenti e modalità), già avviata con il progetto autismo ad esempio. Grazie all'implementazione dei PUA si potrebbero trovare nuove modalità organizzative utili anche alle valutazioni finalizzate all'accesso alle RSA;
- Maggior strutturazione delle collaborazioni sul tema delle dimissioni protette (attualmente ISD).

BILANCIO AZIENDALE 2024 – SCHEDE PREVENTIVO/CONSUNTIVO

AREA SERVIZI AZIENDALI

SERVIZIO TUTELA MINORI

1. SERVIZIO TM		PREVENTIVO		CONSUNTIVO	
Azione 1: Servizio Tutela Minori					
Coordinamento TM	Costo del personale	€	57.239,88	€	54.149,81
Equipe Tutela Minori - Assistenti Sociali	Costo del personale	€	259.498,07	€	214.971,53
Equipe Tutela Minori - Educatore	Costo del personale	€	37.995,32	€	23.197,93
Equipe Tutela Minori - Psicologi	Costo del personale	€	114.050,93	€	94.787,61
Supervisione / Formazione	Costo del personale	€	6.000,00	€	-
Consulente legale		€	6.000,00	€	6.000,01
Azione 2: Servizio Affidi				€	-
Coordinamento Affidi	Costo del personale	€	33.923,34	€	28.313,29
Centro Adozioni e Affidi - Assistente Sociale	Costo del personale	€	34.869,01	€	25.196,17
Centro Adozioni e Affidi - Educatore	Costo del personale	€	30.506,32	€	29.414,93
TOTALE SERVIZIO TM		€	580.082,87	€	476.031,28

SERVIZIO INSERIMENTO LAVORATIVO

2. SERVIZIO INSERIMENTO LAVORATIVO		PREVENTIVO		CONSUNTIVO	
Azione 1: Servizio Inserimento Lavorativo					
Referente servizio	Costo del personale	€	33.020,06	€	31.849,96
Equipe Integrazione lavorativa - Educatore	Costo del personale	€	24.495,60	€	22.118,09
Equipe Integrazione lavorativa - Psicologo		€	6.110,00	€	6.112,00
Supporto amministrativo alle attività	Costo del personale	€	13.176,49	€	17.208,63
Formazione / Visita medica tirocinanti		€	3.000,00	€	-
TOTALE SERVIZIO SIL		€	79.802,15	€	77.288,68

SERVIZIO SOCIALE DISTRETTUALE

3. SERVIZIO SOCIALE DISTRETTUALE			PREVENTIVO		CONSUNTIVO	
Azione 1: Servizio Sociale Distrettuale						
Coordinamento SSD	Costo del personale	€	16.518,44	€	16.253,40	
Equipe SSD	Costo del personale	€	20.362,02	€	18.066,62	
Amministrativo SSD	Costo del personale	€	51.306,96	€	43.690,41	
Supervisione / Formazione		€	5.000,00			
Consulente legale		€	11.000,00	€	4.214,32	
TOTALE SERVIZIO SSD		€	104.187,42	€	82.224,75	

SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

4. SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE			PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 1: Servizio Sociale in convenzione con CSC				
Referente SSP	Costo del personale	€	11.012,30	€ 10.835,60
Servizio sociale comunale	Costo del personale AS + AMM	€	508.176,60	€ 409.959,23
Supporto amministrativo alle attività	Costo del personale	€	22.475,76	€ 16.758,51
Sviluppo sistemi informatici	SIM AS CSC c/o Comuni	€	3.000,00	€ -
Azione 2: Piano Povertà -				
Referente Operatori SSD di sub-ambito	Costo del personale	€	11.012,30	€ 10.835,60
SSD di Sub Ambito - Rafforzamento SSP	Costo personale AS Piano Povertà	€	281.907,60	€ 175.062,03
Fondo di salvaguardia Operatori Piano Povertà		€	35.000,00	€ -
Rafforzamento interventi inclusione (eq. Multidisciplinare e PIS)		€	1.499.294,56	€ 105.285,89
Rafforzamento Segretariato Sociale (amministrativi)		€	186.300,00	€ -
Costo personale amministrativo Quota servizi	Costo del personale	€	19.375,60	€ 30.433,51
Attivazione e realizzazione PUC		€	113.890,23	€ -
Costo amministrativo per PUC	Costo del personale	€	10.367,95	€ -
TOTALE SERVIZIO SSP		€	2.701.812,90	€ 759.170,37

SERVIZIO CPE E ACCREDITAMENTO

5. SERVIZIO CPE E ACCREDITAMENTO			PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 1: Accreditamento / Qualità / Controllo				
Procedure di esercizio / accreditamento	Costo del personale	€	24.384,12	€ 23.785,27
Ispezione / controllo	Costo del personale	€	15.715,96	€ 9.465,26
TOTALE SERVIZIO CPE/ACCR.		€	40.100,08	€ 33.250,53

AREA GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI

AREA GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI			PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 1: Gestione servizi accreditati				
SAAP	Progetto di sviluppo e gestione	€	5.500.000,00	€ 6.537.420,21
SAD	Progetto di sviluppo e gestione	€	750.000,00	€ 671.625,54
ADM -ADEA	Progetto di sviluppo e gestione	€	350.000,00	€ 341.497,06
SIP	Servizi accreditati	€	25.000,00	€ 28.720,14
Implementazione gestione ulteriori servizi (AID)	Servizi accreditati	€	30.000,00	€ 46.369,13
Studio fattibilità domiciliarità		€	13.180,60	€ 2.100,00
Gestione servizi accreditati	Costo del personale	€	29.732,42	€ 27.319,96
Supporto amministrativo alle attività	Costo del personale	€	25.747,27	€ 36.719,36
Azione 2: Gestione rette TM				
Gestione rette		€	1.652.319,42	€ 1.570.633,47
Supporto amministrativo alle attività	Costo del personale	€	14.163,54	€ 14.436,29
Azione 3: Gestione Centro Diurno Minori "Lo Spazio"				
Gestione rette		€	100.000,00	€ 55.861,89
Affitto sede		€	8.500,00	€ 9.977,60
Manutenzione sede		€	1.000,00	€ -
Supporto amministrativo alle attività	Costo del personale	€	3.540,88	€ 3.609,07
Azione 4: Gestione CDD "Il Sole" di Crema				
Costo del servizio externalizzato	Gestione servizio	€	550.000,00	€ 634.140,75
Affitto sede		€	41.600,00	€ 40.408,00
Tassa di registro		€	500,00	€ -
Supporto amministrativo alle attività	Costo del personale	€	10.762,62	€ 10.074,33
Azione 5: Gestione Rete Disabilità				
Gestione accesso rete servizi SFA - CSE - CDD - CAH		€	1.200.000,00	€ 1.290.457,72
Supporto amministrativo alle attività	Costo del personale	€	14.350,15	€ 13.095,10

AREA GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI		PREVENTIVO		CONSUNTIVO	
Azione 6: Gestione FSR					
Sostegno Comunità Alloggio (CAH)		€	74.460,00	€	73.344,00
Rimborso Comuni per sostegno rette TM		€	-	€	44.044,30
Sostegno servizi (Nidi, SAD,ADM, CRD, CE)		€	44.906,16	€	49.041,81
SFA - CSE Utenti fuori distretto + CAH non a contratto		€	10.297,91	€	13.686,33
Supporto amministrativo alle attività	Costo del personale	€	2.023,02	€	1.916,05
Azione 7: Gestione Fondi Distrettuali					
Sistema premiante spesa sociale (L. 178/2020)		€	445.882,69	€	453.895,90
Supporto amministrativo alle attività	Costo del personale	€	-	€	-
Azione 8: Gestione rimborso Coordinamento Sub Ambito					
Indennità di coordinamento	6 coordinatrici	€	10.000,00	€	9.999,00
Rimborso ai Comuni per coordinamento	6 Comuni Capofila di Sub Ambito	€	60.000,00	€	60.000,00
Azione 9: Servizio di emergenza sociale					
Costo del servizio esternalizzato		€	35.200,00	€	35.200,00
Costo degli interventi	Collocamento in strutture	€	7.000,00	€	11.047,90
Supporto del servizio sociale distrettuale	Costo del personale	€	1.780,59	€	2.098,52
Azione 10: Gestione modello accesso RSA					
Supporto amministrativo alle attività	Costo del personale	€	33.214,50	€	22.421,78
Azione 11: Trasporto Sociale					
Contributo Associazione		€	1.000,00	€	1.000,00
Spese gestione e manutenzione mezzo		€	3.000,00	€	2.240,04
Spese carburante		€	3.500,00	€	3.561,56
Supporto amministrativo alle attività	Costo del personale	€	1.793,77	€	714,05
Azione 12: Telesoccorso					
Interventi	Convenzione con Croce Rossa	€	27.000,00	€	14.491,58
Supporto amministrativo alle attività	Costo del personale	€	1.793,77	€	714,05

AREA GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI		PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 13: Piattaforma socio-sanitaria			
Gestione e sviluppo Piattaforma socio-sanitaria		€ 23.169,74	€ 2.529,42
Gestione software RSA		€ -	€ -
Canone e contratto di assistenza		€ 32.000,00	€ 21.545,10
Costo del personale	Costo del personale	€ 41.836,53	€ 33.446,28
Azione 14: Gestione del sistema			
Direttore	Costo del personale	€ 45.661,27	€ 43.938,16
Funzionario	Costo del personale	€ 19.061,05	€ 18.560,81
Supporto amministrativo per la gestione	Costo del personale	€ 39.416,51	€ 31.453,07
Segreteria	Costo del personale	€ 38.652,45	€ 16.267,60
Consulenze	Paghe/commercialista/Medico	€ 45.000,00	€ 36.575,92
Consulenze	Trasparenza/privacy/OVG	€ 15.000,00	€ 13.861,64
Consulenze	Incarico RTD	€ 11.000,00	€ 10.980,00
Consulenze	RSPP	€ 3.500,00	€ 2.135,00
Consulenze	Supporto giuridico amministrativo	€ 10.000,00	€ 9.484,28
Consulenza	Legale per contenzioso TM	€ -	€ 9.431,75
Consulenze	Commissioni	€ 5.000,00	€ -
Revisore		€ 11.500,00	€ 11.419,20
Assicurazione		€ 17.000,00	€ 10.034,36
Affitto sede Via Goldaniga		€ 40.000,00	€ 39.178,07
Utenze sede Via Goldaniga		€ 54.000,00	€ 43.988,94
IRAP		€ 70.000,00	€ 59.998,03
Mensa		€ 25.000,00	€ 20.705,53
Aggiornamento professionale		€ 10.000,00	€ 3.241,72
Studio fattibilità nuovo CCNL		€ 6.889,00	€ -
Welfare aziendale		€ 15.000,00	€ 9.209,92
Adeguamento sistemi informativi attuazione PTD		€ 16.975,65	€ 11.500,06
Canone noleggio strumentazione informatica		€ 15.000,00	€ 9.192,09
Informatizzazione archivi e cartelle sociali		€ 2.500,00	€ 1.141,92
Spese generali		€ 65.000,00	€ 59.119,87

AREA PROGETTAZIONE

AREA PROGETTAZIONE		PREVENTIVO		CONSUNTIVO	
Azione 1: Progetti distrettuali					
Coordinamento gestione progetti distrettuali	Costo del personale	€	37.438,56	€	28.504,41
Supporto amministrativo	Costo del personale	€	34.873,77	€	27.947,66
Azione 2: Fondo distrettuale progetti				€	-
Risorse a supporto dei progetti obiettivo DOMICILIARITA'		€	63.638,58	€	61.290,96
Risorse a supporto dei progetti obiettivo PROGETTO DI VITA		€	7.000,00	€	-
Patti per il territorio (Laboratori di Comunità)		€	29.572,00	€	29.405,65
Patto d'ambito		€	2.000,00	€	-
Patti per singoli e famgile		€	12.848,00	€	9.797,34
Community Maker		€	16.066,00	€	11.262,86
Lab makers		€	-	€	-
Fondazione Madeo per Patti distretto		€	4.057,61	€	5.207,94
Azione 3: Progetto nuovo Centro Diurno				€	-
Sviluppo nuovo Centro Diurno per minori decretati		€	20.000,00	€	17.755,04
Arredi		€	12.781,00	€	12.540,53
Azione 4: Progetti area lavoro				€	-
Progetto avvio al lavoro	Sperimentazione integrata TM - SIL	€	8.000,00	€	4.800,00
Progetto Banca dell'Acqua	Costo del personale	€	25.000,00	€	32.544,48
Progetto Banca dell'Acqua		€	7.000,00	€	1.539,08
Integrazione		€	5.711,55	€	-
Lavoriamo-ci		€	5.476,23	€	7.025,66
3 x te		€	10.000,00	€	1.122,00
Attentamente		€	40.797,64	€	15.351,82
Una rete competente		€	2.328,68	€	973,59
Competenze in rete		€	21.143,11	€	750,00

AREA PROGETTAZIONE		PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 5: FAMI		€	-
Azioni progettuali	Mediazione culturale	€ 26.900,00	€ 25.709,53
Azione 6: Progetto CARE LEAVERS 3° coorte		€	-
Azioni progettuali		€ 59.353,87	€ 47.940,58
Azione 7: Progetto CARE LEAVERS 1° coorte 2° triennalità		€	-
Azioni progettuali		€ 69.995,41	€ 17.369,70
Azione 8: Progetto SMART BEAR		€	-
Personale	Costo del personale	€ 53.309,67	€ 127.639,31
Azioni progettuali		€ 101.841,23	€ 11.436,49
Costi indiretti		€ 74.450,00	€ 19.526,50
Azione 9: Progetto PIPPI PNRR		€	-
Azioni progettuali		€ 33.377,99	€ 2.412,80
Azione 10: Progetto OUTSIDER VIII		€	-
Azioni progettuali		€ 33.638,07	€ 2.158,36
Azione 11: Progetto GAP		€	-
Azioni progettuali		€ 3.796,00	€ 3.796,00
Azione 12: Progetto Autismo		€	-
Costo di personale		€ 19.105,16	€ 38.345,05
Realizzazione Piattaforma		€ -	€ 39.659,19
Azioni progettuali		€ 104.345,84	€ 1.610,00
Azione 13: Centri per la Famiglia		€	-
Azioni progettuali		€ 11.500,00	€ -

AREA PROGETTAZIONE	PREVENTIVO		CONSUNTIVO	
Azione 14: Ri-vediamoci			€	-
Azioni progettuali	€	9.918,86	€	3.024,28
Azione 15 Azioni di rete DISABILITY NETWORK 4.0			€	-
Azioni progettuali	€	134.738,18	€	19.994,19
Azione 16: Progetto LIA 2			€	-
Azioni progettuali	€	2.636,27	€	2.653,77
Azione 17: (IN)TORNO al Centro			€	-
Azioni progettuali	€	17.309,58	€	5.637,66
Azione 18: PNRR M1C1-1.4.4. MITD - SPID CIE			€	-
Azioni progettuali	€	-	€	6.280,00
Azione 19: Orientagiovani			€	-
Azioni progettuali	€	-	€	-
Azione 20: Giocati il tuo spazio			€	-
Azioni progettuali	€	-	€	359,90

AREA MISURE DISTRETTUALI E REGIONALI

AREA MISURE DISTRETTUALI E REGIONALI		PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 1: FNA			
FNA		€ 1.016.796,47	€ 717.297,13
FONDO CAREGIVER + B1		€ 28.901,65	€ -
MISURA B1		€ 47.575,43	€ -
Gestione FNA	Costo di personale	€ 8.902,93	€ 6.894,09
Azione 2: Dopo di noi			€ -
Interventi	Fondo 2019	€ 4.075,51	€ 34.902,36
Interventi	Fondo 2020	€ 129.843,56	€ 81.942,08
Interventi	Fondo 2021	€ 184.840,00	€ 124.277,49
Interventi	Fondo 2022	€ 310.566,00	€ 2.910,98
Gestione Dopo di Noi	Costo di personale	€ 3.819,70	€ 3.613,32
Azione 3: PRO-VI			€ -
Provi		€ 109.433,07	€ 87.780,21
Gestione Pro-Vi	Costo di personale	€ 4.563,50	€ 4.197,05
Azione 4: Sportello badanti			€ -
Bonus assistenti familiari		€ 37.930,50	€ 66.249,00
Sportelli assistenti familiari		€ 14.303,08	€ 4.900,00
Azione 5: Contenimento emergenza abitativa			€ -
Azioni di supporto emergenza abitativa	Misure abitative (Unica, ecc...)	€ 27.694,76	€ 27.694,76
Costo di personale	Costo del personale	€ -	€ -
Agenzia dell'abitare - Supporto giuridico		€ 5.000,00	€ -
Agenzia dell'abitare - Potenziamento EISA		€ 10.000,00	€ 7.600,00
Azione 6: Protezione famiglia			€ -
Interventi		€ 54.554,56	€ -

AREA UFFICIO DI PIANO

UFFICIO DI PIANO

AREA UFFICIO DI PIANO		PREVENTIVO		CONSUNTIVO	
Azione 1: Programmazione del sistema					
Gestione attività programmatiche	Costo del personale	€	32.615,19	€	28.697,95
Potenziamento referente amministrativo	Costo del personale	€	35.085,38	€	32.928,28
Potenziamento referente progettazione di ambito		€	38.920,00	€	10.852,00
Task Force progetti		€	5.000,00	€	-
Supervisione / Formazione	Formazione Ambito	€	65.046,70	€	3.111,20
Attività UDP		€	-	€	19.670,00
Nucleo Operativo Programmazione	Costo del personale	€	41.913,96	€	41.812,35
Potenziamento amministrativo	Costo del personale	€	40.000,00	€	16.689,91
Supporto amministrativo alle attività	Costo del personale	€	13.228,64	€	9.852,69

BILANCIO AZIENDALE 2024

Nella tabella seguente viene riportato il confronto tra preventivo e consuntivo del BA 2024

COSTO COMPLESSIVO PER AREE	PREVENTIVO 2024	CONSUNTIVO 2024
AREA SERVIZI AZIENDALI	€ 3.505.985,42	€ 1.427.965,60
AREA GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI	€ 11.761.411,51	€ 12.662.821,24
AREA PROGETTAZIONE	€ 1.121.948,86	€ 643.372,33
AREA MISURE DISTRETTUALI E REGIONALI	€ 1.998.800,72	€ 1.170.258,47
AREA UFFICIO DI PIANO	€ 271.809,87	€ 163.614,39
TOTALE	€ 18.659.956,38	€ 16.068.032,03

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI TRASFORMATIVI PDZ	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI ESECUTIVI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TEMPISTICA	OBIETTIVO RAGGIUNTO (SI/NO)	NOTE
Favorire la costruzione di nuovi modelli di presa in carico integrata e continuativa	Politiche giovanili e per minori / interventi per la famiglia	Garantire un fondo di solidarietà d'Ambito per il sostegno degli oneri di tutela minori, nonché per azioni di promozione dell'affido familiare	Rimborso spesa 50% oneri TM	Costi rette minori collocati a carico di CSC/Costo totale collocamenti rette minori (50%)	31/12/2024	SI	
			Adeguamento contributo famiglie affidatarie €. 200/mese a carico di CSC + €. 400/mese a carico Comune	SI/NO	31/12/2024	SI	Proposta di adeguamento presentata nella seduta del CDA del 29/02/2024
		Costruzione di una rete di servizi per minori decretati attraverso l'introduzione di elementi innovativi, connessi alla creazione di spazi (spazio neutro).	Attivazione del servizio	SI/NO	30/06/2024	SI	Inaugurato Spazio Damatrà
		Costruzione di una rete di servizi per minori decretati attraverso l'introduzione di soluzioni di residenzialità e autonomia abitativa	Predisposizione progetti a valere su bandi di finanziamento	ALMENO UN PROGETTO	31/12/2024	NO	Assenza di bandi appropriati e finanziamenti dedicati
	Domiciliarità e anziani	Smart Bear: Attivazione progettualità e presa in carico dei soggetti iscritti nella sperimentazione	Attivazione progettualità e presa in carico soggetti ingaggiati	SI/NO	31/12/2024	SI	
	Interventi a favore di persone con disabilità	Riorganizzazione SAAP: Sviluppo di un nuovo modello organizzativo che superi la logica prestazionale a favore di un servizio più flessibile e coerente con il progetto di vita del minore disabile.	Sottoscrizione protocollo di valutazione	SI/NO	30/06/2024	Parzialmente	Stesura del protocollo di valutazione in collaborazione con ASST. In attesa di approvazione da parte degli organi preposti
			Sottoscrizione protocollo di sperimentazione	SI/NO	31/12/2024	NO	Predisposizione idea progettuale. In attesa conferma sperimentazione da parte del SA individuato
		Autismo: Avvio della sperimentazione di un nuovo modello di presa in carico dell'autismo nel territorio cremasco	Attivazione nuovo modello con presa in carico di soggetti ingaggiati	SI/NO	30/09/2023	SI	

OBIETTIVI TRASFORMATIVI PDZ	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI ESECUTIVI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TEMPISTICA	OBIETTIVO RAGGIUNTO (SI/NO)	NOTE
Riorganizzare il modello del Servizio Sociale Territoriale nella sua strutturazione di sub ambito in un'ottica di omogeneità e di integrazione.	Rafforzamento del modello del Servizio Sociale Territoriale nella sua strutturazione	Riorganizzazione del modello territoriale dei servizi sociali	Sperimentazione riorganizzazione equipe Sub Ambito	Presentazione di una proposta riorganizzativa di un Sub Ambito aderente all'iniziativa	31/12/2025	NO	Predisposizione proposta modello organizzativo. In attesa di fine lavori della commissione
	Sviluppo digitale e dematerializzazione	Mappatura dei processi di lavoro all'interno delle Unità Operative, finalizzato ad una loro semplificazione attraverso l'adozione di adeguati strumenti digitali.	Implementazione e aggiornamento del piano per la transizione al digitale	Presentazione Piano per la Transizione al Digitale	31/03/2023	SI	
		Realizzazione strumento di gestione a supporto accordo RSA	Implementazione piattaforma	Collaudo piattaforma RSA e formazione degli operatori per il suo utilizzo	31/07/2023	SI	
		Sviluppo piattaforma progetto Autismo	Implementazione piattaforma	Collaudo piattaforma Autismo e formazione degli operatori per il suo utilizzo	31/07/2023	SI	
		Attivazione della nuova piattaforma GECAS Smart services, gestione sperimentale di misure distrettuali con accesso diretto del cittadino al sistema informatico e formazione degli operatori	Implementazione piattaforma	Collaudo piattaforma e formazione degli operatori per il suo utilizzo	31/07/2023	SI	
		Realizzazione piattaforma servizi in gestione associata	Implementazione piattaforma con fondi PNRR in collaborazione con Consorzio.IT	Collaudo piattaforma e formazione degli operatori per il suo utilizzo	31/12/2025	Parzialmente	In corso di attuazione
Garantire ai cittadini dell'Ambito proposte d'intervento che valorizzino le risorse del territorio ed integrino i dispositivi regionali/nazionali.	Rete Unità di Offerta	Definizione di procedure omogenee per la promozione sperimentazioni di nuove UDO	Definizione di un regolamento per l'avvio di nuove UDO sperimentali	SI/NO	30/06/2024	SI	
	Rete Unità di Offerta	Definizione di procedure omogenee per l'utilizzo di voucher a valere su misure regionali	Definizione linee guida di accreditamento	SI/NO	30/06/2024	SI	